Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 61 del 14 marzo 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 14 marzo 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 43

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1998.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 febbraio 1998.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale;*

Visto l'art. 3, comma 122, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che i dati possono essere trasmessi su supporto magnetico;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei questionari;

Visto l'art. 5 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono anche le specifiche tecniche e i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei supporti magnetici, nonché le caratteristiche della bolla di consegna dei supporti stessi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale del 29 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1997, che stabilisce che i supporti magnetici possono contenere le registrazioni dei dati per gli studi di settore anche per un numero di questionari inferiori a dieci;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività; si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni e le buste da utilizzare per la loro presentazione, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1996 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

a) preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura - codice attività 17.12.1, filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero - codice attività 17.12.2, pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate - codice attività 17.13.1, filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse - codice attività 17.13.2, attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili - codice attività 17.17.0, tessitura di filati tipo lana cardata - codice attività 17.22.0, tessitura di filati tipo lana pettinata - codice attività 17.23.0. tessitura di altre materie tessili - codice attività 17.25.0, fabbricazione di maglierie - codice attività 17.60.0 (questionario SD 14);

b) confezione su misura di vestiario - codice attivita 18.22.2 (questionario SD16);

c) fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali - codice attività 26.21.0, fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti - codice attività 26.30.0, fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta - codice attività 26.40.0 (questionario SD18);

d) fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni - codice attività 33.40.1 e confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto - codice attività 33.40.2 (questionario SD21);

e) campeggi ed aree attrezzate per roulottes - codice attività 55.22.0 e villaggi turistici - codice attività 55.23.1 (questionario SG58);

f) affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze - codice attività 55.23.4 ed altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences) - codice attività 55.23.6 (questionario SG65);

g) amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi - codice attività 70.32.0 (questionario SK16);

h) attività sanitarie svolte da ostetriche - codice attività 85.14.A attività sanitarie svolte da infermieri - codice attività 85.14.B, attività sanitarie svolte da fisioterapisti - codice attività 85.14.C, altre attività professionali paramediche indipendenti - codice attività 85.14.D (questionario SK19);

i) attività professionale svolta da psicologi - codice attività 85.32.B (questionario SK20);

l) commercio di parti e accessori di autoveicoli - codice attività 50.30.0, e commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori - codice attività 50.40.2 (questionario SM10);

m) commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale - codice attività 52.33.2 (questionario SM16).

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1996.

3. Per la stampa dei questionari e delle buste di cui all'art. 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *a)* alla lettera *d)*; il colore magenta e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *e)* alla lettera *f)*; il colore giallo e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *g)* alla lettera *i)*; il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *l)* alla lettera *m)* ovvero puo essere utilizzato, per tutti i questionari e le buste, il solo colore nero.

Art. 2.

1. I supporti magnetici per la trasmissione dei dati contenuti nei questionari approvati con l'art. 1, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche contenute:

nell'allegato 1, per tutti i questionari indicati nell'art. 1;

nell'allegato 2, per il questionario SD14;

nell'allegato 3, per il questionario SD16;

nell'allegato 4, per il questionario SD18;

nell'allegato 5, per il questionario SD21;

nell'allegato 6, per il questionario SG58;

nell'allegato 7, per il questionario SG65;

nell'allegato 8, per il questionario SK16;

nell'allegato 9, per il questionario SK19;

nell'allegato 10, per il questionario SK20;

nell'allegato 11, per il questionario SM10;

nell'allegato 12, per il questionario SM16.

Art. 3.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 15 aprile 1998 al centro di servizio competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 15 maggio 1998. I contribuenti con domicilio fiscale in un comune appartenente alle regioni Lombardia, Toscana, Umbria e Sardegna, devono inviare i questionari, rispettivamente, al centro di servizio di Milano, di Venezia, di Pescara e di Bari.

2. I supporti magnetici devono essere consegnati entro il 15 maggio 1998 con apposita bolla di consegna, mod. SBC, redatta in triplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 13, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale il contribuente o i soggetti che possono trasmettere i supporti hanno la sede o il domicilio fiscale. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

3. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'articolo 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1996, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, del 12 giugno 1997, e del 3 luglio 1997, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario, possono inviarlo, su supporto cartaceo, entro il 15 maggio 1998.

Art. 4.

1. Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue sui supporti magnetici controlli intesi a verificarne la corrispondenza alle specifiche tecniche di cui agli allegati indicati nell'articolo 2 del presente decreto. Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle specifiche, ovvero risultino non leggibili, l'amministrazione finanziaria ne chiede la sostituzione. I soggetti interessati devono consegnare all'ufficio richiedente, entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, i nuovi supporti magnetici.

Roma, 10 febbraio 1998

Il Ministro: VISCO

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di Settore
QUESTIONARIO SD14
Codici attività
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate; cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. *I dati contenuti nelle risposte sono*, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare *la capacità di produrre ricavi o conseguire* compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni *di categoria*, l'*Amministrazione finanziaria* si avvia su una nuova strada basata sulla *trasparenza* e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre *nuovi obblighi "strumentali"* (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o *al professionista per gestire la propria* attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso *i buoni di consegna, le polizze* di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione del*le caratteristiche "strutturali"* delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore *potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di* carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strut*ture periferiche dell'Amministrazione finanziaria* e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono *contenute in Appendice nelle apposite voci.*

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, *indipendentemente dalla natura giuridica e dal* regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di *partecipazione in società*, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde *al codice o ad uno dei codici indicati nella* copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti *possa determinare anomalie nella elabo*razione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
***Informazioni sulle categorie tenute alla* presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.**

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto *degli ultimi dati disponibili*. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione dei questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi *autonomamente il questionario da compilare*, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati *all'invio del solo questionario che si rife*risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso *questionario riguardante l'attività* prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti *questionari per le attività relative alle diverse* tipologie di reddito, sempre che *i ricavi ed i* compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del *questionario invia una co*municazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale *questionario (che il contribuente* deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del *questionario.*
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del *questionario. Detta società, se* lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, *anche se lo hanno ricevuto:*

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del *questionario anche coloro che nel* corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con *l'anno solare* 1996. *Rientrano* in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in *frazioni di esercizio non coinci*dente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del *periodo di imposta;*
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati *in* un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. *Si precisa che il periodo* che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite le organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD14

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il *questionario stesso* compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 *Attività esercitata*

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
17.12.1 - Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 - *Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;*
17.13.1 - Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 - Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse;
17.17.0 - Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.22.0 - Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 - Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.25.0 - Tessitura di *altre materie tessili;*
17.60.0 - Fabbricazione di maglierie.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente *non rientra tra quelle precedentemente elencate*, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 *non corrisponde a quella* comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, *va barrata* la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata *comunicazione* della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere *ottenuta dal contribuente* solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. *Qualora al contribuente sia stato recapitato* un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo *questionario indicando il nuovo codice* di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto *entro il mese di ottobre* 1997) *compilare* e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad *acquisire i dati richiesti* nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della *sua predisposizione*. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il *numero di partita IVA*, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, *n.* 601, *indicare, nell'apposito campo*, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, *barrare l'apposita casella.*

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, *in percentuale, l'incidenza dei ricavi* conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa *svolte dal contribuente*. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa *oltre quella prevalente*:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero", codice 17.12.2 : L. 120.000.000;
- ammontare *dei ricavi conseguiti nell'esercizio* dell'attività di "Tessitura di filati tipo lana cardata", codice 17.22.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio *di articoli diversi per uso domestico*", codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 17.22.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e *dei soci è necessario far riferimento alla data* del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del *rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio*, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, *in tale quadro*, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD14

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996; In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio". Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumato, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi D4 e D5 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al pubblico.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD14

Studi di settore

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la *percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio* si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la *percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività*. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche il rigo E4;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da altre imprese. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E6**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo *di esercitare la propria* attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (*cosiddetti rappresentanti monomandatari*), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E11**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7** se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E12** a **E20**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E21**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **G1** a **G5**, con riferimento alle tipologie di lavorazione individuate, barrando la corrispondente casella, le lavorazioni effettuate;
- nel **rigo G6**, la quantità di filato complessivamente preparato espressa in Kg;
- nel **rigo G7**, la percentuale di filato preparato in conto proprio *in rapporto ai filati* complessivamente preparati;
- nel **rigo G8**, la percentuale di filato preparato *in conto terzi in rapporto ai filati complessivamente preparati*. Il totale delle percentuali indicate nei righi G7 e G8 deve *essere pari a* 100;
- nei **righi** da **G9** a **G15**, per ognuna delle diverse tipologie di lavorazione individuate, *barrando la corrispondente casella*, le lavorazioni effettuate;
- nel **rigo G16**, la percentuale di filato prodotto in conto proprio in rapporto ai filati complessivamente prodotti;
- nel **rigo G17**, la percentuale di filato prodotto per conto terzi in rapporto ai filati complessivamente prodotti. Il totale delle percentuali indicate nei righi G16 e G17 deve essere pari a 100;
- nei **righi** da **G18** a **G20**, per ognuna delle diverse tipologie di filatura individuate, la quantità di filato prodotto, espressa in kg;
- nel **rigo G21**, la percentuale di prodotto lavorato in conto proprio in rapporto al prodotto complessivamente lavorato;
- nel **rigo G22**, la percentuale di prodotto lavorato in conto terzi in rapporto al prodotto complessivamente lavorato. Il totale delle percentuali indicate nei righi G21 e G22 deve essere pari a 100;
- nei **righi** da **G23** a **G30**, per ognuna delle diverse tipologie di lavorazione individuate, la quantità di prodotto lavorato, espressa in kg e/o in metri lineari;
- nel **rigo G31**, barrando la casella, se si effettua l'attività di annodatura;
- nel **rigo G32**, la quantità di tessuto prodotto, espressa in kg;
- nel **rigo G33**, la percentuale di tessuto prodotto in conto proprio in rapporto al tessuto complessivamente prodotto;
- nel **rigo G34**, la percentuale di tessuto prodotto in conto terzi in rapporto al tessuto *complessivamente prodotto. Il totale delle* percentuali indicate nei righi G33 e G34 deve essere pari a 100;
- nel **rigo G35**, la percentuale di tessuto prodotto in conto proprio in rapporto al tessuto complessivamente prodotto;
- nel **rigo G36**, la percentuale di tessuto prodotto per conto terzi in rapporto al tessuto complessivamente prodotto. Il totale delle percentuali indicate nei righi G35 e G36 deve essere pari a 100;
- nei **righi G37** e **G38**, per ognuna delle diverse tipologie di lavorazione individuate, la quantità di prodotto lavorato, espresso in kg;
- nel **rigo G39**, barrando la casella, se si effettuano le attività di tessitura e smacchinatura.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996. Si precisa che *l'altezza di lavoro complessiva delle carde* finitrici richiesta al rigo 110, deve essere espressa in centimetri, sommando le diverse *altezze*.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili *necessari alla elaborazione degli studi di settore*. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente *nella società o associazione* vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote *di reddito attribuite ai soci ed agli associati* senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 *marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta* ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni *concernenti le unità locali e gli spazi* non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo

della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.
Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la *realtà* economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, *in particolare,* i *seguenti:*

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da *lui, il contribuente può regolarsi adeguando* le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro *di riferimento certo alle valutazioni* del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse cor*relazioni logiche;*

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possi*bile effettuare raggruppamenti omogenei per* territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 *Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;*
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 *Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;*
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 *Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;*
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia,
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno
18.23.0 Confezione di biancheria personale,
18.24.1 Confezione di cappelli
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento e indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 *Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;*
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 *Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;*
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola *e per l'arredamento.*

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ **PROFESSIONISTI**

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ **SERVIZI**

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè,
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura,
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 *Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili* (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 *Costruzione di opere idrauliche;*
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ **COMMERCIO**

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 *Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti,*
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento,
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti,
52.42.2 *Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,*
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD14

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codice | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD14

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	

MODELLO SD14

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da altre imprese		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
	Lavorazione affidata a terzi		
E5	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E6	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E7	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E10	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E11	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia clientela		
E12	Industria		%
E13	Artigiani		%
E14	Grande distribuzione		%
E15	Distribuzione organizzata		%
E16	Hard discount		%
E17	Commercio all'ingrosso		%
E18	Commercio al dettaglio		%
E19	Privati		%
E20	Altri		%
		1 0 0	%
E21	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD14

Elementi specifici dell'attività

	Fasi di lavorazione		
G1	Progettazione/prototipia		
G2	Campionatura		
G3	Tintura e finissaggio		
G4	Stampa		
G5	Controllo di qualità		
	Preparazione alla filatura		
G6	Kg. prodotti		
G7	Produzione conto proprio		%
G8	Produzione conto terzi		%
G9	Cernita stracci		
G10	Carbonizzo e lavaggio		
G11	Battitura sottoprodotti		
G12	Tintoria in fiocco		
G13	Cardatura		
G14	Sfilacciatura e garnettatura		
G15	Pettinatura/ripettinatura		
	Filatura		
G16	Produzione conto proprio		%
G17	Produzione conto terzi		%
G18	Filatura a cardato	Kg. prodotti	
G19	Filatura a pettine	Kg. prodotti	
G20	Filatura open-end	Kg. prodotti	
	Lavorazione filati		
G21	Produzione conto proprio		%
G22	Produzione conto terzi		%
G23	Roccatura e dipanatura	Kg. prodotti	
G24	Ritorcitura	Kg. prodotti	
G25	Aspatura e garzatura	Kg. prodotti	
G26	Lavorazione ciniglia	Kg. prodotti	
G27	Imbozzimatura	Kg. prodotti	
G28	Orditura	m. prodotti	
G29	Altre lavorazioni	Kg. prodotti	
G30	Altre lavorazioni	m. prodotti	
G31	Annodatura		

MODELLO SD14

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Tessitura		
G32	Kg. prodotti		
G33	Produzione conto proprio		%
G34	Produzione conto terzi		%
	Lavorazione tessuti a maglia		
G35	Prodotti conto proprio		%
G36	Prodotti conto terzi		%
G37	Maglia in trama	Kg. prodotti	
G38	Maglia a catena	Kg. prodotti	
G39	Tessitura e smacchinatura		

MODELLO SD14

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Botti per carbonizzo	
I2	Vasche per lavaggio	
I3	Battitrice	
I4	Apparecchi per tintura sotto pressione	
I5	Apparecchi per tintura a pressione atmosferica	
I6	Carde per nastro-carda	
I7	Macchine sfilacciatrici/garnet	
I8	Pettinatrici	
I9	Carde finitrici e divisori	
I10	Altezza di lavoro complessiva delle carde finitrici	
I11	Fusi ad anello installati	
I12	Teste a rotori installati	
I13	Fusi per filatura a fuso cavo	
I14	Teste per filatura a frizione	
I15	Teste per roccatura e dipanatura	
I16	Fusi tradizionali per ritorcitura	
I17	Teste a doppia torsione per ritorcitura	
I18	Teste a tripla torsione per ritorcitura	
I19	Teste per lavorazione ciniglia	
I20	Fusi fantasia per ritorcitura	
I21	Aspi/garzi	
I22	Vasche per imbozzimatura	
I23	Orditoi sezionali	
I24	Orditoi frazionali	
I25	Annodatrici	
I26	Telai a navetta	
I27	Telai ad aria	
I28	Telai a pinze/proiettile	
I29	Telai ad acqua	
I30	Telai a jacquard (a pinza, a proiettile, ad aria, ad acqua)	
I31	Telai jacquard a navetta	
I32	Telai per velluto (a pinza, a proiettile, ad aria, ad acqua)	
I33	Telai per velluto a navetta	
I34	Telai circolari	
I35	Telai tubolari	
I36	Telai rettilinei	
I37	Telai raschel	
I38	Altri telai	

MODELLO SD14

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD14

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD16
Codice attività
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi *ad altri uffici pubblici*.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di *numerosi altri elementi* che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco puo ottenere risultati efficaci e *che è improduttivo imporre adempimenti* contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore *potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali* di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde *al codice o ad uno dei codici indicati nella* copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio *automatico di assistenza telefonica al numero* 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno *ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.*** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il *diverso questionario riguardante* l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale *circostanza*. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla *presentazione del questionario. Detta società*, se lo ritiene opportuno, puo anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- *i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel* 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come. ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della *stessa natura (ad esempio, trasformazione da* società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD16

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Confezione su misura di vestiario" (**codice attività 18.22.2**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di confezione su misura di vestiario, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il *questionario riguardante l'attività effettivamente* esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effetti*vamente esercitata in modo prevalente nel* 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- *se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel* 1996 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3. Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le *tre più significative in termini di ricavi conseguiti.*
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Confezione su misura di vestiario", codice 18.22.2: £ 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia", codice 17.71.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 17.71.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e *dei soci è necessario far riferimento alla data* del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996; In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.
Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**. il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione di tessuti, capi confezionati, ecc.;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad altri servizi; (ad esempio spogliatoi, sala di attesa, ecc.);
- nei **righi** da **B11** a **B13**, per l'unità immobiliare destinata promiscuamente ad abitazione e alla produzione,rispettivamente, la superficie dei locali destinati alla produzione, quella dei locali destinati ad abitazione e quella dei locali comuni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi D4 e D5 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quello effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche il rigo E4.
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da altre imprese. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2;
- nel **rigo E5**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per le prestazioni eseguite;
- nel **rigo E6**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E7**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E8**, il **codice 1**, **2**, o **3**, a seconda che l'area di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con la provincia, con l'intero territorio nazionale o con l'estero;
- nei **righi** da **E9** a **E12**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
- nel **rigo E13**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **G1** a **G3**, per ciascuna tipologia di attività individuata, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **righi** da **G4** a **G10**, rispettivamente per ciascuna tipologia di prodotto individuata,

nella prima colonna, il numero complessivo dei capi realizzati e, nella seconda, il numero dei capi per i quali è stata realizzata solo la confezione *sul tessuto fornito dal cliente*;
- nei **righi** da **G11** a **G13**, per ciascuna tipologia di lavorazione individuata, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che per ciclo completo si intende la realizzazione dell'intero capo; per ciclo parziale la lavorazione non completa del capo in quanto alcune operazioni sono effettuate fuori dal laboratorio (cucitura pantaloni , asole, ecc.); per rimessa a *misura la realizzazione di un capo* utilizzando un capo già confezionato. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **righi** da **G14** a **G17**, per ciascuna tipologia di spesa individuata, il costo sostenuto;
- nel **rigo G18**, il numero dei giorni di partecipazione a sfilate;
- nel **rigo G19**, la percentuale di ricavi relativa all'attività di noleggio, in rapporto ai ricavi complessivi conseguiti.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia *individuata, il numero dei beni strumentali* posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione *della compilazione della dichiarazione* 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità *separata, devono compilare il questionario* che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzio*nali indicati nell'articolo* 3 del Dpcm *27 marzo* 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente puo regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 *Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse* porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 *Fabbricazione di poltrone e divani;*
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 *Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;*
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la *casa e ferramenta;*
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al *dettaglio di prodotti alimentari vari in* altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD16**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

— Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 61.

MODELLO SD16

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'attività	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a deposito	
B9	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
	Uso promiscuo dell'abitazione	
B11	Mq dei locali destinati all'esercizio dell'attività	
B12	Mq abitazione	
B13	Mq locali comuni	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B14	Mq locali destinati alla vendita	

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'attività	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a deposito	
B9	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B10	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
	Uso promiscuo dell'abitazione	
B11	Mq dei locali destinati all'esercizio dell'attività	
B12	Mq abitazione	
B13	Mq locali comuni	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B14	Mq locali destinati alla vendita	

MODELLO SD16

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da altre imprese		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
E5	Lavorazione affidata a terzi		,000
E6	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E7	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E8	1 = provincia; 2 = Italia; 3 = Estero		
	Tipologia della clientela		
E9	Privati		%
E10	Società, associazioni o enti		%
E11	Teatri		%
E12	Altri		%
		1 0 0	%
E13	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD16

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di attività	% sui ricavi
G1	Sartoria maschile	%
G2	Sartoria femminile	%
G3	Sartoria per bambini	%
		100 %

	Specializzazione	Numero capi	di cui solo confezione
G4	Capospalla		
G5	Camiceria e pigiameria		
G6	Maglieria		
G7	Divise e uniformi		
G8	Costumi teatrali		
G9	Abiti da sposa		
G10	Abiti da cerimonia		

	Lavorazione	% sui ricavi
G11	Ciclo completo	%
G12	Ciclo parziale	%
G13	Rimessa a misura e riparazioni	%
		100 %

	Altri elementi specifici	
G14	Spese per consulenze stilistiche esterne	.000
G15	Spese per acquisto di cartamodelli	.000
G16	Spese sostenute per assistere a sfilate	.000
G17	Spese per abbonamenti a riviste specializzate	.000
G18	Numero di giorni di partecipazioni a sfilate	
G19	Ricavi derivanti dall'attività di noleggio	%

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Macchine per cucire normali o a più aghi	
I2	Macchine taglia e cuci	
I3	Macchine per stiratura	
I4	Macchine accessorie per rifinitura	

MODELLO SD16

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SD18
Codici attività
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

ISTRUZIONI GENERALI

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
E questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, puo anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD18

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 1996. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **26.21.0** Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- **26.30.0** Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- **26.40.0** Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività o non sia stato recapitato alcun questionario va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella variazione di attività;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare tale circostanza. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" di tale questionario: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti", codice 26.30.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali", codice 26.21.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale", codice 26.24.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 26.24.0 e l'incidenza del 25%; il codice 26.21.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli O1M relativi al 1996;

- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via, o piazza, e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati per la produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".

Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:

- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovra essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi D4 e D5 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al pubblico.

Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:

- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'im-

presa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta in conto terzi compilare anche il rigo E4.
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati gia finiti da altre imprese.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei **righi E1**, **E2** ed **E3** deve risultare pari a 100.
- nel **rigo E4**, il **codice 1, 2** o **3**, se l'attività svolta in conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2.
- nel **rigo E5**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E6**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E11**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E12** a **E21**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito dell'"industria" non rientrano le imprese edili e le cooperative edilizie (da indicare nel successivo **rigo E14** "imprese edili"), in quello degli "artigiani" rientrano i posatori, in quello della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E22**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nel presente quadro, che si compone di quattro sezioni, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

8.1 Materie prime e semi-lavorati

Nei **righi** da **G1** a **G8**, le quantità , espresse nelle unità di misura riportate sul questionario per ogni specifica materia o semi-lavorato, consumate nel corso dell'anno 1996; i **righi G5** e **G6** sono tra loro alternativi e, quindi, occorre indicare il dato in essi richiesto sempre in una unica unità di misura (Mq oppure Kg).

8.2 Fasi di lavorazione

Nei **righi** da **G9** a **G21**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo;

8.3 Prodotti ottenuti

Nei **righi** da **G22** a **G38**, per ciascuna tipologia di prodotti, derivanti dalla propria attività manifatturiera, le quantità, espresse nelle unità di misura riportate sul questionario, prodotte nel corso dell'anno 1996; è opportuno chiarire che per i prodotti elencati nei **righi** da **G22** a **G26** occorre distinguere tra la produzione di prima e quella di seconda o terza scelta; inoltre, per i prodotti indicati nei **righi** da **G35** a **G38** occorre indicare alternativamente il peso complessivo (espresso in Kg) ovvero la quantità (espressa in numero).

8.4 Altri elementi specifici

Nei **righi** da **G39** a **G45** sono richiesti alcuni dati, contabili e non, relativi all'attività svolta dal compilatore del questionario. In particolare, indicare, barrando le apposite caselle, se si ha partecipato a consorzi di acquisto (**rigo G39**) e/o a consorzi per la vendita (**rigo G40**) e/o se si fa parte di un gruppo (**rigo G41**); in caso di risposta affermativa nel **rigo G41,** occorre indicare al successivo **rigo G42** il fatturato complessivo del gruppo nell'anno 1996.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro vanno indicati i beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996; in particolare indicare:
- nel **rigo I1** i metri cubi complessivi dei silos;
- nei **righi** da **I2** a **I14**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna, il numero dei beni strumentali, e, nella seconda colonna, il numero di quelli inseriti in linee attrezzate;
- nei **righi** da **I15** a **I17** il numero complessivo dei metri quadrati dei forni suddivisi in base alla potenzialità massima di temperatura raggiungibile.

10. ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze si semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che , invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci e agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD18

- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD18**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)	Artigiano
ATTIVITÀ SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %	Codifica / Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro e/o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD18

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione	
B11	Mq dei locali destinati a uffici	
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B16	Mq dei locali destinati alla vendita	
B17	Mq superficie parcheggio riservato	

MODELLO SD18

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
	Lavorazione affidata a terzi		
E5	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E6	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E7	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E10	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E11	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia clientela		
E12	Industria		%
E13	Artigiani		%
E14	Imprese edili		%
E15	Grande distribuzione		%
E16	Distribuzione organizzata		%
E17	Hard discount		%
E18	Commercio all'ingrosso		%
E19	Commercio al dettaglio		%
E20	Privati		%
E21	Altri		%
		1 0 0	%
E22	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD18

Elementi specifici dell'attività

	Materie prime e semi-lavorati		
G1	Argilla (quintali)		
G2	Caolino (kg.)		
G3	Feldspati (kg.)		
G4	Quarzi (kg.)		
G5	Semilavorati ceramici biscotto (kg.)		
G6	Semilavorati ceramici biscotto (mq)		
G7	Semilavorati ceramici piastrelle (mq)		
G8	Telai per serigrafia (Numero)		
	Fasi di lavorazione		
G9	Preparazione impasto		
G10	Modellazione forme di gesso		
G11	Modellazione realizzata a mano		
G12	Modellazione per estrusione		
G13	Modellazione con stampi e presse		
G14	Decorazione realizzata a mano		
G15	Decorazione con serigrafie		
G16	Decorazione con decalcomanie		
G17	Essiccatura		
G18	Smaltatura		
G19	Cottura		
G20	Taglio e smussatura		
G21	Lucidatura e levigatura		
	Prodotti ottenuti		
		1° scelta	**2°/3° scelta**
G22	Monocottura (mq)		
G23	Bicottura (mq)		
G24	Grès (mq)		
G25	Cotto rustico (per pavimentazione) (mq)		
G26	Clinker (mq)		
G27	Mattoni forati (quintali)		
G28	Mattoni pieni e semipieni (quintali)		
G29	Blocchi portanti e da tamponamento (quintali)		
G30	Mattoni faccia a vista (quintali)		
G31	Tavelle e tavelloni (mq)		
G32	Tegole e coppi (mq)		
G33	Elementi per solai (quintali)		
G34	Canne fumarie in laterizio (numero)		

MODELLO SD18

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Prodotti ottenuti	KG.	Numero
G35	Vasi (*)		
G36	Articoli di uso domestico (*)		
G37	Articoli ornamentali e artistici (*)		
G38	Statuette (*)		

	Altri elementi specifici	
G39	Partecipazione in consorzi di acquisto	
G40	Partecipazione a consorzi per la vendita	
G41	Azienda facente parte di un gruppo	
G42	Fatturato del gruppo di appartenenza (in milioni)	
G43	Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	,000
G44	Spese per progettazione e ricerca	,000
G45	Spese per altri componenti ed additivi per la lavorazione	,000

Beni strumentali

		NUMERO	DI CUI IN LINEA
I1	Silos (mc)		
I2	Presse		
I3	Essiccatoi		
I4	Macchinari per smaltatura		
I5	Macchinari meccanici per dare forma		
I6	Macchinari automatici per dare forma		
I7	Macchinari per spazzolatura		
I8	Macchinari per spatolatura		
I9	Macchinari per serigrafia		
I10	Stampi		
I11	Frantumatori e molazze		
I12	Laminatoi		
I13	Estrusori		
I14	Macchine automatizzate per movimentazione interna		
	Forni	Metri quadrati	
I15	di cui fino a 800°		
I16	di cui oltre 800° e fino a 1200°		
I17	di cui oltre 1200°		

(*) Compilare in alternativa la colonna Kg o Numero a seconda dell'unità di misura utilizzata

MODELLO SD18

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

MODELLO SD18

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo

N1	Anno di apertura	
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
N3	Telefono (prefisso, numero)	
N4	C.A.P.	
N5	Comune	
N6	Provincia (sigla)	
N7	Potenza installata (Kw)	
N8	Mq dei locali destinati alla vendita	
N9	Mq dei locali destinati a magazzino	
N10	Mq dei locali destinati altri servizi	
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SD21
Codici attività
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) *il periodo in cui si è verificata l'interruzione* dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) *il periodo in cui il contribuente ha sospeso* l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, *trasmetteranno i dati su supporto magnetico* è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD21

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 1996. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **33.40.1** "Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni";
- **33.40.2** "Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto".

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività o non sia stato recapitato alcun questionario va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella variazione di attività;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare tale circostanza. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" di tale questionario: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggio chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività di impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni", codice 33.40.1: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto", codice 33.40.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione , codice 33.40.4, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 33.40.4 e l'incidenza del 25%; il codice 33.40.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero com-

plessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli 01M relativi al 1996;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati per l'attività di produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B13**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".

Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B14**, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di vendita;
- nel **rigo B15**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi D4 e D5 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al pubblico.

Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta in conto terzi compilare anche il rigo E4.

- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati già finiti da altre imprese.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100.

- nel **rigo E4**, il **codice 1, 2** o **3**, se l'attività svolta in conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo E2.
- nel **rigo E5**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E6**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E11**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano esportazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di esportazioni vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E12** a **E18**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E19**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro, che si compone di cinque sezioni, sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

8.1 Materie prime

- nel **rigo G1**, per gli elementi chimici utilizzati nella colorazione, le quantità, espresse in chilogrammi, consumate nel corso dell'anno 1996;
- nel **rigo G2**, barrando l'apposita casella, se nell'attività produttiva si è fatto uso di leghe e/o materiali pregiati.

8.2 Tipo di lavorazione

- nei **righi** da **G3** a **G11**, barrando le apposite caselle, le lavorazioni che vengono svolte, singolarmente o in sistema integrato, dall'impresa.

8.3 Fasi di lavorazione

- nei **righi** da **G12** a **G21**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi di lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo.

8.4 Prodotti ottenuti

- nei **righi G22** e **G23**, la quantità di occhiali da vista (**rigo G22**) e di occhiali da sole (**rigo G23**) che l'impresa ha prodotto nel corso dell'anno 1996, distinguendo tra la produzione per uomo/donna e la produzione per bambino;
- nei **righi** da **G24** a **G30**, barrando le relative caselle, la tipologia dei prodotti ottenuti.

8.5 Altri elementi specifici

- nel **rigo G31**, il numero degli addetti al "Controllo Qualità di linea";
- nel **rigo G32**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad officina/attrezzeria in cui si preparano e si modificano macchinari ed attrezzi per la produzione;
- nel **rigo G33**, il numero degli addetti all'officina/attrezzeria.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996. Per i beni di cui ai **righi** da **I1** a **I5** va specificato, inoltre, il numero di quelli che prevedono il sistema di controllo numerico.

10. ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze si semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci e agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD21

Studi di settore

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 2	F 72, campo 3
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A 71, campo interno
M3	A 72
M4	A 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68, meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

■ **MANIFATTURE**

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ **SERVIZI**

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ **COMMERCIO**

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ *MANIFATTURE*

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ *SERVIZI*

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 *Riparazione e sostituzione di pneumatici.*

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, *bevande e tabacco;*
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in *altri esercizi;*
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al *dettaglio di apparecchi radio, televisori,* giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SD21

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione lavoro e/o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD21

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati a uffici	
B11	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B12	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B13	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B14	Mq dei locali destinati alla vendita	
B15	Mq superficie parcheggio riservato	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq dei locali destinati alla produzione	
B8	Mq dei locali destinati a magazzino	
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	
B10	Mq dei locali destinati a uffici	
B11	Mq dei locali destinati ad altri servizi	
B12	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	
B13	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	
	Vendita (locali contigui alla produzione)	
B14	Mq dei locali destinati alla vendita	
B15	Mq superficie parcheggio riservato	

MODELLO SD21

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio		%
E2	Produzione conto terzi		%
E3	Commercializzazione di prodotti acquistati da altre imprese		%
		1 0 0	%
E4	Numero committenti (1=1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)		
	Lavorazione affidata a terzi		
E5	Italia ,000 U.E. ,000 EXTRA U.E.		,000
E6	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)		
E7	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)		
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		,000
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre		
	Area di mercato		
E10	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia		
E11	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.		
	Tipologia clientela		
E12	Industria		%
E13	Artigiani		%
E14	Grande distribuzione		%
E15	Commercio all'ingrosso		%
E16	Commercio al dettaglio		%
E17	Privati		%
E18	Altri		%
		1 0 0	%
E19	**Export** (U.E., extra U.E.)		%

MODELLO SD21

Elementi specifici dell'attività

	Materie prime				
G1	Elementi chimici per colorazioni (Kg)				
G2	Utilizzo di leghe/materiali pregiati				
	Tipo di lavorazione				
G3	Lavorazione metalli in filo e bobina				
G4	Lavorazione metalli in lastra				
G5	*Lavorazione componenti in plastica (iniettati, per colata, ecc.)*				
G6	Lavorazione componenti in acetato di cellulosa per pantografazione				
G7	Fabbricazione minuteria metallica				
G8	Trattamenti superficiali (galvanici, verniciatura, ecc.)				
G9	Montaggio				
G10	Lavorazione delle lenti (taglio e calibratura)				
G11	Trattamenti superficiali delle lenti				
	Fasi della lavorazione				
G12	Martellatura				
G13	Stampaggio				
G14	Tornitura/filettatura				
G15	*Transfer*				
G16	Trattamenti superficiali				
G17	Saldatura				
G18	Montaggio finale				
G19	Controllo qualità				
G20	Trattamenti superficiali delle lenti				
G21	Montaggio lenti				
	Prodotti ottenuti				
G22	Occhiali da vista	uomo/donna		bambino	
G23	Occhiali da sole	uomo/donna		bambino	
G24	Aste				
G25	*Anime*				
G26	Cerniere				
G27	Musi				
G28	Cerchi				
G29	Nasi				
G30	Terminali				
	Altri elementi specifici				
G31	Addetti esclusivamente al Controllo Qualità				
G32	Mq dei locali destinati ad officina/attrezzeria				
G33	Addetti esclusivamente all'officina/attrezzeria				

MODELLO SD21

Beni strumentali

		Numero	di cui a controllo numerico
I1	Tranciatrici/Presse		
I2	Martellatrici		
I3	Pantografi		
I4	Torni		
I5	Buratti		
I6	Vasche lavaggi		
I7	Bagni chimici		
I8	Saldatrici		
I9	Postazioni di assemblaggio		

MODELLO SD21

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

MODELLO SD21

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Data ....   Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
settore
QUESTIONARIO SG58
Codici attività
55.22.0 Campeggi ed aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi *"strumentali"* (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo *utilizzando ciò che realmente serve* all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è *improduttivo imporre* adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, *indipendentemente dalla natura giuridica e dal* regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, *hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS* ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, *per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.*
Il presente questionario va compilato e presentato solo se *l'attività effettivamente esercitata* nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella *copertina del questionario.*
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la *costituzione della base informativa necessaria* alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti *possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati*, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire *direttamente i dati richiesti* nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati *non congruenti.*
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (*ma appartenenti alla medesima categoria reddituale*), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario *che si riferisce alla sola attività prevalente in* base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono *obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce* all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se *l'attività esercitata in modo prevalente* nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione *finanziaria*, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi *distintamente considerati non siano* superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al *domicilio del contribuente* l'*Amministrazione finanziaria*, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello *usuale, in luogo del questionario invia una* comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il *contribuente verifichi*, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il *questionario predisposto* per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno *iniziato l'attività nel* 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel *corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come*, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di *commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;*
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non *coincidente con l'anno solare 1996*. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG58

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella *in alto a destra*.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- *personale addetto all'attività;*
- elementi strutturali;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- *elementi specifici dell'attività;*
- tariffe applicate
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **55.22.0** Campeggi ed aree attrezzate per roulottes;
- **55.23.1** Villaggi turistici.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del presente questionario.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della *dichiarazione di variazione attività disciplinata* dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di *imposta precedenti, le sanzioni* connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il *questionario riguardante l'attività effettivamente* esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa *attività va tenuto presente che:*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel *1996 non è stato ancora predisposto, il* contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente *stesso non è obbligato ad alcun* adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga *opportuno segnalare* che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è *iscritta nell'albo artigiani*, barrare l'apposita casella.

2.4 *Attività secondarie*

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno *nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il* presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'im*presa svolte dal contribuente*. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative *in termini di ricavi conseguiti.*
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Campeggi e aree attrezzate per roulottes", codice 55.22.0: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Villaggi turistici", codice 55.23.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze , codice *55.23.4*, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice *55.23.4* e *l'incidenza del 25%;* il codice 55.23.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. *Al riguardo, si precisa che per individuare il* numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data *del 31 dicembre* 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella *prima colonna, il numero* dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite *determinato moltiplicando per sei il numero del*le settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una struttura.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le strutture da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996.
La superficie delle strutture deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle strutture utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale struttura;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui e ubicata la struttura;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la quantità di acqua consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B10**, il numero complessivo delle persone alle quali è stato concesso alloggio nel corso dell'anno e il cui nominativo è stato comunicato all'Autorità di P.S.;
- nel **rigo B11**, il numero complessivo delle persone alloggiate, per ciascun giorno di apertura nel corso dell'anno (sommare il numero delle presenze giornaliere per ogni giorno di apertura dell'esercizio);
- nel **rigo B12**, il numero complessivo delle piazzole (posti equipaggio) occupati dalle persone alloggiate nel corso dell'anno (sommare il numero delle piazzole - posti equipaggio - occupati per ogni giorno di apertura dell'esercizio);
- nel **rigo B13**, il numero complessivo delle unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalows, monolocali, bilocali, trilocali ed altre) occupate dalle persone alloggiate nel corso dell'anno (sommare il numero delle unità abitative occupate per ogni giorno di apertura dell'esercizio);
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso dell'anno.

Ubicazione (distanza dal polo d'attrazione/magnete)

- nei **righi** da **B15** a **B18**, per i soli poli di attrazione/magnete individuati, la distanza della struttura ricettiva dagli stessi, utilizzando la legenda indicata con l'asterisco (*). Al riguardo, si precisa che nella voce residuale "Altro" (rigo B18), rientrano anche i luoghi o le città con vocazione culturale, religiosa, ricreativa, commerciale, ecc.

Situazione concorrenziale

- nel **rigo B19**, riportando il **codice 1**, **2** o **3**, il numero delle strutture ricettive di offerta simılare (come ad esempio gli alberghi, i motel, le pensioni, le locande, i campeggi, i villaggi turistici, i villaggi albergo, i residence, ecc.) presenti nel raggio di un chilometro in linea d'aria dall'ubicazione dell'esercizio.

Dimensioni della struttura ricettiva

- nel **rigo B20**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'intera struttura ricettiva comprensiva di tutte le aree, edificate e non (aree verdi, ecc.). Per le strutture sviluppate su più livelli (piani) sommare tutte le superfici;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata alla ricezione (reception) degli ospiti e ai servizi amministrativi (uffici);
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a spaccio alimentare (market);
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata ad impianti sportivi;
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a bar, ad eccezione dei chioschi;
- nel **rigo B25**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a ristorazione (ristorante, self-service, ecc.).

Bar

- nel **rigo B26**, nella prima colonna, il numero dei bar e chioschi con solo servizio al banco gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B27**, nella prima colonna, il numero dei bar con servizio ai tavoli gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B28**, il numero dei posti a sedere interni ed esterni dei bar di cui al rigo B27, gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario.

Ristorazione

- nel **rigo B29**, nella prima colonna, il numero dei self-service gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B30**, nella prima colonna, il numero dei ristoranti con servizio ai tavoli (posti) gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario e, nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B31**, il numero dei posti a sedere interni ed esterni dei ristoranti di cui ai righi B29 e B30 gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo B32**, il numero totale dei pasti serviti nei giorni di apertura dell'esercizio relativi ai ristoranti e/o self-service gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario (sommare il totale dei pasti serviti dai ristoranti e/o self-service per ogni giorno di apertura dell'esercizio). Al riguardo, si precisa che per pasto servito", si intende sia il pasto tradizionale, formato cioè da più portate, sia quello formato da un solo primo piatto o da una singola portata;
- nel **rigo B33**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso dell'anno dei ristoranti e/o self-service (sommare il numero dei giorni di apertura nell'anno dei ristoranti e/o self-service).

Caratteristiche della struttura ricettiva

- nel **rigo B34**, la classificazione ufficiale dell'attività, utilizzando la legenda indicata;

- nel **rigo B35**, il numero delle piazzole (posti equipaggio) senza posto auto, presenti nella struttura ricettiva;
- nel **rigo B36**, il numero delle piazzole (posti equipaggio) con posto auto, presenti nella struttura ricettiva.

Unità abitative

- nel **rigo B37**, il numero complessivo dei tukul, gusci e capanni in strutture rimovibili, presenti all'interno del campeggio o del villaggio turistico;
- nel **rigo B38**, il numero di tende da affittare, presenti nella struttura ricettiva;
- nel **rigo B39**, il numero di caravan e roulottes da affittare, presenti nella struttura ricettiva.

Bungalows e appartamenti

- nei **righi** da **B40** a **B42**, il numero rispettivamente dei bungalows e appartamenti distinti in monolocali, bilocali, trilocali ed oltre con bagno o senza bagno, presenti nella struttura ricettiva;

Attrezzature ricettive

- nel **righi** da **B43** a **B49**, il numero di attrezzature ricettive presenti nella struttura, per ciascuna tipologia individuata.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

- nel **rigo F1**, in percentuale, i ricavi conseguiti tramite intermediazione di agenzia (tour operators e agenzie di viaggio, ecc.), *in rapporto ai ricavi complessivi.*

Servizi e tipo di offerta

- nei **righi** da **F2** a **F11**, *in percentuale*, per ciascuna tipologia di servizi individuata, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Tipo di utenza

- nei **righi** da **F12** a **F14**, per ciascuna tipologia di utenza individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

In particolare, al rigo F14, per i forfait mensili, stagionali e annuali, indicare solo quelli non inferiori al mese e non superiori all'anno.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Nei righi che seguono indicare:

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G1** a **G8**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. *Per gli addetti che svolgono più mansioni* (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre *ai lavoratori dipendenti, anche coloro che* non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero *si devono sommare tutti gli addetti* all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cameriere ha prestato servizio per due mesi ed un altro cameriere per altri cinque mesi, nel rigo G3 andrà indicato il numero due.

In particolare:

- nel rigo G3, distinguere il numero dei camerieri ai tavoli impiegati al ristorante da quelli impiegati al bar;
- nel rigo G6, vanno indicati i giardinieri, gli addetti alle pulizie delle aree e dei bagni comuni, ecc.;

- nel **rigo G9**, il costo sostenuto nel corso dell'anno per l'acquisto dei servizi esterni di pulizia generale e di mantenimento delle aree verdi;

Attrezzature sportive, ricreative e servizi vari all'interno della struttura

- nei **righi** da **G10** a **G17**, nella prima colonna, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero delle attrezzature sportive (impianti) e ricreative presenti all'interno della struttura ricettiva gestite direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario, indicando, nella seconda colonna, il numero di quelle a pagamento; nella terza colonna, il numero di quelle gestite da terzi;
- nel rigo **G18**, nella prima colonna, il numero degli spacci alimentari presenti all'interno della *struttura e gestiti direttamente dal soggetto* interessato alla compilazione del questionario; nella seconda colonna, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nei **righi** da **G19** a **G31**, barrando una o più *caselle, per ciascuna tipologia di servizi* individuata, presenti all'interno della struttura ricettiva;
- nel **rigo G32**, barrando la casella se gli alloggiati sono obbligati al pagamento di una tessera nominale per *accedere ai servizi* sportivi - ricreativi della struttura ricettiva.

8. TARIFFE APPLICATE

In questo quadro devono essere indicate le tariffe applicate a ciascuna tipologia di servizio offerto, distinguendo per l'alta, la media e la bassa stagione, il numero dei giorni di apertura e la relativa tariffa applicata. Qualora l'attività venga esercitata in più strutture, l'indicazione delle tariffe applicate deve essere fornita per ciascuna struttura. A tal fine riportare nel campo in alto a sinistra il numero progressivo corrispondente alla struttura presso la quale vengono applicate le diverse tariffe. Il quadro è predisposto per indicare i dati relativi alle tariffe applicate in due strutture; eventuali ulteriori informazioni vanno fornite utilizzando fotocopia del presente quadro.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini *dell'applicazione dei parametri in occasione* della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di *raccordo tra i dati richiesti nel questionario e* quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare *i dati contabili* complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli *a parametri oggettivi e coerenti con la* realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere pre*ventivamente che cosa il fisco si aspetta da* lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo *alle valutazioni* del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base *di indagini a campione*. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili *ragioni degli eventuali scostamenti tra i* ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in *quanto il livello dei prezzi*, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 1

■ **MANIFATTURE**

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ **SERVIZI**

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ **COMMERCIO**

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ **PROFESSIONISTI**

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ **SERVIZI**

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromob.. (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ **COMMERCIO**

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso *di articoli di abbigliamento;*
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio *al dettaglio di articoli diversi per uso* domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SG58

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero		
	C.A.P.	Comune		Prov.	
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata			
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)		Artigiano	
ATTIVITA' SECONDARIE	Codice	Incidenza sui ricavi %	Codice	Incidenza sui ricavi %	Codice	Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG58

Elementi strutturali

Numero complessivo delle strutture |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura		
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B3	Telefono (prefisso, numero)		
B4	C.A.P.		
B5	Comune		
B6	Provincia (sigla)		
B7	In affitto di azienda		
B8	Potenza installata (Kw)		
B9	Consumo di acqua (Mc)		
B10	Numero arrivi		
B11	Numero presenze		
B12	Numero piazzole (posti equipaggio) occupati		
B13	Numero unità abitative occupate (tukul, gusci, capanni, bungalows, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre)		
B14	*Numero giorni di apertura*		
	UBICAZIONE (distanza dal polo d'attrazione/magnete)		Distanza (*)
B15	Mare		
B16	Lago		
B17	Impianti e piste da sci		
B18	Altro		
	(*) Distanza: 1 = fino a 200 mt; 2 = fino a 500 mt; 3 = fino a 1 km; 4 = fino a 3 km; 5 = fino a 10 km; 6 = oltre 10 km.		
	SITUAZIONE CONCORRENZIALE		
B19	Altre strutture di offerta similare nel raggio di 1 km in linea d'aria (1 = fino a 3; 2 = fino a 6; 3 = oltre)		
	DIMENSIONI DELLA STRUTTURA RICETTIVA		**Metri quadrati**
B20	Area complessiva dell'insediamento		
B21	Area ricezione e servizi amministrativi		
B22	Area spaccio alimentare (market)		
B23	Area per impianti sportivi		
B24	Area destinata a bar		
B25	Area ristorazione (ristorante, self-service, ecc.)		
	Bar	Num. gest. diretta	Num. gest. indiretta
B26	Bar e chioschi con solo servizio al banco		
B27	Bar con servizio ai tavoli		
B28	Posti a sedere interni ed esterni (riferiti al rigo B27)		
	Ristorazione	Num. gest. diretta	Num. gest. indiretta
B29	Ristoranti a self-service		
B30	Ristoranti con servizio ai tavoli-posti		
B31	Posti a sedere interni ed esterni (riferiti ai righi B29 e B30)		
B32	Numero totale dei pasti serviti		
B33	Numero giorni di apertura dei ristoranti e/o self-service		

MODELLO SG58

Elementi strutturali *(segue)*

Numero progressivo :.....l.....l

	CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA RICETTIVA		
B34	Classificazione (1 = una stella; 2 = due stelle; 3 = tre stelle; 4 = quattro stelle)		
B35	Numero piazzole (posti equipaggio) senza posto auto		
B36	Numero piazzole (posti equipaggio) con posto auto		
	UNITÀ ABITATIVE		
B37	Numero tukul, gusci, capanni (strutture rimovibili)		
B38	Numero tende (da affittare)		
B39	Numero caravan, roulottes (da affittare)		
	Bungalows e appartamenti	con bagno	senza bagno
B40	Numero monolocali		
B41	Numero bilocali		
B42	Numero trilocali ed oltre		
	ATTREZZATURE RICETTIVE	Numero	
B43	Gabinetti		
B44	Docce chiuse con acqua calda		
B45	Lavandini		
B46	Lavelli per stoviglie/lavapiatti con scolapiatti		
B47	Lavatoi panni		
B48	Vuotatoi per WC chimici		
B49	Punti distribuzione acqua		

MODELLO SG58

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Modalità di espletamento dell'attività

F1	**Percentuale dei ricavi realizzati tramite intermediazione d'agenzia**	%
	SERVIZI E TIPO DI OFFERTA	% sui ricavi
F2	Piazzole (posti equipaggio)	%
F3	Unità abitative (tukul, gusci, capanni, bungalows, monolocali, bilocali, trilocali ed oltre)	%
F4	Mezza pensione	%
F5	Pensione completa	%
F6	Affitto tende, caravan o roulottes	%
F7	Spaccio alimentare	%
F8	Ristorazione (ristorante/self service)	%
F9	Bar	%
F10	Attività sportive, di spiaggia e ricreative	%
F11	Altro	%
		100%
	TIPO DI UTENZA	% sui ricavi
F12	Soggiorno/vacanze	%
F13	Breve sosta (fino a 3 giorni)	%
F14	Forfait mensili/stagionali/annuali	%
		100%

MODELLO SG58

Elementi specifici dell'attività

ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI

G1	Personale amministrativo/ricezione (numero)		
G2	Cuoco e aiuto cuoco (numero)		
G3	Camerieri ai tavoli (numero)	Ristorante	Bar
G4	Addetti al servizio di bar (esclusi i camerieri) (numero)		
G5	Addetti alla manutenzione di impianti e attrezzature (numero)		
G6	Addetti ai servizi di pulizia generale e mantenimento delle aree verdi (numero)		
G7	Addetti attività sportive e di spiaggia (numero)		
G8	Animatori (numero)		
G9	Costo per acquisto di servizi esterni di pulizia generale e mantenimento delle aree verdi		,000

ATTREZZATURE SPORTIVE, RICREATIVE E SERVIZI VARI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

		Gestione diretta		Gestione indiretta
		Numero	A pagamento	Numero
G10	Campo da tennis			
G11	Campo da pallavolo/pallacanestro			
G12	Campo da bocce			
G13	Golf/mini golf			
G14	Piscina			
G15	Pista di pattinaggio			
G16	Discoteca			
G17	Maneggio			
G18	Spaccio alimentare (market)			

G19	Palestra	
G20	Sauna/bagno turco	
G21	Tiro con l'arco	
G22	Area attrezzata/sala giochi per bambini	
G23	Corsi di discipline sportive varie	
G24	Salone di bellezza, parrucchiere	
G25	Rivendita giornali/riviste/libri/tabacchi	
G26	Parcheggio riservato	
G27	Attracco natanti	
G28	Campers service	
G29	Servizio navetta	
G30	Servizio lavanderia/stireria	
G31	Spiaggia riservata	
G32	Tessera obbligatoria	

MODELLO SG58

Tariffe applicate

Numero progressivo ___|___

		ALTA STAGIONE		MEDIA STAGIONE		BASSA STAGIONE	
		Numero giorni	Tariffa	Numero giorni	Tariffa	Numero giorni	Tariffa
L1	Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona, piazzola, luce, acqua)		.000		.000		.000
L2	Tariffa per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (piazzola, luce, acqua, posto auto)						
	a forfait stagionale						.000
	a forfait annuale						.000
L3	Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce, acqua, gas e posto auto)		.000		.000		.000
L4	Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce, acqua, gas e posto auto)		.000		.000		.000

Tariffe applicate

Numero progressivo ___|___

		ALTA STAGIONE		MEDIA STAGIONE		BASSA STAGIONE	
		Numero giorni	Tariffa	Numero giorni	Tariffa	Numero giorni	Tariffa
L1	Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona, piazzola, luce, acqua)		.000		.000		.000
L2	Tariffa per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (piazzola, luce, acqua, posto auto)						
	a forfait stagionale						.000
	a forfait annuale						.000
L3	Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce, acqua, gas e posto auto)		.000		.000		.000
L4	Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce, acqua, gas e posto auto)		.000		.000		.000

MODELLO SG58

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di
Settore
QUESTIONARIO SG65
Codici attività
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- *i contribuenti con periodo d'imposta non* coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario *in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;*
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG65

Studi di settore

1. GENERALITA

Il *questionario va compilato con riferimento al* **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime *due righe) e barrando* l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- *personale addetto* all'attività;
- elementi strutturali;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- elementi contabili

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e *il domicilio fiscale del contribuente al* momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che e stato indicato nel modello di dichiarazione dei *redditi 750, 760 o 760BIS*.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **55.23.4** *Affittacamere per brevi soggiorni,* case per vacanze;
- **55.23.6** Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

Se il contribuente esercita piu attività per le *quali sono previsti codici diversi, deve indica*re il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente *elencate, sarà cura del contribuente procurar*si il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del presente questionario.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione *della dichiarazione di inizio dell'atti*vità o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compila*zione del questionario sia costituito in* forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: *utenza;*
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze", codice 55.23.4: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)", codice 55.23.6, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffè", codice 55.40.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 55.40.1 e l'incidenza del 25%; il codice 55.23.6 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e *dei soci è necessario far riferimento alla data* del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a pre*scindere dalla durata del contratto e dalla sus*sistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 di*cembre, va computato sia tra i dipendenti a* tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci *che apportano esclusivamente capitale.*
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate re*tribuite desumibile dai modelli* DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato *moltiplicando* per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una struttura.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le strutture da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996.
La superficie delle strutture deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle strutture; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale struttura;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la quantità di gasolio consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B9**, la quantità di GPL consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B10**, la quantità di gas/metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B11**, la quantità di acqua consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B12**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
- nel **rigo B13**, il numero complessivo delle persone alle quali è stato concesso alloggio nel corso dell'anno e il cui nominativo è stato comunicato all'Autorità di P.S.;
- nel **rigo B14**, il numero complessivo delle persone alloggiate, per ciascun giorno di apertura nel corso dell'anno (sommare il numero delle presenze giornaliere nel periodo di apertura dell'esercizio);
- nel **rigo B15**, il numero complessivo delle camere/unità abitative occupate dalle persone alloggiate nel corso dell'anno (sommare il numero delle camere/unità abitative occupate per ogni giorno di apertura dell'esercizio);
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso dell'anno;

Caratteristiche della struttura ricettiva

- nel **rigo B17**, il **codice 1**, **2**, **3**, **4**, o **5**, a seconda della tipologia dell'attività esercitata;
- nel **rigo B18**, la classificazione ufficiale dell'attività riportando il **codice 1, 2,** o **3**. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.23.6;
- nel **rigo B19**, la classificazione ufficiale dell'attività, utilizzando la legenda indicata. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.23.4;
- nei **righi** da **B20** a **B24**, rispettivamente, il numero delle camere, dei monolocali, dei bilocali, dei trilocali, dei quadrilocali ed oltre, distinguendo quelle/i con bagno e quelle/i senza bagno;
- nel **rigo B25**, il numero dei bagni comuni di destinati esclusivamente all'utilizzo degli alloggiati;

Dimensioni della struttura ricettiva

- nel **rigo B26**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'intera struttura ricettiva comprensiva di tutte le aree, edificate e non (aree verdi, ecc.). Per le strutture sviluppate su più livelli (piani) sommare tutte le superfici. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.23.6;
- nel **rigo B27**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata alla ricezione (reception) degli ospiti e ai servizi amministrativi (uffici). Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.23.6;
- nel **rigo B28**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a sale riunioni, congressi, convegni ecc. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.23.6;
- nel **rigo B29**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata ad impianti sportivi. Il rigo va compilato solo dai contribuenti con codice di attività 55.23.6;
- nel **rigo B30**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a sale comuni (sala TV, sale giochi, ecc.);
- nel **rigo B31**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a bar;
- nel **rigo B32**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata alla ristorazione (ristoranti, self-service, ecc.);

Bar (a gestione diretta)

- nel **rigo B33**, il numero dei posti a sedere interni ed esterni dei bar gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario;

Ristorazione (a gestione diretta)

- nel **rigo B34**, il numero dei posti a sedere interni ed esterni dei ristoranti e/o self-service, gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo B35**, il numero medio giornaliero di pasti serviti, relativi ai ristoranti e/o self-service gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario. Al riguardo, si precisa che per "pasto servito", si intende sia il pasto tradizionale, formato cioè da più portate, sia quello formato da un solo primo piatto o da una singola portata;

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), del-

l'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi *dei servizi effettuati con mezzi propri*, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.
In particolare indicare:

- nel **rigo F1**, in percentuale, i ricavi conseguiti tramite intermediazione di agenzia (*tour operators, agenzie di viaggio, ecc.*), *in rapporto ai ricavi complessivi;*

Servizi

- nei **righi** da **F2** a **F7**, in percentuale, per ciascuna tipologia di servizi individuata, i ricavi *conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi*. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Periodo di permanenza

- nei **righi** da **F8** a **F11**, per ciascun periodo di *permanenza individuato*, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Servizi in camera/unità abitativa (Presenza in percentuale rispetto al totale)

- nei **righi** da **F12** a **F15**, la percentuale di presenza, per ciascuna tipologia di servizi individuata, rispetto al totale delle camere/unità abitative;

Altri servizi

- nel **rigo F16**, il **codice 1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda della frequenza di pulizia delle camere/unità abitative presenti nella struttura;

Cambio biancheria

- nei **righi F17** e **F18**, il **codice 1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda della frequenza di cambio delle lenzuola e degli asciugamani;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **F19** a **F21**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Gruppi aziendali convenzionati

- nei **righi F22** e **F23**, per ciascuna tipologia di gruppi aziendali convenzionati individuati, la *percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.*

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Nei righi che seguono indicare:

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G1** a **G7**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente. Al riguardo, si precisa che tra gli addetti *all'attività dell'impresa devono essere* compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e coloro che effettuano prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cameriere *ha prestato servizio per due mesi ed un* altro cameriere per altri cinque mesi, nel rigo G3 andrà indicato il numero due.

In particolare:
- nel rigo G3, distinguere *il numero dei camerieri* ai tavoli impiegati al ristorante da quelli impiegati al bar;
- nel rigo G5, vanno indicati i giardinieri, gli addetti alle pulizie delle aree e dei bagni comuni, ecc.;
- nel **rigo G8**, il costo sostenuto nel corso dell'anno per l'acquisto dei servizi esterni di pulizia generale e delle unità abitative;

Attrezzature sportive, ricreative e servizi vari all'interno della struttura

- *nei* **righi** *da* **G9** *a* **G12**, *barrando una o più* caselle, per ciascuna tipologia di servizi individuata, presenti all'interno della struttura ricettiva;
- nei **righi** da **G13** a **G17**, *nella prima colonna*, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero delle attrezzature sportive (impianti) e ricreative presenti all'interno della struttura ricettiva gestite direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del questionario, indicando, nella seconda colonna, il numero di quelle a pagamento; nella terza colonna, il numero di quelle gestite da terzi.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già *forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi* 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i *dati contabili* complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce *alla sola attività prevalente* e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.* 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, *campo interno*	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 *meno il campo interno*	A 74 *meno il campo* interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, *in particolare, i seguenti:*

trasparenza

vengono resi noti i criteri *ai quali si attiene* l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere *preventivamente* che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile *effettuare raggruppamenti omogenei per* territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa *attività* di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso *ai fini* della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli *studi*, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, *situazioni di mercato*, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i *ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.*
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che *si riferiscono direttamente o indirettamente* alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ **MANIFATTURE**

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 *Fabbricazione di poltrone e divani;*
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ **PROFESSIONISTI**

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ **SERVIZI**

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 *Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.*

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ **COMMERCIO**

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ **MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO**

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SG65

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA: Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA: Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO): Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA: Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = olenzo, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE: Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG65

Elementi strutturali

Numero complessivo delle strutture

Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Consumo di gasolio (mc)	
B9	Consumo di GPL (mc)	
B10	*Consumo di gas/metano (mc)*	
B11	Consumo di acqua (mc)	
B12	In affitto di azienda	
B13	Numero arrivi	
B14	Numero presenze	
B15	Numero camere/unità abitative occupate	
B16	Numero giorni di apertura	
	CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
B17	(1) = Affittacamere; (2) = Case per vacanze; (3) = RTA - Residenza Turistico Alberghiera; (4) = Villaggio albergo; (5) = Locanda	
B18	Classificazione (1 = due stelle; 2 = tre stelle; 3 = quattro stelle)	
B19	Classificazione (A = prima categoria; B = seconda categoria; C = terza categoria; D = quarta categoria)	

		con bagno	senza bagno
B20	Numero camere		
B21	Numero monolocali		
B22	Numero bilocali		
B23	Numero trilocali		
B24	Numero quadrilocali ed oltre		
B25	Numero bagni comuni di stretta pertinenza delle camere / unità abitative		

	DIMENSIONI DELLA STRUTTURA RICETTIVA	**Metri quadrati**
B26	*Area complessiva dell'insediamento (solo per R.T.A. e villaggi albergo)*	
B27	Area ricezione e servizi amministrativi (solo per R.T.A. e villaggi albergo)	
B28	Area destinata a sale riunioni, congressi, convegni, ecc. (solo per R.T.A e villaggi albergo)	
B29	Area destinata ad impianti sportivi (solo per R.T.A e villaggi albergo)	
B30	Area destinata a sale comuni	
B31	Area destinata al bar	
B32	Area destinata alla ristorazione	
	Bar (a gestione diretta)	
B33	Numero posti a sedere interni ed esterni	
	Ristorante/Self-service (a gestione diretta)	
B34	Numero posti a sedere interni ed esterni	
B35	Numero medio giornaliero di pasti serviti	

MODELLO SG65

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Modalità di espletamento dell'attività

F1	**Percentuale dei ricavi realizzati tramite intermediazione d'agenzia**	%
	SERVIZI	**% sui ricavi**
F2	Camere/unità abitative	%
F3	Ristorante/Self service	%
F4	Fornitura di servizio di vitto (solo per affittacamere)	%
F5	Servizio bar (bar, frigo bar, ecc.)	%
F6	Attività sportive	%
F7	Altro	%
		100%
	PERIODO DI PERMANENZA	**% sui ricavi**
F8	Fino a 3 giorni	%
F9	Fino a 7 giorni	%
F10	Fino ad un mese	%
F11	Oltre un mese	%
		100%
	SERVIZI IN CAMERA/UNITÀ ABITATIVA (Presenza in % rispetto al totale)	
F12	Televisione	%
F13	Frigo bar	%
F14	Aria condizionata	%
F15	Telefono	%
	ALTRI SERVIZI	
F16	Pulizia delle camere/unità abitative (1 = una volta al giorno; 2 = a giorni alterni; 3 = una volta alla settimana; 4 = solo a cambio cliente)	
	Cambio biancheria	
F17	Lenzuola (1 = una volta al giorno; 2 = tre volte alla settimana; 3 = due volte alla settimana; 4 = una volta alla settimana)	
F18	Asciugamani (1 = una volta al giorno; 2 = tre volte alla settimana; 3 = due volte alla settimana; 4 = una volta alla settimana)	

MODELLO SG65

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
F19	Clientela d'affari	%
F20	Vacanze	%
F21	Altro	%
		100%
	Gruppi aziendali convenzionati	**% sui ricavi**
F22	Lavoro/Affari	%
F23	Vacanze	%

Elementi specifici dell'attività

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI		
G1	Personale amministrativo/ricezione (numero)		
G2	Cuoco e aiuto cuoco (numero)		
G3	Camerieri ai tavoli (numero)	Ristorante	Bar
G4	Addetti al servizio di bar esclusi i camerieri (numero)		
G5	Tecnici addetti alla manutenzione (numero)		
G6	Addetti ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (numero)		
G7	Addetti alle attività sportive (numero)		
G8	Costo per acquisto di servizi esterni di pulizia		.000

	ATTREZZATURE SPORTIVE, RICREATIVE E SERVIZI VARI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA	
G9	Servizio di lavanderia e stireria	
G10	Servizio di navetta	
G11	Parcheggio riservato	
G12	Area attrezzata/sala giochi per bambini	

		Gestione diretta		Gestione indiretta
		Numero	A pagamento	Numero
G13	Campo da tennis			
G14	Piscina			
G15	Discoteca			
G16	Palestra			
G17	Sauna			

MODELLO SG65

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti		.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale		.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti		.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale		.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR		.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci		.000
M10	Costo per la produzione di servizi		.000
M11	Valore dei beni strumentali		.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa		.000
M13	Spese per acquisti di servizi		.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro		.000
M15	Quote di ammortamento anticipato		.000
M16	Quote di ammortamento accelerato		.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000		.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento		.000
M19	di cui per ammortamento di immobili		.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali		.000
M21	di cui per oneri finanziari		.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR		.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR		.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale		.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa		.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK16
Codice attività
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
• i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
• i contribuenti che hanno cessato l'attività;
• i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite le organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK16

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano l'attività di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi" (codice attività: 70.32.0), sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni. Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati *nella dichiarazione dei redditi*, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle istruzioni generali, esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività *di lavoro autonomo* che di impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri 740/G, 740/F, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A; cassa se sono stati compilati i quadri: 740/E, 750/C e 760BIS/I).
Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- beni immobili amministrati;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di im*presa o di lavoro autonomo.*

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

*In questo quadro vanno indicati: il codice fi*scale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760, 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato *esclusivamente dai contribuenti che svolgono*, professionalmente o in forma d'impresa, l'attività prevalente di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi" (codice attività: 70.32.0).
I contribuenti che esercitano oltre all'attività di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi" una seconda attività, devono:
- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività predetta di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi", e quest'ultima risulti essere l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi", ma ri*sulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è* tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata la predetta attività di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi".

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito *di presentazione di una dichiarazione* di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo *all'attività effetti*vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice *di attività e barrando la casella "Variazione* codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se *il questionario relativo all'attività effetti*vamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la ca*sella "Variazione codice di attività"*. Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella.
L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività di amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi derivanti da tutte le atti*vità svolte dal contribuente. È possibile indi*care sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmen-

te svolga anche attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre all'attività prevalente di amministrazione e gestione di beni immobili, un'altra attività di impresa:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi", codice 70.32.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "valorizzazione e vendita immobiliare", codice 70.11.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 70.11.0 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre all'attività prevalente di amministrazione e gestione di beni immobili, un'altra attività professionale:
- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi", codice 70.32.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di "attività tecniche svolte da periti industriali", codice 74.20.B, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 74.20.B e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività di amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi riportando, nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A4) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A5) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza(righi da A6 a A12) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nel secondo campo è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nel secondo campo e, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);

Personale addetto all'attività di impresa
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A7**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A8**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A10**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.
Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;

- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B7**, le spese addebitate al contribuente per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il contribuente stesso svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate ad un professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal primo per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi , di cui si avvale;
- nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- amministratore di beni immobiliari e ingegnere che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i soggetti, ecc.);
- ingegnere e amministratore di beni immobiliari che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'ingegnere (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'amministratore di beni (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nel **rigo B9**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa;
- nei **righi B10** e **B11**, per le unità locali destinate promiscuamente ad abitazione e a luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa, la superficie dei locali utilizzati per l'esercizio dell'attività e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. BENI IMMOBILI AMMINISTRATI

Il quadro consente di rilevare informazioni relative alla tipologia dei beni immobili amministrati o gestiti ed è strutturato in due sezioni, riguardanti rispettivamente:
- gli edifici appartenenti ad un unico proprietario (sia esso persona fisica o giuridica) e gli edifici in condominio;
- le singole unità immobiliari appartenenti ad uno o a più proprietari .

Edifici con unico proprietario e edifici in condominio
Nella sezione devono essere indicati i dati relativi agli edifici con unico proprietario e agli edifici in condominio amministrati dal contribuente, suddivisi in cinque gruppi in base al numero delle unità immobiliari di cui ciascun edificio è costituito. Nei righi che compongono la sezione, indicare, nella prima colonna, i dati relativi agli edifici appartenenti ad unico proprietario, anche nel caso di comunione legale o pro-indiviso (ad esempio comunione ereditaria) e, nella seconda colonna, quelli relativi agli edifici in condominio.
In particolare, indicare:
- nei **righi F1**, **F8**, **F15**, **F22** e **F29**, il numero degli edifici con unico proprietario e degli edifici in condominio amministrati;
- nei **righi F2**, **F9**, **F16**, **F23** e **F30**, il numero complessivo delle unità immobiliari comprese negli edifici indicati al rigo precedente, a qualunque uso destinate;
- nei **righi F3**, **F10**, **F17**, **F24** e **F31**, il numero delle unità immobiliari con riscaldamento centralizzato;
- nei **righi F4**, **F11**, **F18**, **F25** e **F32**, il numero dei box e/o dei posti auto amministrati, indipendentemente dal fatto che essi costituiscano o meno pertinenze delle unità immobiliari;
- nei **righi F5**, **F12**, **F19**, **F26** e **F33**, la presenza di altre strutture, quali, ad esempio, giardini, impianti sportivi, piscine, posti barca condominiali, barrando le relative caselle;
- nei **righi F6**, **F13**, **F20**, **F27** e **F34**, il numero dei lavoratori dipendenti, quali, ad esempio, portieri, giardinieri, ecc., ai quali è applicabile il CCNL del 12 maggio 1995 e successive modificazioni;
- nei **righi F7**, **F14**, **F21**, **F28** e **F35**, il totale dei cd. "compensi o ricavi ordinari"; a tal fine si precisa che, nel caso di edifici appartenenti ad unico proprietario dovrà essere indicato il compenso pattuito con quest'ultimo e, nel caso di edifici in condominio, dovrà essere indicato il totale dei compensi o ricavi deliberati dall'assemblea condominiale per la gestione ordinaria.

5.1 Singole unità immobiliari

La sezione raccoglie i dati relativi a singole unità immobiliari appartenenti a uno o a più proprietari gestite dal contribuente nel loro interesse. Si tratta, pertanto, di unità immobiliari in relazione alle quali viene svolta un attività diversa da quella di amministrazione condominiale che si sostanzia nella gestione delle stesse (locazione, rapporti con eventuali inquilini, manutenzione, ecc.). Qualora il contribuente sia anche amministratore del condominio nel quale sono comprese le suddette unità immobiliari, i dati relativi alle stesse devono essere indicati oltre che nella presente sezione anche in quella relativa agli edifici in condominio.
In particolare, indicare:
- nel **rigo F36**, il numero delle singole unità immobiliari gestite;
- nel **rigo F37**, il numero delle unità immobiliari di cui si gestisce la locazione;
- nei **righi** da **F38** a **F41**, per ciascuna delle tipologie di unità immobiliari individuate, indicare, nella prima colonna il numero delle unità amministrate e, nella seconda colonna l'ammontare dei cd. "compensi o ricavi ordinari" derivanti dall'amministrazione delle stesse. In particolare, nel rigo F40 devono essere indicate le unità immobiliari utilizzate come negozi e botteghe, magazzini, laboratori e/o per attività industriali.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Tipologia dell'attività
Nei righi da **G1** a **G5**, indicare la percentuale dei compensi o dei ricavi derivanti da ciascuna delle attività individuate, in rapporto al totale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento.

Tipologia della clientela
Nei righi da **G6** a **G9**, indicare, in percentuale, i compensi o i ricavi relativi a ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi percepiti o dei ricavi conseguiti nel 1996; il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a cento.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese nei riguardi dei condomìni;
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche (privati, imprenditori individuali e esercenti arti e professioni);
- il **rigo G8**, alle prestazioni rese alle società e agli altri enti, pubblici e privati commerciali e non, individuati dagli artt. 5 e 87, comma 1, del TUIR, ad esclusione di quelli da indicare nel successivo rigo G9;
- il **rigo G9**, alle prestazioni rese nei confronti di istituzioni religiose.

Elementi contabili specifici
Nella sezione, indicare:
- nel **rigo G10**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorchè l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, senza tener conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dal TUIR;
- nel rigo **rigo G12**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza, senza tener conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dal TUIR;
- nel rigo **rigo G13**, l'ammontare delle somme ricevute a titolo di rimborso spese, ad esempio per fotocopie, fax e cancelleria;
- nel rigo **rigo G14**, il totale delle spese condominiali ordinarie e straordinarie indicate nei bilanci consuntivi in scadenza nell'esercizio 1.1 - 31.12.96, anche se non approvato;
- nel rigo **rigo G15**, l'ammontare delle spese sostenute per l'elaborazione dei dati.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare con riferimento al 31.12.1996 e per ciascuna delle tipologie individuate, i beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo; in particolare indicare:
- nel **rigo I1**, il numero complessivo di personal computer, anche portatili e di videoterminali e nel **rigo I2**, il numero di quelli collegati in rete locale;
- nei **righi I3** e **I4**, il possesso di altri beni strumentali, tra quelli individuati, barrando la casella corrispondente.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK16

Studi di settore

8. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'indicazione dei dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:

- la prima "Attività d'impresa", deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
- la seconda "Attività di lavoro autonomo", deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A dai contribuenti che svolgono attività di impresa ovvero nei modelli di dichiarazione 740/E, 750/C e 760BIS/I dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.

Il contribuente che esercita più attività, appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (*oppure non adeguandole, in presenza* di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con piu probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia *dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la* domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

■ **MANIFATTURE**

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ **SERVIZI**

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ **COMMERCIO**

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK16**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Pensionato / Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1 = impresa; 2 = lavoro autonomo)	

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro		
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	**NUMERO**	**% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA**
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	**NUMERO**	
A6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A7	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa		
A8	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8		
A10	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A11	Soci diversi da quelli di cui al rigo A10		
A12	Amministratori non soci		

MODELLO SK16

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B2	Telefono (prefisso, numero)		
B3	C.A.P.		
B4	Comune		
B5	Provincia (sigla)		
B6	Canone di locazione		.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi		.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali		.000
B9	Mq unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività		
	Uso promiscuo dell'abitazione:		
B10	Mq utilizzati per l'esercizio dell'attività		
B11	Mq abitazione		

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B2	Telefono (prefisso, numero)		
B3	C.A.P.		
B4	Comune		
B5	Provincia (sigla)		
B6	Canone di locazione		.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi		.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali		.000
B9	Mq unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività		
	Uso promiscuo dell'abitazione:		
B10	Mq utilizzati per l'esercizio dell'attività		
B11	Mq abitazione		

MODELLO SK16

Beni immobili amministrati

	Edifici con unico proprietario - edifici in condominio		
	fino a 10 unità immobiliari	**edifici con unico proprietario**	**edifici in condominio**
F1	Numero		
F2	Unità immobiliari amministrate		
F3	di cui con riscaldamento centralizzato		
F4	Box amministrati		
F5	Altre strutture		
F6	Dipendenti (portiere, giardiniere, ...)		
F7	Totale "compensi o ricavi ordinari"	,000	,000
	da 11 a 30 unità immobiliari		
F8	Numero		
F9	Unità immobiliari amministrate		
F10	di cui con riscaldamento centralizzato		
F11	Box amministrati		
F12	Altre strutture		
F13	Dipendenti (portiere, giardiniere, ...)		
F14	Totale "compensi o ricavi ordinari"	,000	,000
	da 31 a 60 unità immobiliari		
F15	Numero		
F16	Unità immobiliari amministrate		
F17	di cui con riscaldamento centralizzato		
F18	Box amministrati		
F19	Altre strutture		
F20	Dipendenti (portiere, giardiniere, ...)		
F21	Totale "compensi o ricavi ordinari"	,000	,000
	da 61 a 100 unità immobiliari		
F22	Numero		
F23	Unità immobiliari amministrate		
F24	di cui con riscaldamento centralizzato		
F25	Box amministrati		
F26	Altre strutture		
F27	Dipendenti (portiere, giardiniere, ...)		
F28	Totale "compensi o ricavi ordinari"	,000	,000
	oltre 100 unità immobiliari		
F29	Numero		
F30	Unità immobiliari amministrate		
F31	di cui con riscaldamento centralizzato		
F32	Box amministrati		
F33	Altre strutture		
F34	Dipendenti (portiere, giardiniere, ...)		
F35	Totale "compensi o ricavi ordinari"	,000	,000

MODELLO SK16

Beni immobili amministrati *(segue)*

	Singole unità immobiliari		
F36	Numero		
F37	di cui si gestisce la locazione		
	Destinazione di uso delle unità immobiliari:	Numero	"Compensi/ricavi ordinari"
F38	- abitazione		,000
F39	- uffici e studi privati		,000
F40	- commerciale e/o industriale		,000
F41	- box / posto auto		,000

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia dell'attività	Compensi/ricavi
G1	Amministrazione di edifici in condominio	%
G2	Amministrazione e gestione di edifici con unico proprietario	%
G3	Amministrazione e gestione di singole unità immobiliari	%
G4	Amministrazione di terreni	%
G5	Altro	%
		100 %
	Tipologia clientela	**Compensi/ricavi**
G6	Condomini	%
G7	Persone fisiche	%
G8	Società, enti pubblici e privati	%
G9	Istituzioni religiose	%
		100 %
	Elementi contabili specifici	
G10	Assicurazioni	,000
G11	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	,000
G12	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,000
G13	Rimborsi spese	,000
G14	Totale spese condominiali amministrate	,000
G15	Spese sostenute per elaborazione dati	,000

Beni strumentali

I1	Computer	Numero	
I2	di cui in rete locale	Numero	
I3	Fotocopiatrice		
I4	Modem		

MODELLO SK16

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK19
Codici attività
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è previsto l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK19

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il presente questionario è stato predisposto per l'indicazione dei dati da parte dei contribuenti che esercitano una tra le attività di seguito elencate, sia in qualità di imprenditore che di esercente arti o professioni:
- **85.14.A** Attività sanitarie svolte da ostetriche;
- **85.14.B** Attività sanitarie svolte da infermieri;
- **85.14.C** Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
- **85.14.D** Altre attività professionali paramediche indipendenti.

Nelle istruzioni è specificato quali parti del questionario devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, il quadro degli elementi contabili è strutturato in due sezioni che devono essere compilate, alternativamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o professionalmente. Considerata la presenza del doppio quadro contabile, in nessun caso potrà verificarsi la mancata corrispondenza tra gli elementi contabili richiesti ed i quadri compilati nella dichiarazione dei redditi, condizione che, come specificato nel paragrafo 1 delle "istruzioni generali", esonera dall'obbligo della presentazione del questionario.
Si ricorda che:
- i contribuenti che esercitano attività diverse, ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, devono restituire il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Per attività prevalente si intende quella dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi o dei compensi;
- i contribuenti titolari sia di redditi derivanti dall'esercizio di attività di lavoro autonomo che di impresa sono tenuti a compilare distinti questionari per ciascuna delle diverse attività esercitate.

Ulteriori precisazioni in merito sono contenute nel paragrafo 1 delle istruzioni generali.
Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, applicando i criteri di imputazione temporale prescritti per la categoria reddituale nella quale il contribuente ha inquadrato la propria attività (competenza se sono stati compilati i quadri 740/G, 740/F, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A; cassa se sono stati compilati i quadri: 740/E, 750/C e 760BIS/I). Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono, professionalmente o in forma d'impresa, come attività prevalente una tra quelle sopra elencate.
I contribuenti che esercitano oltre ad una o più delle attività per cui il presente questionario è stato predisposto, un'altra attività, diversa da quelle previste dal presente questionario, devono:
- compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività rientrante in uno dei codici (85.14.A, 85.14.B, 85.14.C e 85.14.D) per i quali è stato predisposto il presente questionario, e quest'ultima risulti essere l'attività prevalente;
- non compilare il presente questionario se l'altra attività appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività rientrante in uno dei codici (85.14.A, 85.14.B, 85.14.C e 85.14.D) per i quali è stato predisposto il presente questionario, ma risulti prevalente l'altra attività. In tal caso si è tenuti, infatti, alla presentazione del questionario predisposto per la sola attività prevalente nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame;
- compilare due diversi questionari solo se l'altra attività non appartiene alla medesima categoria reddituale nella quale è stata qualificata l'attività rientrante in uno dei codici (85.14.A, 85.14.B, 85.14.C e 85.14.D) per i quali è stato predisposto il presente questionario.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

I primi quattro campi di questa sezione riguardano i contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V del TUIR (redditi di lavoro autonomo) e devono essere compilati qualora venga svolta anche attività dipendente a tempo pieno o a tempo parziale; in quest'ultimo caso, deve, altresì, essere indicato il numero delle ore settimanali di lavoro prestato; qualora, inoltre, il contribuente sia percettore di pensione, deve essere barrata la relativa casella. L'ultima casella della sezione, che riguarda tutti i contribuenti, deve essere barrata qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

2.4 Attività secondarie

La presente sezione deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano altre attività appartenenti alla medesima categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante in uno dei codici (85.14.A, 85.14.B, 85.14.C e 85.14.D) per i quali è stato predisposto il presente questionario. In tal caso devono essere indicati i relativi codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti per ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi o ai compensi complessivi de-

rivanti dalle tutte le attività svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti o di compensi percepiti.
La sezione non va compilata qualora il contribuente che esercita l'attività professionalmente svolga anche l'attività d'impresa ovvero qualora il contribuente che esercita l'attività in forma d'impresa svolga anche attività di lavoro autonomo.
Per maggior chiarimento si forniscono i seguenti esempi:

1. Contribuente che esercita, in qualità di imprenditore, oltre che prevalentemente una tra le attività previste dal presente questionario, un'altra attività di impresa

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività sanitarie svolte da fisioterapista", codice 85.14.C: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili", codice 33.10.4, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 33.10.4 e l'incidenza del 15%.

2. Contribuente che esercita, in qualità di professionista, oltre che prevalentemente una tra le attività previste dal presente questionario, un'altra attività professionale

- ammontare dei compensi complessivamente percepiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività sanitarie svolte da fisioterapista", codice 85.14.C: L. 170.000.000;
- ammontare dei compensi percepiti nell'esercizio di attività di "Studi di radiologia e radioterapia", codice 85.12.4, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, nel primo campo, il codice 85.12.4 e l'incidenza del 15%.

2.5 Altri dati

Nella sezione deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa e la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività rientrante in uno dei codici (85.14.A, 85.14.B, 85.14.C e 85.14.D) per i quali è stato predisposto il presente questionario, riportando nella relativa casella, il **codice 1** se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2** se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA DI LAVORO AUTONOMO O DI IMPRESA

Il quadro in oggetto consente di rilevare informazioni relative al personale addetto all'attività, ed è strutturato in tre sezioni delle quali la prima (righi da A1 a A4) deve essere compilata da tutti i contribuenti, indipendentemente dalla categoria reddituale alla quale appartiene il reddito dai medesimi prodotto, la seconda (rigo A5) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR e la terza (righi da A6 a A12) dai soli contribuenti che determinano il reddito ai sensi del capo VI (redditi di impresa) del TUIR.
Al riguardo si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio, va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo.

- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella seconda colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un'associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente, del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nelsecondo campo è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo.

- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A7**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A8**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A10**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi ti-

5. — Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 61.

tolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.

Nel primo rigo va *indicato il numero complessivo* delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità locali destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B7**, le spese addebitate al contribuente per lo svolgimento dell'attività in *strutture di terzi (diverse dagli studi associati)* in cui il contribuente stesso svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al contribuente da una società di servizi per l'affitto dei locali dallo stesso utilizzati per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi;
- nel **rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più soggetti (esercenti arti e professioni o attività d'impresa) che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità *locali, per i servizi di segreteria, ecc.*). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- terapista della riabilitazione e medico-ortopedico che svolgono la propria attività in una unità locale di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i contribuenti, ecc.);
- terapista della riabilitazione e medico-ortopedico che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Un medico-ortopedico (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al terapista della riabilitazione (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nei **righi B9**, **B10** e **B11**, in caso di unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella dei locali destinati esclusivamente a studi o ambulatori (**rigo B10**) ovvero a palestre (**rigo B11**);
- nei **righi B12 e B13**, per le unità locali destinate promiscuamente ad abitazione e a luogo di esercizio dell'attività di lavoro autonomo o di impresa, la superficie dei locali *utilizzati per l'esercizio dell'attività e quella* dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

5.1 Tipologia delle prestazioni

In particolare, nei **righi** da **F1** a **F4**, indicare distintamente per ciascuna tipologia di prestazioni individuata, in percentuale, i compensi o i ricavi percepiti o conseguiti in *rapporto a quelli complessivamente percepiti o* conseguiti nel 1996. La somma dei quattro righi indicati deve essere pari a 100.

5.2 Tipologia dell'attività

Indicare nei **righi** da **F5** a **F19**, barrando le relative caselle, la tipologia di attività svolta dal contribuente.
In particolare, si fa presente che nel **rigo F6** vanno inclusi i terapisti occupazionali e gli psicometristi.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di due sezioni:

6.1 Tipologia della clientela

Nei righi da G1 a G8, indicare, in percentuale, *i compensi o i ricavi corrisposti da ciascuna* tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi o ai ricavi totali. Il totale delle percentuali indicate deve essere pari a 100.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi di privati;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese per attività in convenzione con il SSN;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese a favore di uno o più studi sanitari non medici;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese a favore di uno o più medici e/o studi medici;
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese all'interno di altre strutture sanitarie, diverse dalle precedenti;
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese a favore di imprese e società;
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese a favore di scuole, enti sportivi, sindacati ed enti diversi sia pubblici che privati;
- il **rigo G8**, alle prestazioni rese a favore di altri soggetti.

6.2 Altri elementi specifici

Nei righi da **G9** a **G15** sono richiesti alcuni dati, contabili e non, relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G9**, la spesa complessivamente sostenuta per l'acquisto di materiale sanitario inerente l'attività svolta;
- nel **rigo G10**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi *alla responsabilità* civile verso i terzi, derivanti dall'attività svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, *congressi e corsi di formazione, senza* tener conto di eventuali limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G12**, l'ammontare dei compensi percepiti dal contribuente per attività di docenza in corsi di formazione;
- nel **rigo G13**, le spese sostenute per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- nel **rigo G14**, il valore complessivo, al 31/12/1996, *dei beni strumentali di proprietà* al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data;
- nel **rigo G15**, il numero delle giornate in cui il contribuente ha partecipato in qualità di relatore a convegni e/o congressi.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, nei **righi** da **I1** a **I21** ,per ciascuna tipologia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti *a qualsiasi titolo* al 31.12.1996, suddiviso per classi di costo.
Nel **rigo I22** occorre indicare il costo complessivo del software specifico per l'attività espletata, posseduto e/o detenuto a qualsiasi titolo.

8. ELEMENTI CONTABILI

Il quadro consente l'*indicazione dei dati* contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore, ed è strutturato in due sezioni:
- la prima "ATTIVITA' DI IMPRESA", deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa;
- la seconda "ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO" deve essere compilata esclusivamente dai contribuenti che esercitano l'attività in forma professionale.

I dati da indicare sono quelli già forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A dai contribuenti che svolgono attività di impresa ovvero nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I dai contribuenti che esercitano attività di lavoro autonomo.
Il contribuente che esercita più attività, appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica, deve indicare i dati contabili complessivi poiché, per esigen-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK19

ze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

■ **MANIFATTURE**

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ **SERVIZI**

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ **COMMERCIO**

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 *Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini*; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria *intima*;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 *Attività degli studi legali.*

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, *di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati*;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al ***Centro di Servizio delle imposte dirette*** *competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella*

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK19**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	
PERSONA FISICA	Cognome		Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero	
	C.A.P.	Comune			Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali		Pensionato	Altre attività professionali e/o di impresa
ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %		Codifica / Incidenza sui compensi o ricavi %	
ALTRI DATI	Anno di inizio attività	TIPOLOGIA DI REDDITO (1 = impresa, 2 = lavoro autonomo)			

Personale addetto all'attività di lavoro autonomo o di impresa

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto formazione e lavoro		
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio		
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3		
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	**NUMERO**	**% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA**
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio		%
	PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA	**NUMERO**	
A6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A7	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa		
A8	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8		
A10	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A11	Soci diversi da quelli di cui al rigo A10		
A12	Amministratori non soci		

MODELLO SK19

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per studi o ambulatori	
B11	di cui per palestre	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B12	Mq utilizzati per l'esercizio dell'attività	
B13	Mq abitazione	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per studi o ambulatori	
B11	di cui per palestre	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B12	Mq utilizzati per l'esercizio dell'attività	
B13	Mq abitazione	

MODELLO SK19

Modalità di espletamento dell'attività

	Tipologia delle prestazioni	Compensi o ricavi
F1	Prestazioni domiciliari	%
F2	Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari	%
F3	Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non	%
F4	Altre prestazioni	%
		1 0 0 %

	Tipologia dell'attività	
F5	Assistente odontoiatrico	
F6	Terapista della riabilitazione	
F7	Idroterapista	
F8	Igienista dentale	
F9	Infermiere	
F10	Logopedista	
F11	Massofisioterapista e massaggiatore	
F12	Ortottista	
F13	Ostetrica	
F14	Podologo	
F15	Agopuntore	
F16	Chiropratico	
F17	Dietista	
F18	Audioprotesista	
F19	Altro	

MODELLO SK19

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia clientela	Compensi o ricavi	
G1	Privati		%
G2	Attività in convenzione con il SSN		%
G3	Studio sanitario non medico		%
G4	Medico e/o studio medico		%
G5	Altre strutture sanitarie (ospedali, cliniche, etc.)		%
G6	Imprese e società		%
G7	Scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati		%
G8	Altri soggetti		%
		1 0 0	%

	Elementi specifici		
G9	Spesa complessiva per consumi di materiale inerente l'attività		.000
G10	Assicurazioni R.C.		.000
G11	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/spese di aggiornamento professionale/partecipazione a convegni		.000
G12	Compensi derivanti dallo svolgimento di attività formativa docente		.000
G13	Spese per smaltimento rifiuti speciali		.000
G14	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento		.000
G15	Spese per consulenze e certificazioni della qualità e sicurezza del servizio erogato		.000
G16	Numero giornate di partecipazione a convegni come relatori		

MODELLO SK19

Beni strumentali

		Numero fino a 2 milioni	Numero oltre 2 fino a 20 milioni	Numero oltre 20 milioni
	Apparecchiature elettromedicali fisse:			
I1	Elettroterapia			
I2	Infrarossi - Ultravioletti			
I3	Laser			
I4	Magnetoterapia			
I5	Marconi - Radar - Ultrasuoni			
I6	Riunito podologico completo			
I7	Podoscopio			
I8	Apparecchiature computerizzate per l'analisi del passo			
I9	Autoclave			
I10	Cardiografo			
I11	Cyclette			
I12	Lettino fisso			
I13	Lettino portatile			
I14	Macchine per isocinetica			
I15	Sficnomometro			
I16	Sonicaid			
I17	Tapis-Roulant			
I18	Vasche per idromassaggio			
I19	Attrezzature per lavorazione delle ortesi ed accessori			
I20	Kit professionale per assistenza domiciliare			
I21	Apparecchiature elettromedicali portatili			
I22	Costo complessivo del software ad uso professionale			,000

MODELLO SK19

Elementi contabili relativi all'attività di impresa o di lavoro autonomo

	ATTIVITÀ D'IMPRESA	
M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	*di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR*	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	*Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa*	.000
	ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO	
M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK20
Codice attività
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle *singole attività economiche*, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come *la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale*) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, *le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto* che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di *carattere formale che oggi costituiscono un* onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero *compensi derivanti* dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata *la Guardia* di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (*ma appartenenti alla medesima categoria reddituale*), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'*attività esercitata in modo* prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella *"Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata")*. Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici *e relativi all'attività" (con esclusione delle* ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi *come precedentemente specificati*, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che *nel corso del* 1996 *hanno effettuato* una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento *dell'attività come, ad esempio*:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;

– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:

– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;

– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;

– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;

– C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK20

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti *dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno* e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario.
Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o *da società semplici costituite tra* persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Attività professionale svolta da psicologi" (codice attività **85.32.B**).
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di psicologo, sarà cura *del contribuente procurarsi il diverso questionario* predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività".
Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato *recapitato un questionario relativo ad una diversa* attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, *il contribuente* deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo *all'attività effettivamente* esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le *restanti parti* del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, *indicare il numero delle ore settimanali.*
Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Anno di inizio dell'attività

Indicare nell'apposito campo l'anno di inizio dell'attività.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione e lavoro va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. *Pertanto, ad esempio*, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a *tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti* di lavoro, il numero delle giornate retribuite.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nel primo campo, il numero dei *lavoratori dipendenti che svolgono attività a* tempo pieno, nel secondo campo, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nel primo campo, *il numero dei* lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nel secondo campo, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nel primo campo, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nel secondo campo, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, *oltre a prestare la propria attività nell'associazione*, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla *propria attività professionale, la percentuale da* riportare nel secondo campo è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati

il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nel secondo campo è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.
Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- **nel rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicati in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate ad uno psicologo da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il professionista si avvale;
- **nel rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.).

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- psicologo e pediatra che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- neurologo e psicologo che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il neurologo (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute allo psicologo (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nel **rigo B9**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, delle unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale;
- nei **righi B10** e **B11**, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa. Nei **righi** da **F1** a **F7**, indicare la percentuale dei compensi derivanti da ciascuna tipologia di attività in rapporto a quelli complessivamente percepiti nell'anno 1996. Il totale delle percentuali indicate nei righi da F1 a F7 deve risultare pari a 100.
Al riguardo si precisa che i righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo F1**, alla consulenza psicologica ad individui, gruppi e istituzioni. Rientrano in tale ambito: la psicodiagnosi, il sostegno psicologico, l'abilitazione e la riabilitazione (art. 1, della legge 18 febbraio 1989, n. 56);
- il **rigo F2**, alla psicoterapia, sia individuale che di gruppo (artt. 3 e 35, della legge 18 febbraio 1989, n. 56);
- il **rigo F3**, alla ricerca psico-sociale: progettazione di ricerca psico-sociale e restituzione di analisi interpretative, ad esempio, nel campo del marketing;
- il **rigo F4**, alla consulenza psicologica per le organizzazioni: sviluppo e gestione delle risorse umane, selezione del personale, analisi organizzativa per conto di aziende, enti, ecc.;
- il **rigo F5**, all'attività di psicologo in ambito educativo e sociale: ad esempio, consulenze alle scuole e nel campo dell'assistenza sociale;
- il **rigo F6**, all'attività di supervisione rivolta sia a psicologi in formazione che ad altri operatori sociali o sanitari;
- il **rigo F7**, all'attività di formazione svolta sia nelle scuole specialistiche per psicologi e/o psicoterapeuti che in corsi rivolti a operatori nell'ambito dell'assistenza sociale, della sanità e delle organizzazioni pubbliche e private.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G7**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi di persone fisiche (individualmente o in gruppo);
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguardi di strutture sanitarie sia pubbliche che private;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese nei riguardi di scuole di formazione (anche in qualità di supervisore);
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese nei riguardi di scuole di istruzione primaria e secondaria sia pubbliche che private;
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese nei riguardi di altri studi di psicologi o di psicoterapeuti (anche in forma associata);
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese nei riguardi di Amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate nei righi G2 e G4;
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi di imprese, società ed altri enti diversi da quelli indicati nei righi precedenti.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G8** a **G13**, **con riferimento all'anno 1996**, sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario. In particolare, indicare:
- nel **rigo G8**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G9**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per la formazione e l'aggiornamento professionale, includendo nelle stesse quelle per la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G10**, le spese sostenute per l'acquisto e l'aggiornamento del software;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per l'acquisto di materiali per test psicologici;
- nei **righi G12 e G13**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al rigo M2 del quadro degli "Elementi contabili".

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G14**, il numero dei convegni ai quali il professionista ha partecipato nel corso del 1996 in qualità di relatore;
- nel **rigo G15**, il numero di psicologi e/o psicoterapeuti che collaborano con il professionista presso il suo studio;
- nel **rigo G16**, se il professionista è anche docente universitario, barrando l'apposita casella.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro vengono richieste informazioni sui beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996. In particolare, in corrispondenza dei **righi I1** e **I2** il professionista deve barrare la casella se dispone, rispettivamente, di impianti di audio e/o videoregistrazione e di apparecchiature per bio-feedback.
Si precisa che i personal computer, anche portatili e i videoterminali vanno tutti indicati nel **rigo I3**.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK20

Nel **rigo 14**, deve essere indicato il costo complessivo del software.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore.

Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.

Il contribuente che esercita piu attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3, del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97, del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

APPENDICE

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
- 15.61.1 Molitura dei cereali;
- 15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
- 14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
- 14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
- 14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
- 14.13.0 Estrazione di ardesia;
- 14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
- 14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
- 14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
- 14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
- 26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
- 26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
- 26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
- 17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
- 17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
- 17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
- 18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
- 18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
- 18.23.0 Confezione di biancheria personale;
- 18.24.1 Confezione di cappelli;
- 18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
- 18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
- 19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
- 19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
- 17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
- 17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
- 55.40.1 Bar e caffè;
- 55.40.2 Gelaterie.

SG39
- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
- 45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
- 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
- 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
- 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
- 52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
- 52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
- 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
- 52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK20**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	Natura Giuridica
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA	Codice	Descrizione dell'attività esercitata	Variazione codice attività
ALTRE ATTIVITA'	Lavoro dipendente a tempo pieno	Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali	Altre attività professionali e/o di impresa
INIZIO ATTIVITÀ	Anno di inizio dell'attività		

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK20

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B10	Mq studio	
B11	Mq abitazione	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B10	Mq studio	
B11	Mq abitazione	

MODELLO SK20

Modalità di espletamento dell'attività

	Tipologia dell'attività	Compensi
F1	Consulenza psicologica (ad individui, gruppi e istituzioni)	%
F2	Psicoterapia	%
F3	Ricerca psico-sociale	%
F4	Consulenza psicologica per le organizzazioni	%
F5	Attività di psicologo nel campo sociale ed educativo	%
F6	Supervisione	%
F7	Formazione	%
		1 0 0 %

MODELLO SK20

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	Compensi
G1	Persone fisiche	%
G2	Strutture sanitarie pubbliche e private	%
G3	Scuole di formazione	%
G4	Scuole di istruzione	%
G5	Altri studi di psicologi/psicoterapeuti	%
G6	Amministrazioni pubbliche	%
G7	Imprese, società ed altri enti	%
		100 %
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G8	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G9	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/spese di formazione e di aggiornamento professionale e spese per partecipazione a convegni	.000
G10	Spese per acquisto e aggiornamento del software	.000
G11	Spese per l'acquisto di materiali per test psicologici	.000
G12	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G13	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G14	Numero di convegni ai quali il professionista ha partecipato in qualità di relatore	
G15	Numero di psicologi/psicoterapeuti che svolgono l'attività presso lo studio del professionista	
G16	Docente universitario	

Beni strumentali

I1	Impianti per audio e video registrazione	
I2	Apparecchiature per il bio-feedback	
I3	Computer (numero)	
I4	Costo complessivo del software	.000

MODELLO SK20

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data ....

Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM10
Codici attività
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli.
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM10

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **50.30.0** Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
- **50.40.2** Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio di parti e accessori di autoveicoli", codice 50.30.0: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori", codice 50.40.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazione e sostituzione di pneumatici", codice 50.20.4, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 50.20.4 e l'incidenza del 25%; il codice 50.40.2 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del mo-

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM10

Studi di settore

dello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel **rigo A1**.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino di ricambi, accessori e altri prodotti;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B11**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito di ricambi, accessori e attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi **D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Inoltre, vengono richiesti dati relativi a particolari figure professionali anche se gli stessi dati sono già stati indicati nel quadro "Personale addetto all'attività". In particolare:

Prodotti merceologici venduti

Con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti (comprensivi delle provvigioni), indicare:
- nei **righi** da **G1** a **G7**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Tipologia di vendita

Con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti (comprensivi delle provvigioni), indicare:
- nel **rigo G8**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite al banco effettuate a qualsiasi tipologia di clientela (privati, imprese, ecc.);
- nel **rigo G9**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite esterne effettuate presso la clientela (ad esempio: altri dettaglianti, officine per le riparazioni, ecc.).

Il totale delle percentuali indicate nei righi **G8** e **G9** deve risultare pari a 100.

Personale dipendente

In tale sezione, indicare:
- nel **rigo G10**, il numero delle giornate retribuite ai capo magazzinieri;
- nel **rigo G11**, il numero delle giornate retribuite ai commessi addetti alle vendite al banco;
- nel **rigo G12**, il numero delle giornate retribuite ai venditori esterni dipendenti (addetti alle vendite esterne come definite nelle istruzioni al rigo G9);
- nel **rigo G13**, il numero delle giornate retribuite agli aiutanti ausiliari;
- nel **rigo G14**, il numero delle giornate retribuite agli addetti esclusivamente al movimento, confezionamento e spedizione dei materiali.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM10

Altri dati

In tale sezione, indicare:
- nel **rigo G15**, il numero dei venditori agenti (anche se non esclusivi), non dipendenti ma con contratto ENASARCO, che alla data del 31 dicembre 1996 esercitavano l'attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo G16**, se la gestione del magazzino è informatizzata, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G17**, il numero delle referenze in assortimento, vale a dire dei diversi tipi di articoli presenti nel magazzino;
- nel **rigo G18**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle scaffalature del magazzino. Al riguardo si precisa che per calcolare il dato in questione è necessario sommare le misure di tutti i ripiani;
- nel **rigo G19**, il numero dei carrelli elevatori posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Il quadro si compone di tre sezioni.

Modalità di acquisto

Con riferimento all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili", indicare:
- nel **rigo H1**, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci (motocicli, parti di veicoli, accessori e pezzi di ricambio originali) dalle ditte produttrici di veicoli. Al riguardo, si precisa che gli acquisti cui ci si riferisce possono essere stati effettuati sia direttamente sia tramite distributori, importatori o intermediari del commercio;
- nel **rigo H2**, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci (accessori, pezzi di ricambio, parti di veicoli, utensileria e altri prodotti) da ditte diverse da quelle che producono veicoli;
- nel **rigo H3**, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci da commercianti all'ingrosso;
- nel **rigo H4**, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci da privati (ad esempio motocicli usati);

Al riguardo, si precisa che il totale delle percentuali indicate nei **righi** da **H1** ad **H4** deve risultare pari a 100.

Modalità di vendita

Con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti (comprensivi delle provvigioni), indicare:
- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle merci al dettaglio;
- nel **rigo H6**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle merci all'ingrosso.

Al riguardo, si precisa che il totale delle percentuali indicate nei **righi H5** e **H6** deve risultare pari a 100.

Altri dati sulle vendite

In tale sezione, indicare:
- nel **rigo H7**, se l'impresa interessata alla compilazione del questionario effettua vendite su mandato delle ditte produttrici, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo H8**, l'ammontare delle provvigioni conseguite per l'attività di vendita;

Costi e spese specifici

In tale sezione, indicare:
- nel **rigo H9**, l'ammontare delle spese sostenute per i corsi di aggiornamento seguiti dal personale addetto all'attività;
- nel **rigo H10**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3, del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancórandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti.con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 *Confezione di biancheria personale;*
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 *Fabbricazione di porte e finestre in legno* (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 *Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;*
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di *altri mobili per cucina;*
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30 2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 *Alberghi e motel, senza ristorante.*

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 *Rivestimento di pavimenti e muri;*
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la *casa e ferramenta;*
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e *articoli diversi per uso domestico;*
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televi*sori, giradischi e registratori;*
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM10

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codice | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Codice | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM10

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	Mq locali destinati ad uffici	
B10	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B11	Numero di giorni di apertura nell'anno	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	Mq locali destinati ad uffici	
B10	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B11	Numero di giorni di apertura nell'anno	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Potenza installata (Kw)	
B7	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B8	Mq locali destinati a magazzino	
B9	Mq locali destinati ad uffici	
B10	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B11	Numero di giorni di apertura nell'anno	

MODELLO SM10

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati ad uffici	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Elementi specifici dell'attività

	Prodotti merceologici venduti	
G1	Parti di ricambio e accessori	%
G2	Utensileria	%
G3	Olii e lubrificanti	%
G4	Prodotti chimici (antigelo, olio freni, ecc.)	%
G5	Abbigliamento tecnico-sportivo	%
G6	Motocicli, ciclomotori, biciclette (sia nuovi che usati)	%
G7	Altri prodotti (spugne, pelli naturali e sintetiche, adesivi, ecc.)	%
		1 0 0 %
	Tipologia di vendita	
G8	Vendita al banco	%
G9	Vendita esterna	%
		1 0 0 %
	Personale dipendente	**Numero giornate retribuite**
G10	Capo - magazzinieri	
G11	Commessi al banco	
G12	Venditori esterni (dipendenti)	
G13	Aiutanti ausiliari	
G14	Addetti esclusivamente al movimento, confezionamento e spedizione dei materiali	
	Altri dati	
G15	Venditori agenti (con contratto ENASARCO) al 31 dicembre 1996	
G16	Gestione informatizzata del magazzino	
G17	Numero delle referenze in assortimento	
G18	Metri lineari degli scaffali del magazzino	
G19	Numero dei carrelli elevatori	

MODELLO SM10

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto		
H1	Acquisto dalle ditte produttrici di veicoli		%
H2	Acquisto dalle ditte produttrici di soli ricambi e accessori		%
H3	Acquisto da commercianti all'ingrosso		%
H4	Acquisto da privati		%
		1 0 0	%
	Modalità di vendita		
H5	Vendita al dettaglio		%
H6	Vendita all'ingrosso		%
		1 0 0	%
	Altri dati sulle vendite		
H7	Vendita su mandato		
H8	Provvigioni conseguite per l'attività di vendita		.000
	Costi e spese specifici		
H9	Spese per corsi di aggiornamento seguiti dal personale		.000
H10	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		.000

MODELLO SM10

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SM16
Codice attività
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione *di quelli indicati alla lettera c), - cessione di* azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella *copertina del questionario.*
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire *direttamente i dati richiesti nei questionari che* non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio *automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.*

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli *ultimi dati disponibili*. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i *compensi distintamente considerati non siano* superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contri*buente verifichi, innanzitutto, se siano stati com*messi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata *corrispondenza tra elementi contabili richiesti e* quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla pre*sentazione del questionario. Detta società, se* lo ritiene opportuno, puo anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
• i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di am*montare superiore a lire dieci miliardi;*
• i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
• i contribuenti che hanno cessato l'attività;
• i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
• i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **15 aprile 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **15 maggio 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **15 maggio 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM16

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve fare riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente *dai contribuenti che svolgono* come attività prevalente quella di "Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale" (codice attività: **52.33.2**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il *questionario riguardante* l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e *restituire quest'ultimo questionario entro il* 15 maggio 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto dall'Amministrazione finanziaria, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, *salvo che non ritenga* opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del *Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.* 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile *indicare sino a tre attività secondarie.* In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale", codice 52.33.2: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte, codice 52.42.6 per la quale non è *possibile utilizzare il presente questionario*: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di " Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio" codice 52.43.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000;

Il contribuente indicherà quale attività secondaria: il codice 52.43.2 e l'incidenza del 25%; il codice 52.42.6 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo si precisa che per *individuare il* numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero della giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;

- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei dipendenti assunti con contratto di formazione e lavoro, con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo, bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, il **codice 1**, **2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B18**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel rigo **B19**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella. Al riguardo, si precisa che se la zona in cui è situato l'esercizio commerciale viene chiusa al traffico per un periodo non superiore a sei mesi nell'anno, la suddetta casella non deve essere barrata;
- nel rigo **B20**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via , barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B21**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercondomini" (pluralità di condominii con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);

Tipologia delle attività concorrenziali

- nei **righi** da **B22** a **B25**, barrando una o più caselle, la presenza di attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono un alternativa all'esercizio in questione in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente, nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel **rigo D1**.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM16

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G1** a **G3**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita effettuata nei confronti della clientela individuata, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G4 a G6**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle.Al riguardo si precisa che per vendita tradizionale si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto;per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte del personale addetto;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G7** a **G14**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi offerti

- nei **righi** da **G15** a **G19**, i servizi offerti, barrando le relative caselle;

Altri dati

- nel **rigo G20**, il numero delle marche in concessione;
- nel **rigo G21**, il numero delle referenze presenti in magazzino;
- nel **rigo G22**, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi P.O.S. (bancomat, pagobancomat), in rapporto ai pagamenti complessivi effettuati dalla clientela;
- nel **rigo G23**, l'ammontare delle vendite effettuate con emissione di fattura.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H5** ad **H8**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella.

Costi e spese specifici

- nel **rigo H9**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H10,** l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonchè quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H11,** l'ammontare dei costi e delle spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo si precisa che nel dato in questione devono essere comprese le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acquisto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce esposta destinata alla vendita.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare con riferimento al 31 dicembre 1996 e per ciascuna delle tipologie individuate, la misura o il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ **MANIFATTURE**

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ **SERVIZI**

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ **COMMERCIO**

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SM16

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM16

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	
B9	Numero punti cassa	
B10	Mq dei locali destinati a magazzino	
B11	Mq locali destinati a ufficio	
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	
B13	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela	
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno	
B16	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)	
B17	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	
B18	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)	
B19	Ubicazione in zona pedonale	
B20	Adesione ad associazione dei commercianti di via	
B21	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	,000
	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI	
B22	Grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico	
B23	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)	
B24	Farmacie	
B25	Altri dettaglianti	

MODELLO SM16

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	
J2	Mq locali destinati a ufficio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia della clientela	
G1	Consumatori privati	%
G2	Utilizzatori professionali (parrucchieri, estetisti, ecc.)	%
G3	Altri soggetti	%
		1 0 0 %
	Tipologia di vendita	
G4	Assistita (tradizionale)	
G5	Libero servizio (self service)	
G6	Mista (self-service assistito)	
	Prodotti merceologici venduti	
G7	Cosmesi di trattamento e decorativa	%
G8	Profumeria alcolica	%
G9	Prodotti da toilette, di igiene e di largo consumo	%
G10	Confezioni regalo	%
G11	Bigiotteria	%
G12	Accessori e prodotti di abbigliamento	%
G13	Pelletteria	%
G14	Forbici, lime, accessori metallici e altri articoli da toilette	%
		1 0 0 %

MODELLO SM16

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Servizi offerti	
G15	Consegna a domicilio	
G16	Erogazione carte fedeltà personalizzate	
G17	Cabina di estetica (estetista, visagista, manicure, raggi UVA)	
G18	Eventi promozionali speciali con prova dei prodotti	
G19	Servizio di ricezione ordini on line (tramite telefono e/o rete telematica)	
	Altri dati	
G20	Numero marche con contratto di concessione	
G21	Numero codici/referenze in assortimento	
G22	Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela con carta di credito o altri sistemi di pagamento POS	%
G23	Vendite con emissione di fattura	.000

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto	
H1	Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative e affiliante	%
H2	Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite agenti o rappresentanti)	%
H4	Acquisti effettuati all'estero	%
		1 0 0 %
	Modalità organizzativa	
H5	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	
H6	Affiliato o in franchising	
H7	Indipendente	
H8	Associato a gruppi commerciali	
	Costi e spese specifici	
H9	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H10	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
H11	Costi e spese sostenuti per l'allestimento di vetrine	.000

Beni strumentali

I1	Scaffali (metri lineari)	
I2	Apparecchiature per raggi UVA	
I3	Cabine di estetica	

MODELLO SM16

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1114 presso l'ufficio di Genova Bolzanetto - aut. Dirprov. Genova n. 28341/314 dell'8/9/89

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 7022 presso l'ufficio di Milano Ad - aut. Dirprov. Milano n. Z/435663/CP dell'1/9/83

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 329 presso l'ufficio di Palermo Ausonia - aut. Dirprov. Palermo n. 3/446169/17 del 20/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 74 presso l'ufficio di Pescara CP - aut. Dirprov. Pescara n. 36939 del 9/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/34 presso l'ufficio di Fuorni aut. Dirprov. Salerno n. 3/1/37052/92/VP del17/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 7022 presso l'ufficio di Milano Ad - aut. Dirprov. Milano n. Z/435663/CP dell'1/9/83

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/34 presso l'ufficio di Fuorni aut. Dirprov. Salerno n. 3/1/37052/92/VP del17/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

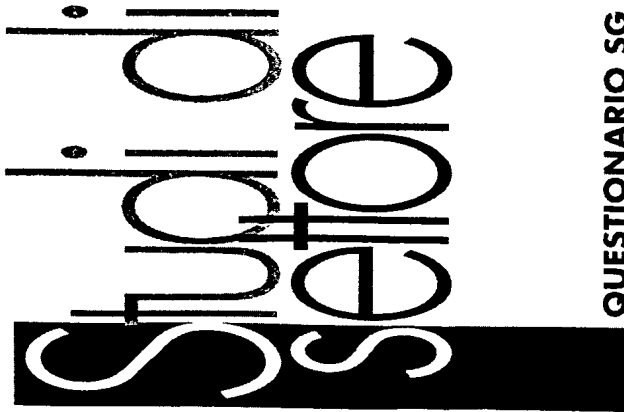
CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 24 presso l'ufficio di Torino 35 - aut. Dirprov. Torino n. T4849/3701/FLR del 18/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/95 presso l'ufficio di Trento succ. 5 - aut. Dirprov. Trento n. 17579/9 del 21/2/94

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 378 presso l'ufficio di Marghera CP - aut. Dirprov. Venezia n. 24879/25174/3/12 dell'8/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1468 presso l'ufficio di Bologna CMP - aut. Dirprov. Bologna n. 79023/353 del 27/11/89

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 329 presso l'ufficio di Palermo Ausonia - aut. Dirprov. Palermo n. 3/448169/17 del 20/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 74 presso l'ufficio di Pescara CP - aut. Dirprov. Pescara n. 36939 del 9/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 479 presso l'ufficio di Roma Eur - aut. Dirprov. Roma n B/69476 del 21/7/83

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/34 presso l'ufficio di Fuorni aut. Dirprov. Salerno n. 3/1/37052/92/VP del17/8/92

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/95 presso l'ufficio di Trento succ. 5 - aut. Dirprov. Trento n. 17579/9 del 21/2/94

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 12/70 presso l'ufficio di Bari CP - aut. n. III/010098/88/FAL del 21/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

____

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

____

____

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1468 presso l'ufficio di Bologna CMP - aut. Dirprov. Bologna n. 79023/353 del 27/11/89

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1114 presso l'ufficio di Genova Bolzanetto - aut. Dirprov. Genova n. 28341/314 dell'8/9/89

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 7022 presso l'ufficio di Milano Ad - aut. Dirprov. Milano n. Z/435663/CP dell'1/9/83

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 329
presso l'ufficio di
Palermo Ausonia - aut.
Dirprov. Palermo
n. 3/448169/17
del 20/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 74 presso l'ufficio di Pescara CP - aut. Dirprov. Pescara n. 36939 del 9/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 479 presso l'ufficio di Roma Eur - aut. Dirprov. Roma n. B/69476 del 21/7/83

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

8. — Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 61.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 378 presso l'ufficio di Marghera CP - aut. Dirprov. Venezia n. 24679/25174/3/12 dell'8/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

ALLEGATO 1

I soggetti che registrano su supporto magnetico i dati contenuti nei questionari per gli studi di settore, devono predisporre tali supporti secondo le specifiche tecniche di seguito riportate:

I dati devono essere riportati in formato ASCII CRLF su supporti magnetici tipo:

- dischetti da 3,5 pollici prodotti dal sistema operativo DOS versione 3.30 o superiore

ovvero in formato EBCDIC su supporti magnetici tipo

- nastri magnetici "NO LABEL" IBM 3480.

Ogni supporto magnetico si compone dei seguenti record logici, lunghi 1600 byte:

- un record di testa, di tipo 0; il record 0 deve essere il primo del supporto;
- per ciascun questionario è necessario indicare conformemente a quanto indicato nelle specifiche di archivio:
  un record di tipo 1, che, per ogni tipologia di questionario, assume una sua propria struttura (dettagliata negli allegati) sulla base della composizione specifica dei quadri anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, modalità di espletamento dell'attività e specializzazione, elementi specifici dell'attività, modalità di vendita e gruppi di acquisto, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;
  ad esempio per la tipologia dei questionari delle manifatture è prevista la seguente struttura: anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, elementi specifici dell'attività, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;
  uno o più record di tipo 2 se esplicitamente richiesti nella relativa specifica di archivio, contente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati delle unità di produzione ovvero delle unità immobiliari;
  si precisa che anche in assenza di unità locali ovvero di unità immobiliari è necessario indicare il tipo record 2;
  uno o più record di tipo 3 se esplicitamente richiesti nella relativa specifica di archivio, contenente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati dei locali destinati alla vendita al dettaglio ovvero delle tariffe praticate;
  si precisa che anche in assenza di locali ovvero di tariffe è necessario indicare il tipo record 3;

- un record di coda di tipo 9; il record di tipo 9 deve essere l'ultimo del supporto.

Un supporto magnetico non può essere costituito da più volumi; nel caso in cui il floppy o il nastro tipo IBM 3480 non sia sufficiente a contenere i dati di tutti i questionari , occorre presentare più supporti, ciascuno accompagnato dalla propria bolla di consegna modello SBC.

I record relativi ad uno stesso contribuente devono essere contenuti nello stesso supporto.

Ciascun supporto deve essere contraddistinto da un'etichetta riportante i seguenti dati (atti ad identificare univocamente supporto e presentatore):

- Denominazione/cognome e nome
- Domicilio (via/piazza ,numero civico, C.A.P.,comune e sigla della provincia)
- Codice fiscale
- Supporto consegnato all'ufficio delle Entrate o delle II.DD. di ________________
- Identificativo del supporto _________
- Numero di questionari presenti nel supporto magnetico
- Contenuto: Questionari studi di settore

L'identificativo del supporto deve essere un numero progressivo, possibilmente univoco per il presentatore o, almeno, per data di presentazione, e deve coincidere con il progressivo riportato sul "record di testa" del supporto.

I dati riportati sull'etichetta verranno utilizzati per richiedere copia dei supporti che dovessero risultare illeggibili o non rispondenti alle caratteristiche tecniche.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi occorre procedere, in linea generale, e salvo quanto diversamente indicato nelle specifiche tecniche, come di seguito specificato:

- gli importi vanno registrati alle migliaia di lire;
- i dati alfabetici (A) o alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a space, semprechè non richiedano specifici "valori";
- i dati numerici vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a zero, semprechè non richiedano specifici "valori";
- i codici fiscali numerici devono essere di 11 caratteri, allineati a sinistra, impostando a space gli ultimi 5 byte a destra;
- gli spazi liberi vanno comunque riempiti con valori numerici o alfabetici.

RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	0	Obbligatorio
2	61	60	Denominazione/Cognome e nome del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
62	77	16	Codice fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
78	107	30	Indirizzo del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
108	137	30	Comune del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
138	142	5	C.A.P. del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
143	144	2	Provincia del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
145	148	4	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		Obbligatorio

RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
149	156	8	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - numero	N		Obbligatorio
157	160	4	Fax del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		
161	168	8	Fax del presentatore del supporto magnetico - numero	N		
169	193	25	Ufficio delle Entrate o delle II.DD. presso il quale è stato consegnato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio
194	199	6	Data produzione del supporto	N		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
200	204	5	Numero progressivo del supporto	N		Obbligatorio
205	1600	1.396	Spazio libero	AN		

RECORD DI CODA DEL SUPPORTO MAGNETICO

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
1	1	1	Tipo di record	N	9	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale dell'Associazione di categoria o di altro soggetto che ha realizzato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	23	6	Data produzione del supporto	N		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
24	28	5	Numero progressivo del supporto	N		Obbligatorio
29	33	5	Numero totale dei questionari	N		Obbligatorio
34	1600	1567	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 2

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	17121 17122 17131 17132 17170 17220 17230 17250 17600	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità produttive	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Flag presenza dati quadro produzione e commercializzazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Spazio libero	AN		
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Flag presenza dati quadro punti destinati all'esercizio della vendita al dettaglio	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SD14**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993;N = nessuna variazione
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero	N		
344	348	5	A5 -Operai qualificati e specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A6 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A9 - Lavoranti a domicilio - numero	N		
376	380	5	A9 - Lavoranti a domicilio - numero giornate lavorate	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A11 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
387	389	3	A12 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A13 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A14 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A15 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14 - Numero	N		
399	401	3	A16 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A17 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A16 - Numero	N		
405	407	3	A18 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

CONSUMI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
408	415	8	C1 - Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	N		
416	421	6	C2 - Gas (mc)	N		
422	427	6	C3 - Gas liquido (Kg)	N		
428	433	6	C4 - Gasolio (Q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
434	436	3	D1 - Autovetture - numero	N		
437	439	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
440	443	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	3	D3 - Autocarri - numero	N		
447	450	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
454	457	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	460	3	D5 - Motocarri - numero	N		
461	464	4	D5 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
465	471	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
472	474	3	E1 - Produzione conto proprio	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	E2 - Produzione conto terzi	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	E3 - Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da altre imprese	N		Percentuale in valore intero
481	481	1	E4 - Numero committenti	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = assenza committenti)
482	488	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - Italia	N		
489	495	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - U.E.	N		
496	502	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.	N		
503	505	3	E6 - Agenti e rappresentanti esclusivi - numero	N		
506	508	3	E7 - Agenti e rappresentanti non esclusivi - numero	N		
509	516	8	E8 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
517	519	3	E9 - Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	N		
520	520	1	E10 - Area di mercato - Nazionale	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato nazionale)
521	521	1	E11 - Area di mercato - Estero (U.E.)	N	0,6	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - U.E.)
522	522	1	E11 - Area di mercato - Estero (Extra U.E.)	N	0,7	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - Extra U.E.)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
523	525	3	E12- Tipologia clientela - industria	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	E13 - Tipologia clientela - artigiani	N		Percentuale in valore intero
529	531	3	E14 - Tipologia clientela - grande distribuzione	N		Percentuale in valore intero
532	534	3	E15 - Tipologia clientela - distribuzione organizzata	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	E16 - Tipologia clientela - hard discount	N		Percentuale in valore intero
538	540	3	E17 - Tipologia clientela - commercio all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
541	543	3	E18 - Tipologia clientela - commercio al dettaglio	N		Percentuale in valore intero
544	546	3	E19 - Tipologia clientela - privati	N		Percentuale in valore intero
547	549	3	E20 - Tipologia clientela - altri	N		Percentuale in valore intero
550	552	3	E21 - Export (U.E - extra U.E.)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
553	553	1	G1 - Fasi di lavorazione - Progettazione/prototipia	AN	S,N	Obbligatorio (N = Fase di lavorazione assente)
554	554	1	G2 - Fasi di lavorazione - Campionatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = Fase di lavorazione assente)
555	555	1	G3 - Fasi di lavorazione - Tintura e finissaggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = Fase di lavorazione assente)
556	556	1	G4 - Fasi di lavorazione - Stampa	AN	S,N	Obbligatorio (N = Fase di lavorazione assente)
557	557	1	G5 - Fasi di lavorazione - Controllo di qualita'	AN	S,N	Obbligatorio (N = Fase di lavorazione assente)
558	566	9	G6 - Preparazione alla filatura - Kg prodotti	N		
567	569	3	G7 - Preparazione alla filatura - Produzione c/proprio	N		percentuale in valore intero
570	572	3	G8 - Preparazione alla filatura - Produzione c/terzi	N		percentuale in valore intero
573	573	1	G9 - Preparazione alla filatura - Cernita stracci	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)
574	574	1	G10 - Preparazione alla filatura - Carbonizzo e lavaggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)
575	575	1	G11 - Preparazione alla filatura - Battitura sottoprodotti	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
576	576	1	G12 - Preparazione alla filatura - Tintoria in fiocco	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)
577	577	1	G13 - Preparazione alla filatura - Cardatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)
578	578	1	G14 - Preparazione alla filatura - Sfilacciatura e garnettatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)
579	579	1	G15 - Preparazione alla filatura - Pettinatura/ripettinatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = Preparazione alla filatura assente)
580	582	3	G16 - Filatura - Produzione c/proprio	N		percentuale in valore intero
583	585	3	G17 - Filatura - Produzione c/terzi	N		percentuale in valore intero
586	594	9	G18 - Filatura - Filatura a cardato - Kg prodotti	N		
595	603	9	G19 - Filatura - Filatura a pettine - Kg prodotti	N		
604	612	9	G20 - Filatura - Filatura open-end - Kg prodotti	N		
613	615	3	G21 - Lavorazione filati - Produzione c/proprio	N		percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
616	618	3	G22 - Lavorazione filati - Produzione c/terzi	N		percentuale in valore intero
619	627	9	G23 - Lavorazione filati - Roccatura e dipanatura - Kg prodotti	N		
628	636	9	G24 - Lavorazione filati - Ritorcitura - Kg prodotti	N		
637	645	9	G25 - Lavorazione filati - Aspatura e garzatura - Kg prodotti	N		
646	654	9	G26 - Lavorazione filati - Lavorazione ciniglia - Kg prodotti	N		
655	663	9	G27 - Lavorazione filati - Imbozzimatura - Kg prodotti	N		
664	672	9	G28 - Lavorazione filati - orditura - m. prodotti	N		
673	681	9	G29 - Lavorazione filati - Altre lavorazioni - Kg. prodotti	N		
682	690	9	G30 - Lavorazione filati - Altre lavorazioni - m. prodotti	N		
691	691	1	G31 - Lavorazione filati - Annodatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = Lavorazione filati assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
692	700	9	G32 - Tessitura - Kg. prodotti	N		
701	703	3	G33 - Tessitura - Produzione c/proprio	N		percentuale in valore intero
704	706	3	G34 - Tessitura - Produzione c/terzi	N		percentuale in valore intero
707	709	3	G35 - Lavorazione tessuti a maglia - Prodotti c/proprio	N		percentuale in valore intero
710	712	3	G36 - Lavorazione tessuti a maglia - Prodotti c/terzi	N		percentuale in valore intero
713	721	9	G37 - Lavorazione tessuti a maglia - Maglia in trama - kg prodotti	N		
722	730	9	G38 - Lavorazione tessuti a maglia - Maglia a catena - kg prodotti	N		
731	731	1	G39 - Lavorazione tessuti a maglia - Tessitura e smacchinatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = Lavorazione tessuti a maglia assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
732	734	3	I1 - Botti per carbonizzo - numero	N		
735	737	3	I2 - Vasche per lavaggio - numero	N		
738	740	3	I3 - Battitrice - numero	N		
741	743	3	I4 - Apparecchi per tintura sotto pressione - numero	N		
744	746	3	I5 - Apparecchi per tintura a pressione atmosferica - numero	N		
747	749	3	I6 - Carde per nastro-carda - numero	N		
750	752	3	I7 - Macchine sfilacciatrici/garnet - numero	N		
753	755	3	I8 - Pettinatrici - numero	N		
756	758	3	I9 - Carde finitrici e divisori - numero	N		
759	764	6	I10 - Altezza di lavoro complessiva - centimetri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
765	769	5	I11 - Fusi ad anello installati - numero	N		
770	774	5	I12 - Teste a rotori installati - numero	N		
775	779	5	I13 - Fusi per filatura a fuso cavo - numero	N		
780	784	5	I14 - Teste per filatura a frizione - numero	N		
785	789	5	I15 - Teste per roccatura e dipanatura - numero	N		
790	794	5	I16 - Fusi tradizionali per ritorcitura - numero	N		
795	799	5	I17 - Teste a doppia torsione per ritorcitura - numero	N		
800	804	5	I18 - Teste a tripla torsione per ritorcitura - numero	N		
805	809	5	I19 - Teste per lavorazione ciniglia - numero	N		
810	814	5	I20 - Fusi fantasia per ritorcitura - numero	N		
815	817	3	I21 - Aspi/garzi - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
818	820	3	I22 - Vasche per imbozzimatura - numero	N		
821	823	3	I23 - Orditoi sezionali - numero	N		
824	826	3	I24 - Orditoi frazionali - numero	N		
827	829	3	I25 - Annodatrici - numero	N		
830	832	3	I26 - Telai a navetta - numero	N		
833	835	3	I27 - Telai ad aria - numero	N		
836	838	3	I28 - Telai a pinze/proiettile - numero	N		
839	841	3	I29 - Telai ad acqua - numero	N		
842	844	3	I30 - Telai a jacquard (a pinza, a proiettile, ad aria, ad acqua) - numero	N		
845	847	3	I31 - Telai jacquard a navetta	N		
848	850	3	I32 - Telai per velluto (a pinza, a proiettile, ad aria, ad acqua) - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
851	853	3	I33 - Telai per velluto a navetta - numero	N		
854	856	3	I34 - Telai circolari - numero	N		
857	859	3	I35 - Telai tubolari - numero	N		
860	862	3	I36 - Telai rettilinei - numero	N		
863	865	3	I37 - Telai raschel - numero	N		
866	868	3	I38 - Altri telai - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
869	877	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
878	886	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
887	895	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
896	904	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
905	913	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
914	922	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
923	931	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
932	940	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
941	949	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
950	958	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
959	967	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
968	976	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività di impresa	N		
977	985	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
986	994	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
995	1003	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
1004	1012	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
1013	1021	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
1022	1030	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
1031	1039	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
1040	1048	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
1049	1057	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
1058	1066	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
1067	1075	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
1076	1084	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari ed al coniuge dell'azienda coniugale	N		
1085	1093	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
1094	1600	507	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

RECORD UNITA' PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1356	1.330	Tabella delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità produttiva, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
		5	B6 - Potenza installata (Kw)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B7 - Mq dei locali destinati alla produzione	N		
		5	B8 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	B9 - Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
		5	B10 - Mq dei locali destinati ad esposizione	N		
		5	B11 - Mq dei locali destinati a uffici	N		
		5	B12 - Mq dei locali destinati ad altri servizi	N		
		5	B13 - Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	N		
		1	B14 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B15 - Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento produttivo; 0 = elemento di tabella non compilato)
		5	B16 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq locali destinati alla vendita	N		
		5	B17 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq superficie parcheggio riservato alla clientela	N		
1357	1600	244	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

RECORD PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	3	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo dei punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio	N		
27	1086	1060	Tabella dei punti destinati alla vendita al dettaglio comprendente 10 elementi, uno per ogni punto, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	N1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	N2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	N3 - prefisso telefonico	AN		
		8	N3 - numero telefonico	N		
		5	N4 - C.A.P.	AN		
		30	N5 - Comune	AN		
		2	N6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD14

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	N7 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	N8 - Mq dei locali destinati alla vendita	N		
		5	N9 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	N10 - Mq dei locali destinati altri servizi	N		
		1	N11 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1087	1600	514	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 3

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MEZZI DI TRASPORTO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**18222**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità produttive	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Spazio libero	AN		
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Flag presenza dati quadro produzione e commercializzazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Spazio libero	AN		
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SD16**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993;N = nessuna variazione
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero	N		
344	348	5	A5 -Operai qualificati e specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A6 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A9 - Lavoranti a domicilio - numero	N		
376	380	5	A9 - Lavoranti a domicilio - numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A11 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
387	389	3	A12 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A13 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A14 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A15 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14 - Numero	N		
399	401	3	A16 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A17 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A16 - Numero	N		
405	407	3	A18 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
408	410	3	D1 - Autovetture - numero	N		
411	413	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
414	417	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
418	420	3	D3 - Autocarri - numero	N		
421	424	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
425	427	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
428	431	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
432	434	3	D5 - Motocarri - numero	N		
435	438	4	D5 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
439	445	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
446	448	3	E1 - Produzione conto proprio	N		Percentuale in valore intero
449	451	3	E2 - Produzione conto terzi	N		Percentuale in valore intero
452	454	3	E3 - Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da altre imprese	N		Percentuale in valore intero
455	455	1	E4 - Numero committenti	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = assenza committenti)
456	462	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi	N		
463	469	7	E6 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
470	472	3	E7 - Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	N		
473	473	1	E8 - Area di mercato - provincia	N	0,1	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato provinciale)
474	474	1	E8 - Area di mercato - Italia	N	0,2	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato nazionale)
475	475	1	E8 - Area di mercato - Estero	N	0,3	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
476	478	3	E9 - Tipologia clientela - Privati	N		Percentuale in valore intero
479	481	3	E10 - Tipologia clientela - Societa', associazioni o enti	N		Percentuale in valore intero
482	484	3	E11 - Tipologia clientela - Teatri	N		Percentuale in valore intero
485	487	3	E12 - Tipologia clientela - Altri	N		Percentuale in valore intero
488	490	3	E13 - Export (U.E - extra U.E.)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
491	493	3	G1 - Tipologia di attivita' - Sartoria maschile	N		percentuale in valore intero
494	496	3	G2 - Tipologia di attivita' - Sartoria femminile	N		percentuale in valore intero
497	499	3	G3 - Tipologia di attivita' - Sartoria per bambini	N		percentuale in valore intero
500	503	4	G4 - Specializzazione - Capospalla - numero capi	N		
504	507	4	G4 - Specializzazione - Capospalla - di cui solo confezione	N		
508	511	4	G5 - Specializzazione - Camiceria e pigiameria - numero capi	N		
512	515	4	G5 - Specializzazione - Camiceria e pigiameria - di cui solo confezione	N		
516	519	4	G6 - Specializzazione - Maglieria - numero capi	N		
520	523	4	G6 - Specializzazione - Maglieria - di cui solo confezione	N		
524	527	4	G7 - Specializzazione - Divise e uniformi - numero capi	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
528	531	4	G7 - Specializzazione - Divise e uniformi - di cui solo confezione	N		
532	535	4	G8 - Specializzazione - Costumi teatrali - numero capi	N		
536	539	4	G8 - Specializzazione - Costumi teatrali - di cui solo confezione	N		
540	543	4	G9 - Specializzazione - Abiti da sposa - numero capi	N		
544	547	4	G9 - Specializzazione - Abiti da sposa - di cui solo confezione	N		
548	551	4	G10 - Specializzazione - Abiti da cerimonia - numero capi	N		
552	555	4	G10 - Specializzazione - Abiti da cerimonia - di cui solo confezione	N		
556	558	3	G11 - Lavorazione - Ciclo completo	N		percentuale sui ricavi in valore intero
559	561	3	G12 - Lavorazione - Ciclo parziale	N		percentuale sui ricavi in valore intero
562	564	3	G13 - Lavorazione - Rimessa a misura e riparazioni	N		percentuale sui ricavi in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
565	571	7	G14 - Altri elementi specifici - Spese per consulenze stilistiche esterne	N		
572	578	7	G15 - Altri elementi specifici - Spese per acquisto di cartamodelli	N		
579	585	7	G16 - Altri elementi specifici - Spese sostenute per assistere a sfilate	N		
586	592	7	G17 - Altri elementi specifici - Spese per abbonamenti a riviste specializzate	N		
593	595	3	G18 - Altri elementi specifici - Numero di giorni partecipazioni a sfilate	N		
596	598	3	G19 - Altri elementi specifici - Ricavi derivanti dall'attivita' di noleggio	N		percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
599	601	3	I1 - Macchine per cucire normali o a piu' aghi - numero	N		
602	604	3	I2 - Macchine taglia e cuci - numero	N		
605	607	3	I3 - Macchine per stiratura - numero	N		
608	610	3	I4 -Macchine accessorie per rifinitura - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
611	619	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
620	628	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
629	637	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
638	646	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
647	655	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
656	664	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
665	673	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
674	682	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
683	691	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
692	700	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
701	709	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
710	718	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività di impresa	N		
719	727	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
728	736	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
737	745	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
746	754	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
755	763	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
764	772	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
773	781	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
782	790	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
791	799	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
800	808	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
809	817	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
818	826	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari ed al coniuge dell'azienda coniugale	N		
827	835	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
836	1600	765	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

RECORD UNITA' PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1286	1.260	Tabella delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità produttiva, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
		5	B6 - Potenza installata (Kw)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD16

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B7 - Unita' immobiliari destinate esclusivamente all'attivita' - Mq dei locali destinati alla produzione	N		
		5	B8 - Unita' immobiliari destinate esclusivamente all'attivita' - Mq dei locali destinati a deposito	N		
		5	B9 - Unita' immobiliari destinate esclusivamente all'attivita' - Mq dei locali destinati ad esposizione	N		
		5	B10 - Unita' immobiliari destinate esclusivamente all'attivita' - Mq dei locali destinati ad altri servizi	N		
		5	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq dei locali destinati all'esercizio dell'attivita'	N		
		5	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
		5	B13 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq locali comuni	N		
		5	B14 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq locali destinati alla vendita	N		
1287	1600	314	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 4

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**26210** **26300** **26400**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità produttive	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Flag presenza dati quadro produzione e commercializzazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Spazio libero	AN		
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Flag presenza dati quadro punti destinati all'esercizio della vendita al dettaglio	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SD18**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993;N = nessuna variazione
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero	N		
344	348	5	A5 -Operai qualificati e specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A6 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A9 - Lavoranti a domicilio - numero	N		
376	380	5	A9 - Lavoranti a domicilio - numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A11 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
387	389	3	A12 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A13 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A14 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A15 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14 - Numero	N		
399	401	3	A16 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A17 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A16 - Numero	N		
405	407	3	A18 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

CONSUMI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
408	415	8	C1 - Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	N		
416	421	6	C2 - Gas (mc)	N		
422	427	6	C3 - Gas liquido (Kg)	N		
428	433	6	C4 - Gasolio (Q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
434	436	3	D1 - Autovetture - numero	N		
437	439	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
440	443	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	3	D3 - Autocarri - numero	N		
447	450	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
454	457	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	460	3	D5 - Motocarri - numero	N		
461	464	4	D5 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
465	471	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
472	474	3	E1 - Produzione conto proprio	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	E2 - Produzione conto terzi	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	E3 - Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi	N		Percentuale in valore intero
481	481	1	E4 - Numero committenti	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = assenza committenti)
482	488	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - Italia	N		
489	495	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - U.E.	N		
496	502	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.	N		
503	505	3	E6 - Agenti e rappresentanti esclusivi - numero	N		
506	508	3	E7 - Agenti e rappresentanti non esclusivi - numero	N		
509	516	8	E8 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
517	519	3	E9 - Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	N		
520	520	1	E10 - Area di mercato - Nazionale	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato nazionale)
521	521	1	E11 - Area di mercato - Estero (U.E.)	N	0,6	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - U.E.)
522	522	1	E11 - Area di mercato - Estero (Extra U.E.)	N	0,7	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - Extra U.E.)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
523	525	3	E12- Tipologia clientela - industria	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	E13 - Tipologia clientela - artigiani	N		Percentuale in valore intero
529	531	3	E14 - Tipologia clientela - imprese edili	N		Percentuale in valore intero
532	534	3	E15 - Tipologia clientela - grande distribuzione	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	E16 - Tipologia clientela - distribuzione organizzata	N		Percentuale in valore intero
538	540	3	E17 - Tipologia clientela - hard discount	N		Percentuale in valore intero
541	543	3	E18 - Tipologia clientela - commercio all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
544	546	3	E19 - Tipologia clientela - commercio al dettaglio	N		Percentuale in valore intero
547	549	3	E20 - Tipologia clientela - privati	N		Percentuale in valore intero
550	552	3	E21 - Tipologia clientela - altri	N		Percentuale in valore intero
553	555	3	E22 - Export (U.E - extra U.E.)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
556	562	7	G1 - Materie prime e semi-lavorati - argilla (quintali)	N		
563	569	7	G2 - Materie prime e semilavorati - caolino (Kg.)	N		
570	576	7	G3 - Materie prime e semilavorati - feldspati (Kg.)	N		
577	583	7	G4 - Materie prime e semilavorati - quarzi (Kg.)	N		
584	590	7	G5 - Materie prime e semilavorati - semilavorati ceramici biscotto (Kg.)	N		
591	597	7	G6 - Materie prime e semilavorati - semilavorati ceramici biscotto (mq.)	N		
598	604	7	G7 - Materie prime e semilavorati - semilavorati ceramici piastrelle (mq.)	N		
605	611	7	G8 - Materie prime e semilavorati - telai per serigrafia (numero)	N		
612	612	1	G9 - Fasi di lavorazione - preparazione impasto	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
613	613	1	G10 - Fasi di lavorazione - modellazione forme di gesso	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
614	614	1	G11 - Fasi di lavorazione - modellazione realizzata a mano	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
615	615	1	G12 - Fasi di lavorazione - modellazione per estrusione	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
616	616	1	G13 - Fasi di lavorazione - modellazione con stampi e presse	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
617	617	1	G14 - Fasi di lavorazione - decorazione realizzata a mano	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
618	618	1	G15 - Fasi di lavorazione - decorazione con serigrafie	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
619	619	1	G16 - Fasi di lavorazione - decorazione con decalcomanie	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
620	620	1	G17 - Fasi di lavorazione - essiccatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
621	621	1	G18 - Fasi di lavorazione - smaltatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
622	622	1	G19 - Fasi di lavorazione - cottura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
623	623	1	G20 - Fasi di lavorazione - taglio e smussatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
624	624	1	G21 - Fasi di lavorazione - lucidatura e levigatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase di lavorazione assente)
625	630	6	G22 - Prodotti ottenuti - monocottura(mq) - 1° scelta	N		
631	636	6	G22 - Prodotti ottenuti - monocottura(mq) - 2°/3° scelta	N		
637	642	6	G23 - Prodotti ottenuti - bicottura (mq) - 1° scelta	N		
643	648	6	G23 - Prodotti ottenuti - bicottura (mq) - 2°/3° scelta	N		
649	654	6	G24 - Prodotti ottenuti - gres (mq) - 1° scelta	N		
655	660	6	G24 - Prodotti ottenuti - gres (mq) - 2°/3° scelta	N		
661	666	6	G25 - Prodotti ottenuti - cotto rustico (per pavimentazione mq) - 1° scelta	N		
667	672	6	G25 - Prodotti ottenuti - cotto rustico (per pavimentazione mq) - 2°/3° scelta	N		
673	678	6	G26 - Prodotti ottenuti - clinker (mq) - 1° scelta	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
679	684	6	G26 - Prodotti ottenuti - clinker (mq) - 2°/3° scelta	N		
685	691	7	G27 - Prodotti ottenuti - mattoni forati (quintali)	N		
692	698	7	G28 - Prodotti ottenuti - mattoni pieni e semipieni (quintali)	N		
699	705	7	G29 - Prodotti ottenuti - blocchi portanti e da tamponamento (quintali)	N		
706	712	7	G30 - Prodotti ottenuti - mattoni faccia a vista (quintali)	N		
713	719	7	G31 - Prodotti ottenuti - tavelle e tavelloni (mq)	N		
720	726	7	G32 - Prodotti ottenuti - tegole e coppi (mq)	N		
727	733	7	G33 - Prodotti ottenuti - elementi per solai - (quintali)	N		
734	740	7	G34 - Prodotti ottenuti - canne fumarie in laterizio (numero)	N		
741	746	6	G35 - Prodotti ottenuti - vasi (kg)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
747	752	6	G35 - Prodotti ottenuti - vasi (numero)	N		
753	758	6	G36 - Prodotti ottenuti - articoli di uso domestico (kg)	N		
759	764	6	G36 - Prodotti ottenuti - articoli di uso domestico (numero)	N		
765	770	6	G37 - Prodotti ottenuti - articoli ornamentali e artistici (kg)	N		
771	776	6	G37 - Prodotti ottenuti - articoli ornamentali e artistici (numero)	N		
777	782	6	G38 - Prodotti ottenuti - statuette (kg)	N		
783	788	6	G38 - Prodotti ottenuti - statuette (numero)	N		
789	789	1	G39 - Altri elementi specifici - partecipazione in consorzi di acquisto	AN	S,N	Obbligatorio (N = Altri elementi specifici assente)
790	790	1	G40 - Altri elementi specifici - partecipazione a consorzi per la vendita	AN	S,N	Obbligatorio (N = Altri elementi specifici assente)
791	791	1	G41 - Altri elementi specifici - azienda facente parte di un gruppo	AN	S,N	Obbligatorio (N = Altri elementi specifici assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
792	799	8	G42 - Altri elementi specifici - fatturato del gruppo di appartenenza (in milioni)	N		
800	805	6	G43 - Altri elementi specifici - spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio	N		
806	811	6	G44 - Altri elementi specifici - spese per progettazione e ricerca	N		
812	817	6	G45 - Altri elementi specifici - spese per altri componenti ed additivi per la lavorazione	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
818	822	5	I1 - Silos (mc)	N		
823	825	3	I2 - Presse - numero	N		
826	828	3	I2 - Presse - di cui in linea	N		
829	831	3	I3 - Essiccatoi - numero	N		
832	834	3	I3 - Essiccatoi - di cui in linea	N		
835	837	3	I4 - Macchinari per smaltatura - numero	N		
838	840	3	I4 - Macchinari per smaltatura - di cui in linea	N		
841	843	3	I5 - Macchinari meccanici per dare forma - numero	N		
844	846	3	I5 - Macchinari meccanici per dare forma - di cui in linea	N		
847	849	3	I6 - Macchinari automatici per dare forma - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
850	852	3	I6 - Macchinari automatici per dare forma - di cui in linea	N		
853	855	3	I7 - Macchinari per spazzolatura - numero	N		
856	858	3	I7 - Macchinari per spazzolatura - di cui in linea	N		
859	861	3	I8 - Macchinari per spatolatura - numero	N		
862	864	3	I8 - Macchinari per spatolatura - di cui in linea	N		
865	867	3	I9 - Macchinari per serigrafia - numero	N		
868	870	3	I9 - Macchinari per serigrafia - di cui in linea	N		
871	873	3	I10 - Stampi - numero	N		
874	876	3	I10 - Stampi - di cui in linea	N		
877	879	3	I11 - Frantumatori e molazze - numero	N		
880	882	3	I11 - Frantumatori e molazze - di cui in linea	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
883	885	3	I12 - Laminatoi - numero	N		
886	888	3	I12 - Laminatoi - di cui in linea	N		
889	891	3	I13 - Estrusori - numero	N		
892	894	3	I13 - Estrusori - di cui in linea	N		
895	897	3	I14 - Macchine automatizzate per movimentazione interna - numero	N		
898	900	3	I14 - Macchine automatizzate per movimentazione interna - di cui in linea	N		
901	903	3	I15 - Forni - di cui fino a 800° - metri quadrati	N		
904	906	3	I16 - Forni - di cui oltre 800° e fino a 1200° - metri quadrati	N		
907	909	3	I17 - Forni - di cui oltre 1200° - metri quadrati	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
910	918	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
919	927	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
928	936	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
937	945	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
946	954	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
955	963	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
964	972	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
973	981	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
982	990	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
991	999	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
1000	1008	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
1009	1017	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività di impresa	N		
1018	1026	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
1027	1035	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1036	1044	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
1045	1053	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
1054	1062	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
1063	1071	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
1072	1080	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
1081	1089	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
1090	1098	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
1099	1107	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
1108	1116	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
1117	1125	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari ed al coniuge dell'azienda coniugale	N		
1126	1134	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
1135	1600	466	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

RECORD UNITA' PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1356	1.330	Tabella delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità produttiva, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
		5	B6 - Potenza installata (Kw)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B7 - Mq dei locali destinati alla produzione	N		
		5	B8 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	B9 - Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
		5	B10 - Mq dei locali destinati ad esposizione	N		
		5	B11 - Mq dei locali destinati a uffici	N		
		5	B12 - Mq dei locali destinati ad altri servizi	N		
		5	B13 - Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	N		
		1	B14 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B15 - Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento produttivo; 0 = elemento di tabella non compilato)
		5	B16 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq locali destinati alla vendita	N		
		5	B17 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq superficie parcheggio riservato	N		
1357	1600	244	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

RECORD PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	3	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo dei punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio	N		
27	1086	1060	Tabella dei punti destinati alla vendita al dettaglio comprendente 10 elementi, uno per ogni punto, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	N1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	N2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	N3 - prefisso telefonico	AN		
		8	N3 - numero telefonico	N		
		5	N4 - C.A.P.	AN		
		30	N5 - Comune	AN		
		2	N6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD18

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	N7 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	N8 - Mq dei locali destinati alla vendita	N		
		5	N9 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	N10 - Mq dei locali destinati altri servizi	N		
		1	N11 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1087	1600	514	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 5

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**33401 33402**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità produttive	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Flag presenza dati quadro produzione e commercializzazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Spazio libero	AN		
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Flag presenza dati quadro punti destinati all'esercizio della vendita al dettaglio	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SD21**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993;N = nessuna variazione
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero	N		
344	348	5	A5 -Operai qualificati e specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A6 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A9 - Lavoranti a domicilio - numero	N		
376	380	5	A9 - Lavoranti a domicilio - numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A11 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
387	389	3	A12 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A13 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A14 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A15 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14 - Numero	N		
399	401	3	A16 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A17 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A16 - Numero	N		
405	407	3	A18 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

CONSUMI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
408	415	8	C1 - Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	N		
416	421	6	C2 - Gas (mc)	N		
422	427	6	C3 - Gas liquido (Kg)	N		
428	433	6	C4 - Gasolio (Q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
434	436	3	D1 - Autovetture - numero	N		
437	439	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
440	443	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	3	D3 - Autocarri - numero	N		
447	450	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
454	457	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	460	3	D5 - Motocarri - numero	N		
461	464	4	D5 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
465	471	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
472	474	3	E1 - Produzione conto proprio	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	E2 - Produzione conto terzi	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	E3 - Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da altre imprese	N		Percentuale in valore intero
481	481	1	E4 - Numero committenti	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = assenza committenti)
482	488	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - Italia	N		
489	495	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - U.E.	N		
496	502	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.	N		
503	505	3	E6 - Agenti e rappresentanti esclusivi - numero	N		
506	508	3	E7 - Agenti e rappresentanti non esclusivi - numero	N		
509	516	8	E8 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
517	519	3	E9 - Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	N		
520	520	1	E10 - Area di mercato - Nazionale	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato nazionale)
521	521	1	E11 - Area di mercato - Estero (U.E.)	N	0,6	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - U.E.)
522	522	1	E11 - Area di mercato - Estero (Extra U.E.)	N	0,7	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - Extra U.E.)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
523	525	3	E12- Tipologia clientela - industria	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	E13 - Tipologia clientela - artigiani	N		Percentuale in valore intero
529	531	3	E14 - Tipologia clientela - grande distribuzione	N		Percentuale in valore intero
532	534	3	E15 - Tipologia clientela - commercio all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	E16 - Tipologia clientela - commercio al dettaglio	N		Percentuale in valore intero
538	540	3	E17 - Tipologia clientela - privati	N		Percentuale in valore intero
541	543	3	E18 - Tipologia clientela - altri	N		Percentuale in valore intero
544	546	3	E19 - Export (U.E - extra U.E.)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
547	551	5	G1 - Materie prime - elementi chimici per colorazioni (Kg)	N		
552	552	1	G2 - Materie prime - utilizzo di leghe/materiali pregiati	AN	S,N	Obbligatorio (N = materie prime assente)
553	553	1	G3 - Tipo di lavorazione - lavorazione metalli in filo e bobina	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
554	554	1	G4 - Tipo di lavorazione - lavorazione metalli in lastra	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
555	555	1	G5 - Tipo di lavorazione - lavorazione componenti in plastica (iniettati, per colata, ecc.)	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
556	556	1	G6 - Tipo di lavorazione - lavorazione componenti in acetato di cellulosa per pantografazione	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
557	557	1	G7 - Tipo di lavorazione - fabbricazione minuteria metallica	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
558	558	1	G8 - Tipo di lavorazione - trattamenti superficiali (galvanici, verniciatura,ecc.)	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
559	559	1	G9 - Tipo di lavorazione - montaggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
560	560	1	G10 - Tipo di lavorazione - lavorazione delle lenti (taglio e calibratura)	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
561	561	1	G11 - Tipo di lavorazione - trattamenti superficiali delle lenti	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipo di lavorazione assente)
562	562	1	G12 - Fasi della lavorazione - mantellatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
563	563	1	G13 - Fasi della lavorazione - stampaggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
564	564	1	G14 - Fasi della lavorazione - tornitura/filettatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
565	565	1	G15 - Fasi della lavorazione - transfer	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
566	566	1	G16 - Fasi della lavorazione - trattamenti superficiali	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
567	567	1	G17 - Fasi della lavorazione - saldatura	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
568	568	1	G18 - Fasi della lavorazione - montaggio finale	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
569	569	1	G19 - Fasi della lavorazione - controllo qualita'	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
570	570	1	G20 - Fasi della lavorazione - trattamenti superficiali delle lenti	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
571	571	1	G21 - Fasi della lavorazione - montaggio lenti	AN	S,N	Obbligatorio (N = fase della lavorazione assente)
572	577	6	G22 - Prodotti ottenuti - occhiali da vista - uomo/donna	N		
578	583	6	G22 - Prodotti ottenuti - occhiali da vista - bambino	N		
584	589	6	G23 - Prodotti ottenuti - occhiali da sole - uomo/donna	N		
590	595	6	G23 - Prodotti ottenuti - occhiali da sole - bambino	N		
596	596	1	G24 - Prodotti ottenuti - aste	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)
597	597	1	G25 - Prodotti ottenuti - anime	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)
598	598	1	G26 - Prodotti ottenuti - cerniere	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)
599	599	1	G27 - Prodotti ottenuti - musi	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)
600	600	1	G28 - Prodotti ottenuti - cerchi	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
601	601	1	G29 - Prodotti ottenuti - nasi	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)
602	602	1	G30 - Prodotti ottenuti - terminali	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotti ottenuti assente)
603	605	3	G31 - Altri elementi specifici - addetti esclusivamente al controllo qualita'	N		
606	608	3	G32 - Altri elementi specifici - mq dei locali destinati ad officina/attrezzeria	N		
609	611	3	G33 - Altri elementi specifici - addetti esclusivamente all'officina/attrezzeria	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
612	614	3	I1 - tranciatrici/presse - numero	N		
615	617	3	I1 - tranciatrici/presse - di cui a controllo numerico	N		
618	620	3	I2 - martellatrici - numero	N		
621	623	3	I2 - martellatrici - di cui a controllo numerico	N		
624	626	3	I3 - pantografi - numero	N		
627	629	3	I3 - pantografi - di cui a controllo numerico	N		
630	632	3	I4 - torni - numero	N		
633	635	3	I4 - torni - di cui a controllo numerico	N		
636	638	3	I5 - buratti - numero	N		
639	641	3	I5 - buratti - di cui a controllo numerico	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
642	644	3	I6 - vasche lavaggi - numero	N		
645	647	3	I7 - bagni chimici - numero	N		
648	650	3	I8 - saldatrici - numero	N		
651	653	3	I9 - postazioni di assemblaggio - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
654	662	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
663	671	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
672	680	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
681	689	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
690	698	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
699	707	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
708	716	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
717	725	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
726	734	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
735	743	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
744	752	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
753	761	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività di impresa	N		
762	770	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
771	779	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
780	788	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
789	797	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
798	806	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
807	815	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
816	824	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
825	833	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
834	842	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
843	851	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
852	860	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
861	869	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari ed al coniuge dell'azienda coniugale	N		
870	878	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
879	1600	722	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

RECORD UNITA' PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1296	1.270	Tabella delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità produttiva, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
		5	B6 - Potenza installata (Kw)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B7 - Mq dei locali destinati alla produzione	N		
		5	B8 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	B9 - Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
		5	B10 - Mq dei locali destinati a uffici	N		
		5	B11 - Mq dei locali destinati ad altri servizi	N		
		5	B12 - Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	N		
		1	B13 - Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento produttivo; 0 = elemento di tabella non compilato)
		5	B14 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq locali destinati alla vendita	N		
		5	B15 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq superficie parcheggio riservato	N		
1297	1600	304	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

RECORD PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	3	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo dei punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio	N		
27	1086	1060	Tabella dei punti destinati alla vendita al dettaglio comprendente 10 elementi, uno per ogni punto, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	N1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	N2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	N3 - prefisso telefonico	AN		
		8	N3 - numero telefonico	N		
		5	N4 - C.A.P.	AN		
		30	N5 - Comune	AN		
		2	N6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD21

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	N7 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	N8 - Mq dei locali destinati alla vendita	N		
		5	N9 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	N10 - Mq dei locali destinati altri servizi	N		
		1	N11 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1087	1600	514	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 6

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	55220 55231	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro elementi strutturali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Spazio libero	AN		
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
31	31	1	Flag presenza dati quadro tariffe	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
32	32	1	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SG58**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	380	8	Spazio libero	AN		
381	383	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
387	389	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
390	392	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
399	401	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
405	407	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
408	410	3	D1 - Autovetture - numero	N		
411	413	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
414	417	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
418	420	3	D3 - Autocarri - numero	N		
421	424	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
425	427	3	D4 - Motocicli - numero	N		
428	430	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
431	434	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
435	437	3	D6 - Motocarri - numero	N		
438	441	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
442	448	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
449	451	3	F1 - Percentuale dei ricavi realizzati tramite intermediazione d'agenzia	N		Percentuale in valore intero
452	454	3	F2 - Servizi e tipo di offerta - piazzole(posti equipaggio) - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
455	457	3	F3 - Servizi e tipo di offerta - Unità abitative (tukul,gusci,capanni,bungalow,monolocali,bilocali, trilocali ed oltre) - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
458	460	3	F4 - Servizi e tipo di offerta - Mezza pensione - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
461	463	3	F5 - Servizi e tipo di offerta - Pensione completa - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
464	466	3	F6 - Servizi e tipo di offerta - Affitto tende,caravan o roulottes - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
467	469	3	F7 - Servizi e tipo di offerta - Spaccio alimentare - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
470	472	3	F8- Servizi e tipo di offerta - Ristorazione (ristorante/self-service) - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
473	475	3	F9 - Servizi e tipo di offerta - Bar - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
476	478	3	F10 - Servizi e tipo di offerta - Attività sportive, di spiaggia e ricreative - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
479	481	3	F11 - Servizi e tipo di offerta - Altro - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
482	484	3	F12 - Tipo di utenza - Soggiorno/vacanze - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
485	487	3	F13 - Tipo di utenza - Breve sosta (fino a 3 giorni) - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
488	490	3	F14 - Tipo di utenza - Forfait mensili/stagionali/annuali - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	N	**Valore**	**Note**
491	492	2	G1 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Personale amministrativo/ricezione (numero)	N		
493	494	2	G2 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Cuoco e aiuto cuoco (numero)	N		
495	496	2	G3 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli (numero) - Ristorante	N		
497	498	2	G3 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli (numero) - Bar	N		
499	500	2	G4 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti al servizio di bar (numero) (esclusi i camerieri)	N		
501	502	2	G5 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti alla manutenzione di impianti e attrezzature (numero)	N		
503	504	2	G6 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti ai servizi di pulizia generale e al mantenimento delle aree verdi (numero)	N		
505	506	2	G7 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti attività sportive e di spiaggia (numero)	N		
507	508	2	G8 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Animatori (numero)	N		
509	515	7	G9 - Costo per acquisto di servizi esterni di pulizia generale e mantenimento delle aree verdi	N		
516	517	2	G10 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da tennis - Gestione diretta - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	N	Valore	Note
518	519	2	G10 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da tennis - Gestione diretta - A pagamento	N		
520	521	2	G10 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da tennis - Gestione indiretta - numero	N		
522	523	2	G11 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da pallavolo/pallacanestro - Gestione diretta - numero	N		
524	525	2	G11 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da pallavolo/ pallacanestro - Gestione diretta - A pagamento	N		
526	527	2	G11 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da pallavolo/pallacanestro - Gestione indiretta - numero	N		
528	529	2	G12 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da bocce - Gestione diretta - numero	N		
530	531	2	G12 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da bocce - Gestione diretta - A pagamento	N		
532	533	2	G12 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da bocce - Gestione indiretta - numero	N		
534	535	2	G13 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Golf/mini golf - Gestione diretta - numero	N		
536	537	2	G13 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Golf/mini golf - Gestione diretta - A pagamento	N		
538	539	2	G13 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Golf/mini golf - Gestione indiretta - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
540	541	2	G14 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Piscina - Gestione diretta - numero	N		
542	543	2	G14 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Piscina - Gestione diretta - A pagamento	N		
544	545	2	G14 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Piscina - Gestione indiretta - numero	N		
546	547	2	G15 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Pista di pattinaggio - Gestione diretta - numero	N		
548	549	2	G15 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Pista di pattinaggio - Gestione diretta - A pagamento	N		
550	551	2	G15 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Pista di pattinaggio - Gestione indiretta - numero	N		
552	553	2	G16 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Discoteca - Gestione diretta - numero	N		
554	555	2	G16 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Discoteca - Gestione diretta - A pagamento	N		
556	557	2	G16 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Discoteca - Gestione indiretta - numero	N		
558	559	2	G17 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Maneggio - Gestione diretta - numero	N		
560	561	2	G17 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Maneggio - Gestione diretta - A pagamento	N		
562	563	2	G17 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Maneggio - Gestione indiretta - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
564	565	2	G18 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Spaccio alimentare (market) - Gestione diretta - numero	N		
566	567	2	G18 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Spaccio alimentare (market) - Gestione indiretta - numero	N		
568	568	1	G19 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Palestra	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
569	569	1	G20 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Sauna/bagno turco	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
570	570	1	G21 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Tiro con l'arco	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
571	571	1	G22 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Area attrezzata/sala giochi per bambini	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
572	572	1	G23 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Corsi di discipline sportive varie	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
573	573	1	G24 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Salone di bellezza, parrucchiere	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
574	574	1	G25 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Rivendita giornali/riviste/libri/tabacchi	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
575	575	1	G26 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Parcheggio riservato	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
576	576	1	G27 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Attracco natanti	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
577	577	1	G28 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campers service	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
578	578	1	G29 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Servizio navetta	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
579	579	1	G30 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Servizio lavanderia/stireria	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
580	580	1	G31 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Spiaggia riservata	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)
581	581	1	G32 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Tessera obbligatoria	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature sportive assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
582	590	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
591	599	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
600	608	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
609	617	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
618	626	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
627	635	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
636	644	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
645	653	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
654	662	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
663	671	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
672	680	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
681	689	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
690	698	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
699	707	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
708	716	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
717	725	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
726	734	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
735	743	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
744	752	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
753	761	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
762	770	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
771	779	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
780	788	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
789	797	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
798	806	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
807	1600	794	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-06	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1574	1.548	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 6 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		1	B7 - In affitto in azienda	AN	0,S,N	Obbligatorio (N=assenza di affitto di azienda, 0=elemento di tabella non compilato
		4	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
		7	B9 - Consumo di acqua (Mc)	N		
		6	B10 - Numero arrivi	N		
		6	B11 - Numero presenze	N		
		6	B12 - Numero piazzole (posti equipaggio) occupati	N		
		6	B13 - Numero unità abitative occupate	N		
		3	B14 - Numero giorni di apertura	N		
		1	B15 - Ubicazione (distanza dal polo d'attrazione/magnete) - Mare	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0=elemento di tabella assente)
		1	B16 - Ubicazione (distanza dal polo d'attrazione/magnete) - Lago	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0=elemento di tabella assente)
		1	B17 - Ubicazione (distanza dal polo d'attrazione/magnete) - Impianti e piste da sci	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0=elemento di tabella assente)
		1	B18 - Ubicazione (distanza dal polo d'attrazione/magnete) - Altro	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0=elemento di tabella assente)
		1	B19 - Situazione concorrenziale - Altre strutture di offerta similare nel raggio di 1 km in linea d'aria	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0=elemento di tabella assente)
		6	B20 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area complessiva dell'insediamento - metri quadrati	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		6	B21 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area ricezione e servizi amministrativi - metri quadrati	N		
		6	B22 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area spaccio alimentare (market) - metri quadrati	N		
		6	B23 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area per impianti sportivi - metri quadrati	N		
		6	B24 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area destinata a bar - metri quadrati	N		
		6	B25 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area ristorazione (ristorante, self-service,ecc.) - metri quadrati	N		
		2	B26 - Bar - Bar e chioschi con solo servizio al banco - Numero gestione diretta	N		
		2	B26 - Bar - Bar e chioschi con solo servizio al banco - Numero gestione indiretta	N		
		2	B27 - Bar - Bar con servizio ai tavoli - Numero gestione diretta	N		
		2	B27 - Bar - Bar con servizio ai tavoli - Numero gestione indiretta	N		
		4	B28 - Bar - Posti a sedere interni ed esterni (riferiti al rigo 27) - Numero gestione diretta	N		
		2	B29 - Ristorazione - Ristoranti a self-services - Numero a gestione indiretta	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		2	B29 - Ristorazione - Ristoranti a self-services - Numero a gestione diretta	N		
		2	B30 - Ristorazione - Ristoranti con servizio ai tavoli - Numero gestione diretta	N		
		2	B30 - Ristorazione - Ristoranti con servizio ai tavoli - Numero gestione indiretta	N		
		4	B31 - Ristorazione - Posti a sedere interni ed esterni (riferiti ai righi B29 e B30)	N		
		5	B32 - Ristorazione - Numero totale dei posti serviti	N		
		5	B33 - Ristorazione - Numero giorni di apertura dei ristoranti e/o self-services	N		
		1	B34 - Caratteristiche della struttura ricettiva - Classificazione	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = elemento di tabella non compilato)
		5	B35 - Caratteristiche della struttura ricettiva - Numero piazzole (posti equipaggio) senza posto auto	N		
		5	B36 - Caratteristiche della struttura ricettiva - Numero piazzole (posti equipaggio) con posto auto	N		
		5	B37 - Unità abitative - Numero tukul,gusci,capanni (strutture rimuovibili)	N		
		5	B38 - Unità abitative - Numero tende (da affittare)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B39 - Unità abitative - Numero caravan,roulottes (da affittare)	N		
		2	B40 - Bungalows e appartamenti - Numero monolocali - con bagno	N		
		2	B40 - Bungalows e appartamenti - Numero monolocali - senza bagno	N		
		2	B41 - Bungalows e appartamenti - Numero bilocali - con bagno	N		
		2	B41 - Bungalows e appartamenti - Numero bilocali - senza bagno	N		
		2	B42 - Bungalows e appartamenti - Numero trilocali e oltre - con bagno	N		
		2	B42 - Bungalows e appartamenti - Numero trilocali e oltre - senza bagno	N		
		3	B43 - Attrezzature ricettive - numero gabinetti	N		
		3	B44 - Attrezzature ricettive - Numero docce chiuse con acqua calda	N		
		3	B45 - Attrezzature ricettive - Numero lavandini	N		
		3	B46 - Attrezzature ricettive - Numero lavelli per stoviglie/lavapiatti con scolapiatti	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		3	B47 - Attrezzature ricettive - Numero lavatoi panni	N		
		3	B48 - Attrezzature ricettive - Numero vuotatoi per WC chimici	N		
		3	B49 - Attrezzature ricettive - Numero punti distribuzione acqua	N		
1575	1600	26	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

RECORD TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	3	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle tariffe dei principali servizi	N		
27	756	730	Tabella delle tariffe dei principali servizi comprendente 10 elementi, uno per ogni punto, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		3	L1 - Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona,piazzola,luce,acqua) - Alta stagione - numero giorni	N		
		4	L1 - Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona,piazzola,luce,acqua) - Alta stagione - tariffa	N		
		3	L1 - Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona,piazzola,luce,acqua) - Media stagione - numero giorni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	L1 - Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona,piazzola,luce,acqua) - Media stagione - tariffa	N		
		3	L1 - Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona,piazzola,luce,acqua) - Bassa stagione - numero giorni	N		
		4	L1 - Tariffa giornaliera per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (persona,piazzola,luce,acqua) - Bassa stagione - tariffa	N		
		4	L2 - Tariffa per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (piazzola,luce,acqua,posto auto) - A forfait stagionale	N		
		4	L2 - Tariffa per equipaggio (2 adulti e 1 bambino) dotato di propria attrezzatura (piazzola,luce,acqua,posto auto) - A forfait annuale	N		
		3	L3 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Alta stagione - numero giorni	N		
		4	L3 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Alta stagione - tariffa	N		
		3	L3 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Media stagione - numero giorni	N		
		4	L3 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Media stagione - tariffa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG58

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		3	L3 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e postc auto) - Bassa stagione - numero giorni	N		
		4	L3 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e postc auto) - Bassa stagione - tariffa	N		
		3	L4 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Alta stagione - numero giorni	N		
		4	L4 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in monolocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Alta stagione - tariffa	N		
		3	L4 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Media stagione - numero giorni	N		
		4	L4 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Media stagione - tariffa	N		
		3	L4 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Bassa stagione - numero giorni	N		
		4	L4 - Tariffa settimanale per 2 adulti e 1 bambino in bilocale (luce,acqua,gas e posto auto) - Bassa stagione - tariffa	N		
757	1600	844	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 7

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	55234 55236	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro elementi strutturali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	32	3	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SG65**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	380	8	Spazio libero	AN		
381	383	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
387	389	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
390	392	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
399	401	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
405	407	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
408	410	3	D1 - Autovetture - numero	N		
411	413	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
414	417	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
418	420	3	D3 - Autocarri - numero	N		
421	424	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
425	427	3	D4 - Motocicli - numero	N		
428	430	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
431	434	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
435	437	3	D6 - Motocarri - numero	N		
438	441	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
442	448	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
449	451	3	F1 - Percentuale dei ricavi realizzati tramite intermediazione d'agenzia	N		Percentuale in valore intero
452	454	3	F2 - Servizi - Camere/unità abitative - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
455	457	3	F3 - Servizi - Ristorante/Self service - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
458	460	3	F4 - Servizi - Fornitura di servizio di vitto (solo per affittacamere) - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
461	463	3	F5 - Servizi - Servizio bar (bar,frigo bar,ecc) - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
464	466	3	F6 - Servizi - Attività sportive - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
467	469	3	F7 - Servizi - Altro - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
470	472	3	F8 - Tipo di permanenza - fino a 3 giorni - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
473	475	3	F9 - Tipo di permanenza - fino a 7 giorni - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
476	478	3	F10 - Tipo di permanenza - fino ad un mese - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
479	481	3	F11 - Tipo di permanenza - oltre un mese - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
482	484	3	F12 - Servizi in camera/unità abitativa - Televisione - Presenza in percentuale rispetto al totale	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
485	487	3	F13 - Servizi in camera/unità abitativa - Frigo bar - Presenza in percentuale rispetto al totale	N		Percentuale in valore intero
488	490	3	F14 - Servizi in camera/unità abitativa - Aria condizionata - Presenza in percentuale rispetto al totale	N		Percentuale in valore intero
491	493	3	F15 - Servizi in camera/unità abitativa - Telefono - Presenza in percentuale rispetto al totale	N		Percentuale in valore intero
494	494	1	F16 - Altri servizi - Pulizia delle camere/unità abitative	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
495	495	1	F17 - Altri servizi - Cambio biancheria - Lenzuola	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
496	496	1	F18 - Altri servizi - Cambio biancheria - Asciugamani	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
497	499	3	F19 - Tipologia della clientela - Clientela d'affari - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
500	502	3	F20 - Tipologia della clientela - Vacanze - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
503	505	3	F21 - Tipologia della clientela - Altro - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
506	508	3	F22 - Gruppi aziendali convenzionati - Lavoro/Affari Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
509	511	3	F23 - Gruppi aziendali convenzionati - Vacanze - Percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
512	513	2	G1 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Personale amministrativo/ricezione (numero)	N		
514	515	2	G2 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Cuoco e aiuto cuoco (numero)	N		
516	517	2	G3 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli (numero) - Ristorante	N		
518	519	2	G3 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli (numero) - Bar	N		
520	521	2	G4 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti al servizio di bar esclusi i camerieri (numero)	N		
522	523	2	G5 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Tecnici addetti alla manutenzione (numero)	N		
524	525	2	G6 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti ai servizi di riassetto delle camere/unità abitative (numero)	N		
526	527	2	G7 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti attività sportive (numero)	N		
528	534	7	G8 - Costo per acquisto di servizi esterni di pulizia	N		
535	535	1	G9 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Servizio di lavanderia e stireria	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature assenti)
536	536	1	G10 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Servizio di navetta	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
537	537	1	G11 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Parcheggio riservato	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature assenti)
538	538	1	G12 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Area attrezzata/sala giochi per bambini	AN	S,N	Obbligatorio (N = attrezzature assenti)
539	541	3	G13 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da tennis - Gestione diretta - numero	N		
542	544	3	G13 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da tennis - Gestione diretta - A pagamento	N		
545	547	3	G13 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Campo da tennis - Gestione indiretta - numero	N		
548	550	3	G14 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Piscina - Gestione diretta - numero	N		
551	553	3	G14 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Piscina - Gestione diretta - A pagamento	N		
554	556	3	G14 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Piscina - Gestione indiretta - numero	N		
557	559	3	G15 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Discoteca - Gestione diretta - numero	N		
560	562	3	G15 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Discoteca - Gestione diretta - A pagamento	N		
563	565	3	G15 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Discoteca - Gestione indiretta - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
566	568	3	G16 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Palestra - Gestione diretta - numero	N		
569	571	3	G16 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Palestra - Gestione diretta - A pagamento	N		
572	574	3	G16 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Palestra - Gestione indiretta - numero	N		
575	577	3	G17 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Sauna - Gestione diretta - numero	N		
578	580	3	G17 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Sauna - Gestione diretta - A pagamento	N		
581	583	3	G17 - Attrezzature sportive,ricreative e servizi vari all'interno della struttura - Sauna - Gestione indiretta - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
584	592	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
593	601	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
602	610	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
611	619	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
620	628	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
629	637	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
638	646	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
647	655	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
656	664	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
665	673	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
674	682	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
683	691	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
692	700	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
701	709	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
710	718	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
719	727	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
728	736	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
737	745	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
746	754	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
755	763	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
764	772	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
773	781	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
782	790	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
791	799	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
800	808	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
809	1600	792	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

RECORD QUADRO ELEMENTI STRUTTURALI

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato° sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-07	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1587	1.561	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 7 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
		6	B8 - Consumo di gasolio (Mc)	N		
		6	B9 - Consumo di GPL (Mc)	N		
		6	B10 - Consumo di gas/metano (Mc)	N		
		6	B11 - Consumo di acqua (Mc)	N		
		1	B12 - In affitto in azienda	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = affitto di azienda assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
		6	B13 - Numero arrivi	N		
		6	B14 - Numero presenze	N		
		6	B15 - Numero camere/unità abitative occupate	N		
		3	B16 - Numero giorni di apertura	N		
		1	B17 - Caratteristiche della struttura ricettiva	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = nessuna struttura ricettiva, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B18 - Caratteristiche della struttura ricettiva - classificazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna struttura ricettiva, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B19 - Caratteristiche della struttura ricettiva - classificazione	AN	0,A,B,C,D	Obbligatorio (0 = nessuna struttura ricettiva, ovvero elemento di tabella non compilato)
		3	B20 - Numero camere con bagno	N		
		3	B20 - Numero camere senza bagno	N		
		3	B21 - Numero monolocali con bagno	N		
		3	B21 - Numero monolocali senza bagno	N		
		3	B22 - Numero bilocali con bagno	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		3	B22 - Numero bilocali senza bagno	N		
		3	B23 - Numero trilocali con bagno	N		
		3	B23 - Numero trilocali senza bagno	N		
		3	B24 - Numero quadrilocali ed oltre con bagno	N		
		3	B24 - Numero quadrilocali ed oltre senza bagno	N		
		3	B25 - Numero bagni comuni di stretta pertinenza delle camere/unità abitative senza bagno	N		
		6	B26 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area complessiva dell'insediamento (solo per R.T.A. e villaggi albergo) - metri quadrati	N		
		6	B27 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area ricezione e servizi amministrativi (solo per R.T.A. e villaggi albergo) - metri quadrati	N		
		6	B28 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area destinata a sale riunioni,congressi,convegni,ecc. (solo per R.T.A. e villaggi albergo) - metri quadrati	N		
		6	B29 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area destinata ad impianti sportivi (solo per R.T.A. e villaggi albergo) - metri quadrati	N		
		6	B30 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area destinata a sale comuni - metri quadrati	N		
		6	B31 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area destinata al bar - metri quadrati	N		
		6	B32 - Dimensioni della struttura ricettiva - Area destinata alla ristorazione - metri quadrati	N		
		3	B33 - Bar a gestione diretta - Numero posti a sedere interni ed esterni	N		
		3	B34 - Ristorante/Self-service a gestione diretta - numero posti a sedere interni ed esterni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG65

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B35 - Ristorante/Self-service a gestione diretta - numero medio giornaliero di pasti serviti	N		
1588	1600	13	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 8

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**70320**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro locali destinati all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligâtorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro beni immobili amministrati	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK16**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Indicazione "Pensionato"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
291	291	1	Indicazione "Altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
292	296	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
297	298	2	Incidenza sui ricavi o compensi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
299	303	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
304	305	2	Incidenza sui ricavi o compensi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
306	310	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
311	312	2	Incidenza sui ricavi o compensi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero
313	316	4	Altri dati - Anno di inizio attività	N		Nel formato 19XX
317	317	1	Altri dati - Tipologia di reddito	N	1,2	Obbligatorio (1= impresa; 2=lavoro autonomo)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO E DI IMPRESA						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
318	320	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
321	325	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
326	328	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
329	333	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
334	336	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e nello studio - Numero	N		
337	339	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
340	342	3	A5 - Personale addetto all'attività di lavoro autonomo - Soci o associati che prestano attività nello studio - Numero	N		
343	346	4	A5 Personale addetto all'attività di lavoro autonomo - Soci o associati che prestano attività nello studio - Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
347	349	3	A6 - Personale addetto all'attività di impresa - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
350	352	3	A7 - Personale addetto all'attività di impresa - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
353	355	3	A8 - Personale addetto all'attività di impresa - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
356	358	3	A9 - Personale addetto all'attività di impresa - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8 - Numero	N		
359	361	3	A10 - Personale addetto all'attività di impresa - Soci con occupazione prevalente nel'impresa - Numero	N		
362	364	3	A11 - Personale addetto all'attività di impresa - Soci diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
365	367	3	A12 - Personale addetto all'attività di impresa - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

BENI IMMOBILI AMMINISTRATI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
368	371	4	F1 - Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - Numero	N		
372	375	4	F1 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - Numero	N		
376	380	5	F2 - Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
381	385	5	F2 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
386	389	4	F3 - Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
390	393	4	F3 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
394	397	4	F4 - Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - box amministrati	N		
398	401	4	F4 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - box amministrati	N		
402	402	1	F5 -Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
403	403	1	F5 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
404	406	3	F6 - Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
407	409	3	F6 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
410	416	7	F7 - Edifici con unico proprietario: fino a 10 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
417	423	7	F7 - Edifici in condominio: fino a 10 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
424	427	4	F8 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - Numero	N		
428	431	4	F8 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - Numero	N		
432	436	5	F9 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
437	441	5	F9 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
442	445	4	F10 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
446	449	4	F10 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
450	453	4	F11 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - box amministrati	N		
454	457	4	F11 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - box amministrati	N		
458	458	1	F12 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
459	459	1	F12 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
460	462	3	F13 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
463	465	3	F13 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
466	472	7	F14 - Edifici con unico proprietario: da 11 a 30 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
473	479	7	F14 - Edifici in condominio: da 11 a 30 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
480	483	4	F15 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - Numero	N		
484	487	4	F15 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - Numero	N		
488	492	5	F16 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
493	497	5	F16 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
498	501	4	F17 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
502	505	4	F17 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
506	509	4	F18 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - box amministrati	N		
510	513	4	F18 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - box amministrati	N		
514	514	1	F19 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
515	515	1	F19 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
516	518	3	F20 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
519	521	3	F20 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
522	528	7	F21 - Edifici con unico proprietario: da 31 a 60 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
529	535	7	F21 - Edifici in condominio: da 31 a 60 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
536	539	4	F22 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - Numero	N		
540	543	4	F22 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
544	548	5	F23 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
549	553	5	F23 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
554	557	4	F24 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
558	561	4	F24 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
562	565	4	F25 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - box amministrati	N		
566	569	4	F25 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - box amministrati	N		
570	570	1	F26 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
571	571	1	F26 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
572	574	3	F27 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
575	577	3	F27 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
578	584	7	F28 - Edifici con unico proprietario: da 61 a 100 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
585	591	7	F28 - Edifici in condominio: da 61 a 100 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
592	595	4	F29 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - Numero	N		
596	599	4	F29 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - Numero	N		
600	604	5	F30 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
605	609	5	F30 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - unità immobiliari amministrate	N		
610	613	4	F31 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
614	617	4	F31 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - di cui con riscaldamento centralizzato	N		
618	621	4	F32 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - box amministrati	N		
622	625	4	F32 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - box amministrati	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
626	626	1	F33 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
627	627	1	F33 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - altre strutture	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
628	630	3	F34 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
631	633	3	F34 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - dipendenti (portiere, giardiniere, ...)	N		
634	640	7	F35 - Edifici con unico proprietario: oltre 100 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
641	647	7	F35 - Edifici in condominio: oltre 100 unità immobiliari - Totale compensi o ricavi ordinari	N		
648	651	4	F36 - Singole unità immobiliari - Numero	N		
652	655	4	F37 - Singole unità immobiliari - di cui si gestisce la locazione	N		
656	659	4	F38 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - Abitazione - Numero	N		
660	666	7	F38 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - Abitazione - Compensi o ricavi ordinari	N		
667	670	4	F39 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - Uffici e studi privati - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
671	677	7	F39 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - Uffici e studi privati - Compensi o ricavi ordinari	N		
678	681	4	F40 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - A destinazione commerciale e/o industriale - Numero	N		
682	688	7	F40 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - A destinazione commerciale e/o industriale - Compensi o ricavi ordinari	N		
689	692	4	F41 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - Box, posto auto - Numero	N		
693	699	7	F41 - Destinazione di uso delle unità immobiliari - Box, posto auto - Compensi o ricavi ordinari	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
700	702	3	G1 Tipologia attività - Amministrazione di edifici in condominio - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
703	705	3	G2 Tipologia attività - Amministrazione e gestione di edifici - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
706	708	3	G3 Tipologia attività - Amministrazione e gestione di singole unità immobiliari - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
709	711	3	G4 Tipologia attività - Amministrazione di terreni - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
712	714	3	G5 Tipologia attività - Altro - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
715	717	3	G6 Tipologia clientela - condomini - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
718	720	3	G7 Tipologia clientela - Persone Fisiche - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
721	723	3	G8 Tipologia clientela - Società, enti pubblici e privati - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
724	726	3	G9 Tipologia clientela - Istituzioni religiose - percentuale compensi/ricavi	N		Percentuale in valore intero
727	734	8	G10 Elementi contabili specifici - Assicurazioni	N		
735	742	8	G11 Elementi contabili specifici - Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
743	750	8	G12 Elementi contabili specifici - Spese sostenute per elaborazione dati	N		
751	758	8	G13 Elementi contabili specifici - Rimborsi spese	N		
759	766	8	G14 Elementi contabili specifici - Totale spese condominiali amministrate	N		
767	774	8	G15 Elementi contabili specifici - Spese sostenute per elaborazione dati	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
775	777	3	I1 - Computer - numero	N		
778	780	3	I2 - Computer - di cui in rete locale	N		
781	781	1	I3 - Fotocopiatrice	AN	S,N	Obbligatorio (N = beni strumentali assenti)
782	782	1	I4 - Modem - numero	AN	S,N	Obbligatorio (N = beni strumentali assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI IMPRESA						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
783	791	9	M1 - Relativi all'attività d'impresa - Esistenze iniziali relative a merci,prodotti finiti,materie prime e sussidiarie,semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
792	800	9	M2 - Relativi all'attività d'impresa - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
801	809	9	M3 - Relativi all'attività d'impresa - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
810	818	9	M4 - Relativi all'attività d'impresa - Esistenze iniziali di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
819	827	9	M5 - Relativi all'attività d'impresa - Rimanenze finali relative a merci,prodotti finiti,materie prime e sussidiarie,semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
828	836	9	M6 - Relativi all'attività d'impresa - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
837	845	9	M7 - Relativi all'attività d'impresa - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
846	854	9	M8 - Relativi all'attività d'impresa - Rimanenze finali di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
855	863	9	M9 - Relativi all'attività d'impresa - Costi per l'acquisto di materie prime,sussidiarie, semilavorati e merci	N		
864	872	9	M10 - Relativi all'attività d'impresa - Costo per la produzione dei servizi	N		
873	881	9	M11 - Relativi all'attività d'impresa - Valore dei beni strumentali	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
882	890	9	M12 - Relativi all'attività d'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
891	899	9	M13 - Relativi all'attività d'impresa - Spese per acquisti di servizi	N		
900	908	9	M14 - Relativi all'attività d'impresa - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
909	917	9	M15 - Relativi all'attività d'impresa - Quote di ammortamento anticipato	N		
918	926	9	M16 - Relativi all'attività d'impresa - Quote di ammortamento accelerato	N		
927	935	9	M17 - Relativi all'attività d'impresa - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
936	944	9	M18 - Relativi all'attività d'impresa - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
945	953	9	M19 - Relativi all'attività d'impresa - di cui per ammortamento di immobili	N		
954	962	9	M20 - Relativi all'attività d'impresa - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
963	971	9	M21 - Relativi all'attività d'impresa - di cui per oneri finanziari	N		
972	980	9	M22 - Relativi all'attività d'impresa - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
981	989	9	M23 - Relativi all'attività d'impresa - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
990	998	9	M24 - Relativi all'attività d'impresa - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienza coniugale	N		
999	1007	9	M25 - Relativi all'attività d'impresa - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1008	1016	9	M1 - Relativi all'attività professionale - Valore dei beni strumentali	N		
1017	1025	9	M2 - Relativi all'attività professionale - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
1026	1034	9	M3 - Relativi all'attività professionale - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
1035	1043	9	M4 - Relativi all'attività professionale - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
1044	1052	9	M5 - Relativi all'attività professionale - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
1053	1061	9	M6 - Relativi all'attività professionale - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad	N		
1062	1070	9	M7 - Relativi all'attività professionale - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
1071	1079	9	M8 - Relativi all'attività professionale - di cui per oneri finanziari	N		
1080	1088	9	M9 - Relativi all'attività professionale - Consumi	N		
1089	1097	9	M10 - Relativi all'attività professionale - Altre spese	N		
1098	1106	9	M11 - Relativi all'attività professionale - Quote spettanti ai soci o associati	N		
1107	1600	494	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

RECORD DATI LOCALI DESTINATI ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo dei locali destinati all'esercizio dell' attività	N		
27	1196	1.170	Tabella dei locali destinati all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK16

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Mq unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività	N		
		4	B10 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq utilizzati per l'esercizio dell'attività	N		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1197	1600	404	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 9

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**8514A 8514B 8514C 8514D**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinati all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK19**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio; (N = Lavoro dipendente a tempo pieno assente)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio; (N = Lavoro dipendente a tempo parziale assente)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	N		Obbligatorio se il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Pensionato	AN	S,N	Obbligatorio; (N = altre attività assenti)
291	291	1	Altre attività professionali e/o d'impresa	AN	S,N	Obbligatorio; (N = altre attività assenti)
292	296	5	Codice attività secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
297	298	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
299	303	5	Codice attività secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
304	305	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
306	310	5	Codice attività secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
311	312	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero
313	316	4	Anno di inizio attività	N		Nel formato 19XX
317	317	1	Altri dati - Tipologia di reddito	N	1,2	Obbligatorio (1= impresa; 2=lavoro autonomo)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
318	320	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
321	325	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
326	328	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
329	333	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
334	336	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalente nell'impresa o nello studio - Numero	N		
337	339	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
340	342	3	A5 - Personale addetto all'attività di lavoro autonomo Soci o associati che prestano attività nello studio - Numero	N		
343	346	4	A5 - Personale addetto all'attività di lavoro autonomo Soci o associati che prestano attività nello studio - Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
347	349	3	A6 - Personale addetto all'attività di impresa - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
350	352	3	A7 - Personale addetto all'attività di impresa - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A6 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
353	355	3	A8 - Personale addetto all'attività di impresa - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
356	358	3	A9 - Personale addetto all'attività di impresa - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A8 - Numero	N		
359	361	3	A10 - Personale addetto all'attività di impresa - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
362	364	3	A11 - Personale addetto all'attività di impresa - Soci diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
365	367	3	A12 - Personale addetto all'attività di impresa - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
368	370	3	F1 Tipologia delle prestazioni - Prestazioni domiciliari - Percentuale dei compensi o ricavi	N		Percentuale in valore intero
371	373	3	F2 Tipologia delle prestazioni - Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari - percentuale dei compensi o ricavi	N		Percentuale in valore intero
374	376	3	F3 Tipologia delle prestazioni - Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche sanitarie e non - percentuale dei compensi o ricavi	N		Percentuale in valore intero
377	379	3	F4 Tipologia delle prestazioni - Altre prestazioni - percentuale dei compensi o ricavi	N		Percentuale in valore intero
380	380	1	F5 Tipologia dell'attività - Assistente odontoiatrico	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
381	381	1	F6 Tipologia dell'attività - Terapista della riabilitazione	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
382	382	1	F7 Tipologia dell'attività - Idroterapista	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
383	383	1	F8 Tipologia dell'attività - Igienista dentale	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
384	384	1	F9 Tipologia dell'attività - Infermiere	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
385	385	1	F10 Tipologia dell'attività - Logopedista	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
386	386	1	F11 Tipologia dell'attività - Massofisioterapista e massaggiatore	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
387	387	1	F12 Tipologia delle prestazioni - Ortottista	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
388	388	1	F13 Tipologia dell'attività - Ostetrica	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
389	389	1	F14 Tipologia dell'attività - Podologo	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
390	390	1	F15 Tipologia dell'attività - Agopuntore	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
391	391	1	F16 Tipologia dell'attività - Chiropratico	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
392	392	1	F17 Tipologia dell'attività - Dietista	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
393	393	1	F18 Tipologia dell'attività - Audioprotesista	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)
394	394	1	F19 Tipologia dell'attività - Altro	AN	S,N	Obbligatorio (N = Tipologia dell'attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
395	397	3	G1 Tipologia clientela - Privati - percentuale compensi o ricavi	N		
398	400	3	G2 Tipologia clientela - Attività in convenzione con il SSN - percentuale compensi o ricavi	N		
401	403	3	G3 Tipologia clientela - Studio sanitario non medico - percentuale compensi o ricavi	N		
404	406	3	G4 Tipologia clientela - Medico e/o studio medico - percentuale compensi o ricavi	N		
407	409	3	G5 Tipologia clientela - Altre strutture sanitarie (ospedali, cliniche, etc.) - percentuale compensi o ricavi	N		
410	412	3	G6 Tipologia clientela - Imprese e società - percentuale compensi o ricavi	N		
413	415	3	G7 Tipologia clientela - Scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati - percentuale compensi o ricavi	N		
416	418	3	G8 Tipologia clientela - Altri soggetti - percentule compensi o ricavi	N		
419	426	8	G9 Elementi specifici - Spesa complessiva per consumi di materiale inerenti l'attività	N		
427	434	8	G10 Elementi specifici - Assicurazioni R.C.	N		
435	442	8	G11 Elementi specifici - Acquisti ed abbonamenti giornali,/riviste/pubblicazioni/spese di aggiornamento professionali/partecipazioni a convegni	N		
443	450	8	G12 Elementi specifici - Compensi derivanti dallo svolgimento di attività formativa docente	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
451	458	8	G13 Elementi specifici - Spese per smaltimento rifiuti speciali	N		
459	466	8	G14 Elementi specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	N		
467	474	8	G15 Elementi specifici - Spese per consulenze e certificazioni della qualità e sicurezza del servizio erogato	N		
475	477	3	G16 Elementi specifici - Numero giornate di partecipazione a convegni come relatori	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
478	480	3	I1 Apparecchiature elettromedicali fisse- Elettroterapia - Numero fino a 2 milioni	N		
481	483	3	I1 Apparecchiature elettromedicali fisse- Elettroterapia - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		
484	486	3	I1 Apparecchiature elettromedicali fisse- Elettroterapia - Numero oltre 20 milioni	N		
487	489	3	I2 Apparecchiature elettromedicali fisse- Infrarossi - ultravioletti - Numero fino a 2 milioni	N		
490	492	3	I2 Apparecchiature elettromedicali fisse- Infrarossi - ultravioletti - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
493	495	3	I2 Apparecchiature elettromedicali fisse- Infrarossi - ultravioletti - Numero oltre 20 milioni	N		
496	498	3	I3 Apparecchiature elettromedicali fisse- Laser - Numero fino a 2 milioni	N		
499	501	3	I3 Apparecchiature elettromedicali fisse- Laser - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
502	504	3	I3 Apparecchiature elettromedicali fisse- Laser - Numero oltre 20 milioni	N		
505	507	3	I4 Apparecchiature elettromedicali fisse- Magnètoterapia - Numero fino a 2 milioni	N		
508	510	3	I4 Apparecchiature elettromedicali fisse- Magnetoterapia - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		
511	513	3	I4 Apparecchiature elettromedicali fisse- Magnetoterapia - Numero oltre 20 milioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
514	516	3	I5 Apparecchiature elettromedicali fisse- Marconi-radar-ultrasuoni - Numero fino a 2 milioni	N		
517	519	3	I5 Apparecchiature elettromedicali fisse- Marconi-radar-ultrasuoni - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
520	522	3	I5 Apparecchiature elettromedicali fisse- Marconi-radar-ultrasuoni - Numero oltre 20 milioni	N		
523	525	3	I6 Apparecchiature elettromedicali fisse- Riunito podologico completo - Numero fino a 2 milioni	N		
526	528	3	I6 Apparecchiature elettromedicali fisse- Riunito podologico completo - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
529	531	3	I6 Apparecchiature elettromedicali fisse- Riunito podologico completo - Numero oltre 20 milioni	N		
532	534	3	I7 Apparecchiature elettromedicali fisse- Podoscopio - Numero fino a 2 milioni	N		
535	537	3	I7 Apparecchiature elettromedicali fisse- Podoscopio - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		
538	540	3	I7 Apparecchiature elettromedicali fisse- Podoscopio - Numero oltre 20 milioni	N		
541	543	3	I8 Apparecchiature elettromedicali fisse- Apparecchiature computerizzate per l'analisi del passo - Numero fino a 2 milioni	N		
544	546	3	I8 Apparecchiature elettromedicali fisse- Apparecchiature computerizzate per l'analisi del passo - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
547	549	3	I8 Apparecchiature elettromedicali fisse-Apparecchiature computerizzate per l'analisi del passo - Numero oltre 20 milioni	N		
550	552	3	I9 Autoclave - Numero fino a 2 milioni	N		
553	555	3	I9 Autoclave - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
556	558	3	I9 Autoclave - Numero oltre 20 milioni	N		
559	561	3	I10 Cardiografo - Numero fino a 2 milioni	N		
562	564	3	I10 'Cardiografo - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		
565	567	3	I10 Cardiografo - Numero oltre 20 milioni	N		
568	570	3	I11 Cyclette - Numero fino a 2 milioni	N		
571	573	3	I11 Cyclette - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
574	576	3	I11 Cyclette - Numero oltre 20 milioni	N		
577	579	3	I12 Lettino fisso - Numero fino a 2 milioni	N		
580	582	3	I12 Lettino fisso - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
583	585	3	I12 Lettino fisso - Numero oltre 20 milioni	N		
586	588	3	I13 Lettino portatile - Numero fino a 2 milioni	N		
589	591	3	I13 Lettino portatile - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		
592	594	3	I13 Lettino portatile - Numero oltre 20 milioni	N		
595	597	3	I14 Macchine per isocinetica - Numero fino a 2 milioni	N		
598	600	3	I14 Macchine per isocinetica - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
601	603	3	I14 Macchine per isocinetica - Numero oltre 20 milioni	N		
604	606	3	I15 Sficnomometro - Numero fino a 2 milioni	N		
607	609	3	I15 Sficnomometro - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
610	612	3	I15 Sficnomometro - Numero oltre 20 milioni	N		
613	615	3	I16 Sonicaid - Numero fino a 2 milioni	N		
616	618	3	I16 Sonicaid - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
619	621	3	I16 Sonicaid - Numero oltre 20 milioni	N		
622	624	3	I17 Tapis-Roulant - Numero fino a 2 milioni	N		
625	627	3	I17 Tapis-Roulant - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
628	630	3	I17 Tapis-Roulant - Numero oltre 20 milioni	N		
631	633	3	I18 Vasche per idromassaggio - Numero fino a 2 milioni	N		
634	636	3	I18 Vasche per idromassaggio - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
637	639	3	I18 Vasche per idromassaggio - Numero oltre 20 milioni	N		
640	642	3	I19 Attrezzature per lavorazione delle ortesi ed accessori - Numero fino a 2 milioni	N		
643	645	3	I19 Attrezzature per lavorazione delle ortesi ed accessori - Numero oltre 2 e fino a 20 milioni	N		
646	648	3	I19 Attrezzature per lavorazione delle ortesi ed accessori - Numero oltre 20 milioni	N		
649	651	3	I20 Kit professionale per assistenza domiciliare - Numero fino a 2 milioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
652	654	3	I20 Kit professionale per assistenza domiciliare - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
655	657	3	I20 Kit professionale per assistenza domiciliare - Numero oltre 20 milioni	N		
658	660	3	I21 Apparecchiature elettromedicali portatili - Numero fino a 2 milioni	N		
661	663	3	I21 Apparecchiature elettromedicali portatili - Numero oltre 2 fino a 20 milioni	N		
664	666	3	I21 Apparecchiature elettromedicali portatili - Numero oltre 20 milioni	N		
667	674	8	I22 Costo complessivo del software ad uso professionale	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI IMPRESA						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
675	683	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
684	692	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
693	701	9	M3 - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
702	710	9	M4 di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
711	719	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata ultrannuale	N		
720	728	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
729	737	9	M7 - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
738	746	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
747	755	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
756	764	9	M10 Costo per la produzione di servizi	N		
765	773	9	M11 Valore dei beni strumentali	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
774	782	9	M12 Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
783	791	9	M13 Spese per acquisti di servizi	N		
792	800	9	M14 Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
801	809	9	M15 Quote di ammortamento anticipato	N		
810	818	9	M16 Quote di ammortamento accelerato	N		
819	827	9	M17 Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
828	836	9	M18 di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
837	845	9	M19 di cui per ammortamento di immobili	N		
846	854	9	M20 Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
855	863	9	M21 di cui per oneri finanziari	N		
864	872	9	M22 Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
873	881	9	M23 Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
882	890	9	M24 Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
891	899	9	M25 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

ELEMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
900	908	9	M1 - Relativi all'attività professionale - Valore dei beni strumentali	N		
909	917	9	M2 - Relativi all'attività professionale - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
918	926	9	M3 - Relativi all'attività professionale - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
927	935	9	M4 - Relativi all'attività professionale - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
936	944	9	M5 - Relativi all'attività professionale - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
945	953	9	M6 - Relativi all'attività professionale - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad	N		
954	962	9	M7 - Relativi all'attività professionale - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
963	971	9	M8 - Relativi all'attività professionale - di cui per oneri finanziari	N		
972	980	9	M9 - Relativi all'attività professionale - Consumi	N		
981	989	9	M10 - Relativi all'attività professionale - Altre spese	N		
990	998	9	M11 - Relativi all'attività professionale - Quote spettanti ai soci o associati	N		
999	1600	602	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

RECORD DATI UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01- 10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1276	1.250	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK19

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	N		
		4	B10 - di cui per studi o ambulatori	N		
		4	B11 - di cui per palestre	N		
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq utilizzati per l'esercizio dell'attività	N		
		4	B13 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1277	1600	324	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 10

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**8532B**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK20**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Indicazione "Altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
291	294	4	Anno di inizio attività	N		Nel formato 19XX

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
295	297	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
298	302	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
303	305	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
306	310	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
311	313	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	N		
314	316	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
317	319	3	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Numero	N		
320	323	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
324	326	3	F1 - Tipologia dell'attività - Consulenza psicologica (ad individui,gruppi e istituzioni) -Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
327	329	3	F2 - Tipologia dell'attività - Psicoterapia -Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
330	332	3	F3 - Tipologia dell'attività - Ricerca psico-sociale - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
333	335	3	F4 - Tipologia dell'attività - Consulenza psicologica per le organizzazioni - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
336	338	3	F5 - Tipologia dell'attività - Attività di psicologo nel campo sociale ed educativo - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
339	341	3	F6 - Tipologia dell'attività - Supervisione - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
342	344	3	F7 - Tipologia dell'attività - Formazione - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
345	347	3	G1 Tipologia clientela - Persone fisiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
348	350	3	G2 Tipologia clientela - Strutture sanitarie pubbliche e private - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
351	353	3	G3 Tipologia clientela - Scuole di formazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
354	356	3	G4 Tipologia clientela - Scuole di istruzione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
357	359	3	G5 Tipologia clientela - Altri studi di psicologi/psicoterapeuti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
360	362	3	G6 Tipologia clientela - Amministrazioni pubbliche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
363	365	3	G7 Tipologia clientela - Imprese,società ed altri enti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
366	373	8	G8 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	N		
374	381	8	G9 Elementi contabili specifici - Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/spese di formazione e di aggiornamento professionale e spese per partecipazione a convegni	N		
382	389	8	G10 Elementi contabili specifici - Spese per acquisto e aggiornamento del software	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
390	397	8	G11 Elementi contabili specifici - Spese per l'acquisto di materiali per test psicologici	N		
398	405	8	G12 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
406	413	8	G13 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
414	416	3	G14 Altri elementi specifici - Numero di convegni ai quali si è partecipato in qualità di relatore	N		
417	418	2	G15 Altri elementi specifici - Numero di psicologi/psicoterapeuti che svolgono l'attività presso lo studio del professionista	N		
419	419	1	G16 Altri elementi specifici - Docente universitario	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
420	420	1	I1 - Impianti per audio e video registrazione	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
421	421	1	I2 - Apparecchiature per il bio-feedback	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
422	423	2	I3 - Computer (numero)	N		
424	430	7	I4 - Costo complessivo del software	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
431	439	9	M1 - Valore dei beni strumentali	N		
440	448	9	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
449	457	9	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
458	466	9	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
467	475	9	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
476	484	9	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	N		
485	493	9	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
494	502	9	M8 - di cui per oneri finanziari	N		
503	511	9	M9 - Consumi	N		
512	520	9	M10 - Altre spese	N		
521	529	9	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	N		
530	1600	1071	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1196	1.170	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK20

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	N		
		4	B10 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	N		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1197	1600	404	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 11

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
Da	**A**					
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**50300 50402**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	32	3	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SM10**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	291	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	380	8	Spazio libero	AN		
381	383	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
387	389	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
393	395	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
399	401	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
405	407	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
408	412	5	J1 - Mq locali destinati a magazzino e/o deposito	N		
413	415	3	J2 - Mq locali destinati ad ufficio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
416	418	3	D1 - Autovetture - numero	N		
419	421	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
422	425	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
426	428	3	D3 - Autocarri - numero	N		
429	432	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
433	435	3	D4 - Motocicli - numero	N		
436	438	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
439	442	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
443	445	3	D6 - Motocarri - numero	N		
446	449	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
450	456	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
457	459	3	G1 - Prodotti merceologici venduti - Parti di ricambio e accessori	N		Percentuale in valore intero
460	462	3	G2 - Prodotti merceologici venduti - Utensileria	N		Percentuale in valore intero
463	465	3	G3 - Prodotti merceologici venduti - Olii e lubrificanti	N		Percentuale in valore intero
466	468	3	G4 - Prodotti merceologici venduti - Prodotti chimici (antigelo, olio freni, ecc.)	N		Percentuale in valore intero
469	471	3	G5 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento tecnico sportivo	N		Percentuale in valore intero
472	474	3	G6 - Prodotti merceologici venduti - Motocicli, ciclomotori, biciclette (sia nuovi che usati)	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	G7 - Prodotti merceologici venduti - Altri prodotti (spugne, pelli naturali e sintetiche, adesivi, ecc.)	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	G8 - Tipologia di vendita - Vendita al banco	N		Percentuale in valore intero
481	483	3	G9 - Tipologia di vendita - Vendita esterna	N		Percentuale in valore intero
484	488	5	G10 - Personale dipendente - Capi-magazzinieri - Numero giornate retribuite	N		
489	493	5	G11 - Personale dipendente - Commessi al banco - Numero giornate retribuite	N		
494	498	5	G12 - Personale dipendente - Venditori esterni - Numero giornate retribuite	N		
499	503	5	G13 - Personale dipendente - Aiutanti ausiliari - Numero giornate retribuite	N		
504	508	5	G14 - Personale dipendente - Addetti esclusivamente al movimento, confezionamento e spedizione materiale - Numero giornate retribuite	N		
509	511	3	G15 - Altri dati - Venditori agenti (con contratto ENASARCO) al 31 dicembre 1996	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
512	512	1	G16 - Altri dati - Gestione informatizzata del magazzino	AN	S,N	Obbligatorio(N= Gestione informatizzata assente)
513	520	8	G17 - Altri dati - Numero delle referenze in assortimento	N		
521	526	6	G18 - Altri dati - Metri lineari degli scaffali del magazzino	N		
527	529	3	G19 - Altri dati - Numero carrelli elevatori	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
530	532	3	H1 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici di veicoli	N		Percentuale in valore intero
533	535	3	H2 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici di soli ricambi e accessori	N		Percentuale in valore intero
536	538	3	H3 - Modalita' di acquisto - Acquisto da commercianti all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
539	541	3	H4 - Modalità di acquisto - Acquisto da privati	N		Percentuale in valore intero
542	544	3	H5 - Modalità di vendita - Vendita al dettaglio	N		Percentuale in valore intero
545	547	3	H6 - Modalità di vendita - Vendita all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
548	548	1	H7 - Altri dati sulle vendite - Vendita su mandato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
549	555	7	H8 - Altri dati sulle vendite - Provvigioni per attività di vendita	N		
556	562	7	H9 - Costi e spese specifici - Spese per corsi di aggiornamento seguiti dal personale	N		
563	569	7	H10 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
570	578	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
579	587	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
588	596	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
597	605	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
606	614	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
615	623	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
624	632	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
633	641	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
642	650	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
651	659	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
660	668	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
669	677	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
678	686	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
687	695	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
696	704	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
705	713	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
714	722	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
723	731	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
732	740	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
741	749	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
750	758	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
759	767	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
768	776	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
777	785	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
786	794	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
795	1600	806	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1076	1.050	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM10

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B6 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	B7 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
		5	B8 - Mq locali destinati a magazzino	N		
		3	B9 - Mq locali destinati a ufficio	N		
		4	B10 -Mq parcheggio riservato alla clientela	N		
		3	B11 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		
1077	1600	524	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 12

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**52332**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SM16**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	291	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	380	8	Spazio libero	AN		
381	383	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
387	389	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
393	395	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
399	401	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
405	407	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
408	411	4	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	N		
412	414	3	J2 - Mq locali destinati ad ufficio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
415	417	3	D1 - Autovetture - numero	N		
418	420	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
421	424	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
425	427	3	D3 - Autocarri - numero	N		
428	431	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
432	434	3	D4 - Motocicli - numero	N		
435	437	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
438	441	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
442	444	3	D6 - Motocarri - numero	N		
445	448	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
449	455	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
456	458	3	G1 - Tipologia della clientela - Consumatori privati	N		Percentuale in valore intero
459	461	3	G2 - Tipologia della clientela - Utilizzatori professionali (parrucchieri, estetisti, ecc.)	N		Percentuale in valore intero
462	464	3	G3 - Tipologia della clientela - Altri soggetti	N		Percentuale in valore intero
465	465	1	G4 - Tipologia della vendita - Assistita (tradizionale)	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di vendita assente)
466	466	1	G5 - Tipologia della vendita - Libero servizio (self service)	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di vendita assente)
467	467	1	G6 - Tipologia della vendita - Mista	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di vendita assente)
468	470	3	G7 - Prodotti merceologici venduti - Cosmesi di trattamento e decorativa	N		Percentuale in valore intero
471	473	3	G8 - Prodotti merceologici venduti - Profumeria alcolica	N		Percentuale in valore intero
474	476	3	G9 - Prodotti merceologici venduti - Prodotti da toilette, di igiene e di largo consumo	N		Percentuale in valore intero
477	479	3	G10 - Prodotti merceologici venduti - Confezioni da regalo	N		Percentuale in valore intero
480	482	3	G11 - Prodotti merceologici venduti - Bigiotteria	N		Percentuale in valore intero
483	485	3	G12 - Prodotti merceologici venduti - Accessori e prodotti di abbigliamento	N		Percentuale in valore intero
486	488	3	G13 - Prodotti merceologici venduti - Pelletteria	N		Percentuale in valore intero
489	491	3	G14 - Prodotti merceologici venduti - Forbici, lime, accessori metallici e altri articoli da toilette	N		Percentuale in valore intero
492	492	1	G15 - Servizi offerti - Consegna a domicilio	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di servizio assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
493	493	1	G16 - Servizi offerti - Erogazione carte fedeltà personalizzate	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di servizio assente)
494	494	1	G17 - Servizi offerti - Cabina di estetica (estetista, visagista, manicure, raggi UVA)	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di servizio assente)
495	495	1	G18 - Servizi offerti - Eventi promozionali speciali con prova di prodotti	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di servizio assente)
496	496	1	G19 - Servizi offerti - Servizio di ricezione ordini on line (tramite telefono e/o rete telematica)	AN	S,N	Obbligatorio(N=tipologia di servizio assente)
497	499	3	G20 - Altri dati - Numero marche con contratto di concessione	N		
500	506	7	G21 - Altri dati - Numero codici/referenze in assortimento	N		
507	509	3	G22 - Altri dati - Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela con carta di credito o altri sistemi di pagamento POS	N		Percentuale in valore intero
510	516	7	G23 - Altri dati - Vendite con emissione di fattura	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
517	519	3	H1 - Modalita' di acquisto - Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
520	522	3	H2 - Modalita' di acquisto - Acquisto da commercianti all'ingrosso(diretto o tramite intermediarie del commercio)	N		Percentuale in valore intero
523	525	3	H3 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite agenti o rappresentanti)	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	H4 - Modalità di acquisto - Acquisti effettuati all'estero	N		Percentuale in valore intero
529	529	1	H5 - Modalità organizzativa - Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
530	530	1	H6 - Modalità organizzativa - Affiliato o in franchising	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
531	531	1	H7 - Modalità organizzativa - Indipendente	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
532	532	1	H8 - Modalità organizzativa - Associati a gruppi commerciali	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
533	539	7	H9 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
540	546	7	H10 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
547	553	7	H11 - Costi e spese specifici - Costi e spese sostenuti per l'allestimento di vetrine	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

BENI STRUMENTALI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
554	556	3	I1 - Scaffali (metri lineari)	N		
557	559	3	I2 - Apparecchiature per raggi UVA	N		
560	562	3	I3 - Cabine di estetica	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
563	571	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
572	580	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
581	589	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
590	598	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
599	607	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
608	616	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
617	625	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
626	634	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
635	643	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
644	652	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
653	661	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
662	670	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
671	679	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
680	688	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
689	697	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
698	706	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
707	715	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
716	724	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
725	733	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
734	742	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
743	751	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
752	760	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
761	769	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
770	778	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
779	787	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
788	1600	813	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1336	1.310	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
		4	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
		2	B9 - Numero punti cassa	N		
		4	B10 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		3	B11 - Mq locali destinati a ufficio	N		
		3	B12 - Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	N		
		4	B13 - Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		4	B14 -Mq parcheggio riservato alla clientela	N		
		3	B15 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		
		1	B16 - Orario giornaliero di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B17 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B18 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B19 - Ubicazione in zona pedonale	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
		1	B20 - Adesione ad associazioni dei commercianti di via	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = adesione non presente; 0 = elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM16

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		6	B21 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
		1	B22 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di grande distribuzione e/o spacci aziendali; 0 = elemento di tabella non compilato)
		1	B23 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di commercio ambulante su aree pubbliche; 0 = elemento di tabella non compilato)
		1	B24 - Tipologia delle attività concorrenziali - farmacie	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di commercio ambulante su aree pubbliche; 0 = elemento di tabella non compilato)
		1	B25 - Tipologia delle attività concorrenziali - altri dettaglianti	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di commercio ambulante su aree pubbliche; 0 = elemento di tabella non compilato)
1337	1598	262	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 13

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

Mod. SBC

pagina 1 di ___

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
Questionari Studi di settore

Dati identificativi del presentatore

Denominazione / Cognome e nome ______________________
Codice fiscale ______________
Domicilio *Indirizzo* ______________________
Comune ______________ *C.A.P.* ____ *Provincia* ___
Recapito telefonico ____ / ________ *Numero di fax* ___ / ________

Supporto consegnato all'ufficio ☐ *II.DD.* ☐ *Entrate di* ______________
Numero di questionari contenuti nel supporto _____

Dati identificativi dei questionari

Codice questionario	Numero
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______

Data

Firma leggibile ______________________

Riservato all'ufficio

Protocollo __________

data di presentazione __ __ __ **Timbro**

Numero identificativo del supporto __________

MODALITÀ PER LA VEN

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. **484.000**
- semestrale ..... L. **275.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... L. **396.000**
- semestrale ..... L. **220.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... L. **110.000**
- semestrale ..... L. **66.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. **102.000**
- semestrale ..... L. **66.500**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. **260.000**
- semestrale ..... L. **143.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. **101.000**
- semestrale ..... L. **65.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. **254.000**
- semestrale ..... L. **138.000**

Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... L. **1.045.000**
- semestrale ..... L. **565.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... L. **935.000**
- semestrale ..... L. **495.000**

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**154.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**100.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**451.000**
Abbonamento semestrale	L.	**270.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

* 4 1 1 2 5 0 0 6 1 0 9 8 *

L. 42.000